



Shop *in the* City

**LAURA PAUSINI
BIAGIO ANTONACCI**

Il coraggio di andare... insieme in tour

*Rouche e volant
Beauty lampo
Fabrizio De Andrè
La festa dei mondi
Speciale Sposi*

English version



opere
antiche



opere
moderne



CAMBI

C A S A D ' A S T E

GIORNATE DI VALUTAZIONI

PITTURA E SCULTURA ANTICA
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
OROLOGI E GIOIELLI
ARTE ORIENTALE
DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900

Gli esperti dei nostri dipartimenti sono a disposizione per effettuare valutazioni gratuite e confidenziali in tutta Italia, di opere e intere collezioni per l'inserimento nelle prossime aste.

GENOVA

Tel. +39 010 8395029
genova@cambiaste.com

MILANO

Tel. +39 02 36590462
milano@cambiaste.com

ROMA

Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

oggetti da
investimento

CAMBIASTE.COM



CONTENUTI

Shop in the City febbraio 2019



120



17



*In copertina Biagio Antonacci e
Laura Pausini.
Foto Cosimo Buccolieri.*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 FERMO IMMAGINE
Andrea Spiga

14 OGGETTO DEL DESIDERIO

22 SE FOSSI
Guido Novaro | Mirko Ghignone

25 GREEN

29 PERSONAL SHOPPER

43 VISTA DA VOI

47 BAMBINI

50 BEVIAMO UNA COSA

52 RICETTA D'AUTORE

55 DIMMI COME MANGI
Luigi Taglienti

56 GENOVESI A TEATRO

58 NON SEMBRA GENOVA

62 GRANDI NUMERI

76 CACCIA AL TESORO

79 FASHION PETS

80 GENOVA LOVES

81 SPORT

83 GOOD NEWS

96 GO AWAY

98 BOOK&SHOP

101 IN&OUT

102 MCMUSA CONSIGLIA

104 LETTURE

106 GO AWAY ITALY


107 NEWS&GOSSIP

118 COMPANY PROFILE
Caffè Cellini

120 PROGRAMMA DI SALA

128 OROSCOPO

iMusotti

made in Italy 



Ciondoli, anelli, bracciali e molto altro,
un musotto per ogni razza.

Scansiona il QRcode e scopri tutta la collezione.

www.imusotti.com



CONTENUTI

Shop in the City febbraio 2019



89



47



83

MAGAZINE

- 64 **OUTFIT**
Laura Tarnavasio
- 71 **MODA**
Ruches e volant
- 77 **BEAUTY**
Beauty lampo
- 85 **4PASSI**
Fabrizio De André
- 89 **IN PERSONA**
La Pina

- 66 **COVER STORY**
LAURA PAUSINI
E BIAGIO ANTONACCI

- 34 **FREESTYLE**
#direttorefelice

- 37 **SPECIALE SPOSI**
- 93 **FESTIVAL DEI MONDI**

- 112  ENGLISH VERSION

ABBA DREAM



18

APRILE

ore 21.00

POLITEAMA GENOVESE

THE BEATLES REVOLUTION

THE MUSICAL

PERFORMED BY

THE
BEATBOX



ABBEY ROAD
ANNIVERSARY 50
YEARS
1969-2019



BEATLESIANI D'ITALIA ASSOCIATI
THE BEATLE PEOPLE ASSOCIATION ITALY

19

APRILE

ore 21.00

POLITEAMA GENOVESE



Amici per sempre

Sabrina Roglio

La cover di questo primo numero dell'anno di Shop in the city è dedicato all'amicizia. Sì perchè Biagio Antonacci e Laura Pausini sono prima di tutto due amici che hanno deciso (nel pezzo troverete tutti i dettagli) di fare un tour negli stadi per poter trascorrere del tempo insieme. Si preannuncia un concerto molto divertente: "Vorremmo portare negli stadi sia l'esplosione rock - hanno detto - sia l'emozione e anche le lacrime delle nostre ballad storiche».

Ma nel giornale che state sfogliando si parla anche di amore, attenzione all'ambiente, storie positive e eventi da non perdere. Dalla passeggiata alla scoperta dei luoghi di De Andrè alla bellissima intervista a La Pina con i (suoi) consigli per non essere tutte sbagliate; dal cartellone del Teatro della Tosse agli appuntamenti della Festa dei mondi al Porto Antico. Dai consigli di moda su come scegliere e abbinare ruches e volant, alle strategie lampo della beauty routine. E poi le buone notizie, cibo, libri, green, bambini e tanto altro.

Buona lettura

direzione@shopinthecity.it



poke. ^{AND BOWL}

(BROADSIDE)

il primo hawaiano a Genova

.....
Via XII Ottobre 130 R | 010.08.99.380


p o k e a n d b o w l . i t



Shop in the City

data uscita: febbraio 2019

EDITORE

 Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Personaggi

Davide Fantino - Marta Ciccolari Micaldi - Valentina Dirindin
Lorenza Castagneri

Moda - Beauty

Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper

Isabella Morbelli

Graphic designer

Antonella Ferrari

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli

Immagini

Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

A. Manzoni & C. S.p.A. Via Nervesa n. 21 - 20139 Milano
Filiale di Genova Piazza Piccapietra 21, 16121 Genova - Tel. 010 5388206



WWW.SHOPINTHECITY.IT



Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.

INFORMAZIONE IMPORTANTE

DAL PRIMO MARZO POTRAI

FARE SHOPPING ON LINE

VALORIZZANDO E

SOSTENENDO IL TERRITORIO.

ENTRA SUBITO

NEL PRIMO PORTALE DI

SHOPPING ON LINE

DEI NEGOZI, DEGLI ATELIER,

DEGLI ARTISTI E DEI

PRODUTTORI DI GENOVA E

PROVINCIA.

WWW.MODAGENOVAROMA.IT

SCOPRI LA VASTA SCELTA E

GLI AFFARI NEI SETTORI

MODA, ACCESSORI, CASA E

SALUTE

un progetto



partner



media partner



Forte di Bard Valle d'Aosta

2 febbraio 2 giugno 2019 fortedibard.it



**WILDLIFE
PHOTOGRAPHER
OF THE YEAR**



CONTIBUTORS



ISABELLA MORBELLI

Publisher

Isabella è l'ideatrice della rivista, poliedrica e creativa è sempre alla ricerca di negozi nuovi per poter realizzare articoli curiosi. Se non la trovate in ufficio è certamente in qualche negozio a parlare di storia della moda e di Shop in the City... o magari ad acquistare l'ultima novità!



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



ANTONELLA FERRARI

Graphic designer

Dopo la laurea in Design presso il Politecnico di Milano e l'esperienza in PiniFarina Extra, collabora con lo studio Fragile di Milano e l'azienda Poltrona Frau. Da anni lavora come freelance con studi di progettazione e consulenza nei campi della comunicazione, specializzandosi in graphic design e art direction di diverse testate di moda e lifestyle tra Torino e Milano.



ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicista, mi occupo di moda e spettacolo e sono dottore di ricerca in semiotica della moda. Per Bookrepublic 40k ho pubblicato C'era una volta un principe azzurro, manuale semiserio dedicato alle principesse di oggi.



VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.



MONICA VERUGGIO

Fotografa

Dopo essermi laureata presso la Scuola Politecnica di Genova in Design della Comunicazione e dell'Evento, ho rivolto la mia attenzione verso la Fotografia, lavorando sul campo e approfondendone le potenzialità espressive a Milano, presso la John Kaverdash Academy. Oggi lavoro dando voce alle mie idee, dalla luce che ispira lo scatto fino al design che ne esalta il messaggio espressivo.



LORENZA CASTAGNERI

Giornalista

Dopo aver abbandonato l'idea di diventare hostess, a 9 anni si accende la passione per il giornalismo. Sono una freelance di base a Torino. Collaboro con La Stampa e il Secolo XIX. Ho lavorato a Genova per 2 anni e mi sono innamorata del teatro, di Boccadasse e del rito di aprire la finestra e vedere il mare. Mi occupo di tecnologia, di giovani e di tutto ciò che mi incuriosisce.

QUESTO È IL NEGRONI

A GENOVA



Bolla

L'aperitivo dal 1964

*Una giovane fotografa sarda racconta per immagini
la longevità degli abitanti dell'isola*

DNA100 di Andrea Spiga

La giovane fotografa sarda Andrea Spiga ha voluto raccontare per immagini questa eccezionale longevità dei suoi conterranei isolani attraverso il progetto "DNA100", esposto per la prima volta a Olbia e poi nel resto del mondo. I suoi scatti sono rigorosamente in bianco e nero e senza alcun tentativo di nascondere il segno del tempo sui protagonisti: il più anziano ha 107 anni e dopo una vita passata nei campi si è dedicato alla poesia dialettale. Uomini e donne ritratti da Andrea Spiga sono persone al centro della vita della loro comunità, considerati saggi da interpellare e ascoltare, il loro sapere antico è patrimonio di tutti e forse questo è uno dei segreti della loro longevità.

Le blue zone

Sono le aree del mondo con la più alta concentrazione di centenari. Sono state identificate come tali l'isola greca di Ikaria in Grecia, quella di Okinawa in Giappone, la penisola di Nicoya in Costa Rica, il villaggio di Loma Linda nella South California, ma soprattutto la Provincia di Nuoro. Anni fa gli studiosi Gianni Pes e Michel Poulain, riconobbero questa area come quella a più alta presenza di over100 al mondo e diedero il via a uno studio che aiutasse a capire le ragioni di questo fenomeno.



Bonaria Salis 104 anni



"DNA 100, nasce nel 2017 come omaggio alla mia terra e alle sue tradizioni antiche come le nostre genti, addirittura immortali, tanto da superare i cento anni in buona salute. La fotografia mi ha permesso di usare il linguaggio che meglio conosco, per costruire le loro storie e raccontare la longevità dal mio punto di vista, le storie dei centenari sono la nostra storia"

"Caravaggio e i Genovesi - Committenti, collezionisti, pittori" è la nuova mostra promossa e organizzata dall'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana, curata da Anna Orlando.

L'esposizione si prefigge di sviluppare un altro capitolo estremamente importante per la cultura figurativa genovese che, visto il calibro dei protagonisti coinvolti, diventa di portata internazionale.

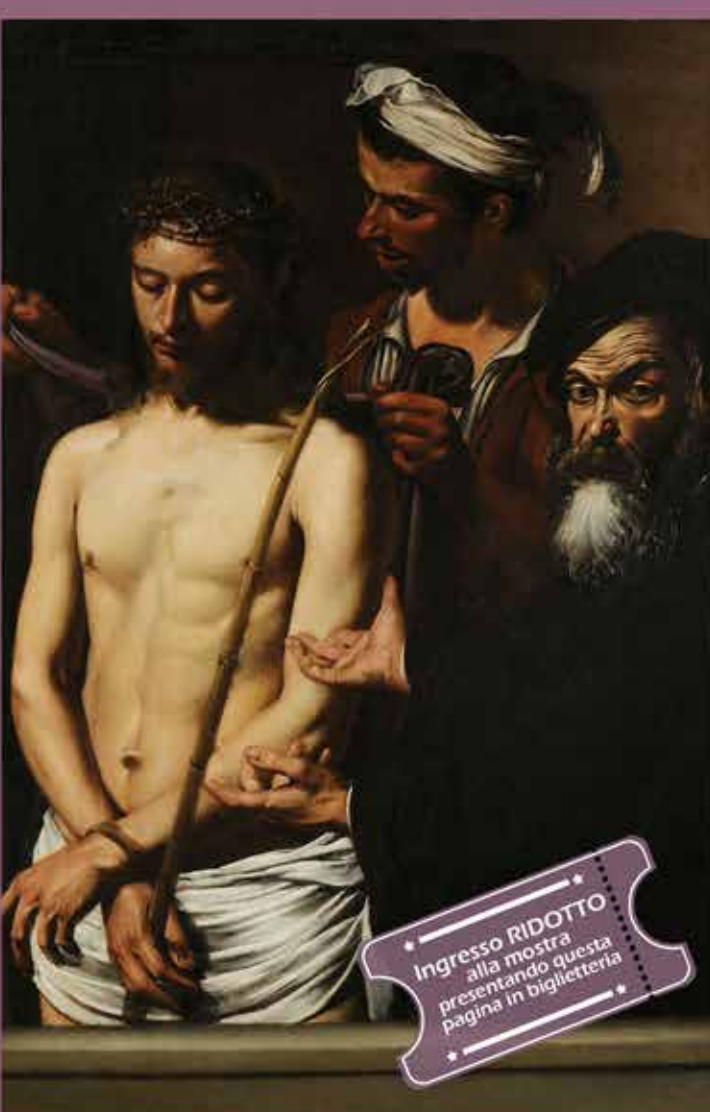
I primi trent'anni del Seicento sono indiscutibilmente un momento magico per la città: il potere economico e finanziario delle famiglie leader della Repubblica Aristocratica Ligure, un numero assai più cospicuo di quante se ne possano immaginare, rendono Genova e il suo porto baricentrici per l'Europa del tempo. Qui si sono accumulati decenni di benessere, ricchezze, argenti, opere d'arte. Quello che gli storici dell'economia definiscono il secolo dei genovesi, un centinaio d'anni a cavallo tra il Cinquecento e il Seicento, è per la storia dell'arte genovese un glorioso periodo aureo.

Chi sono i protagonisti, insieme alle famiglie con i loro condottieri, dogi, mercanti e finanzieri?

Gli artisti locali e "forestieri" sono coloro che ci consentono ancora oggi di visualizzare tanta ricchezza. E tanta bellezza. Caravaggio e i suoi seguaci costituiscono un capitolo importante della storia dell'arte genovese, che in questo momento può dirsi a tutti gli effetti europea.

La Mostra è aperta da Giovedì 14 Febbraio a Lunedì 24 Giugno 2019 con orario: da Martedì a Venerdì: h 12-19. Sabato, Domenica e Festivi: h 11-19. Lunedì chiuso. Biglietto d'ingresso: Intero € 10 - Ridotto € 8 - Scuole € 4. Possibilità di organizzare laboratori didattici con le scuole di ogni genere e grado

Per INFO e prenotazioni gruppi: tel. 010 2541996
www.palazzodellameridiana.it
mostre@palazzodellameridiana.it



Ingresso **RIDOTTO** alla mostra presentando questa pagina in biglietteria

Caravaggio e i Genovesi

Committenti, collezionisti, pittori

14 Febbraio
 24 Giugno 2019

Palazzo della Meridiana
 Genova



Con il Contributo e il Patrocinio di:    

Con il Sostegno di:    

Sponsor:    

Digital Partner: 

Sponsor Tecnici:    

Media Partner:  

Borse belle e solidali
Pochettes



Cristina Cordeschi,
Architetto formato
tra Torino e Parigi,
specializzata in interior-
design, amante delle
culture lontane.
Per questo progetto ha
collaborato con Officine
Artistiche, associazione
culturale impegnata da
anni in ambito sociale

Le pochettes di WAX-IT! sono belle
e solidali. Ogni pezzo è unico perché
realizzato artigianalmente, in
collaborazione con associazioni
che si occupano di accompagnare
i migranti nel loro percorso di
integrazione. Il tessuto è il wax,
cotone stampato dalla storia
affascinante, prodotto in Europa
ma indossato in Africa, i cui disegni
raccontano storie ed emozioni.

www.wax-it.it



BARBA

Bet



BARBA
Bet



BARBA
Bet



BARBOS

*La plafoniera gioiello creata
da Adriano Rachele*

Mida

Slamp è un'azienda nata nel 1992 che crea lampade decorative di design traendo ispirazione dal mondo naturale, dai virtuosismi architettonici e sartoriali, dalle tendenze artistiche. E li trasforma in oggetti luminosi, suggestivi e versatili, grazie all'impiego di materiali di nuova generazione

Mida è la plafoniera con attacco magnetico, firmata da Adriano Rachele per Slamp, ispirata al mondo dell'alta gioielleria, ai cabochon lisci e levigati che si dispongono in maniera ordinata a disegnare la corolla di un fiore dai colori cangianti e setosi. È disponibile in cinque colorazioni dalla Multicolor alla White/Platinum e White/Gold. È realizzata a mano con una combinazione di Opalflex bianco e Lentiflex stampato con una speciale finitura morphing effetto seta cui si alternano "gemme" metallizzate spazzolate.
www.slamp.com





SAETTONELAB PREPARAZIONI GALENICHE

Dal 1971, la Farmacia Saettone di Savona è un punto di riferimento cittadino per i suoi servizi, l'ampio assortimento e l'apertura per 365 giorni l'anno h24.

In continuo sviluppo, con un laboratorio galenico in grado di soddisfare qualunque tipo di richiesta.

Pomate, colliri, capsule, lozioni, sciroppi e, a breve, anche preparazioni iniettabili, compresse e bustine monodose.

Se sei un medico, un odontoiatra o un veterinario e hai bisogno di un qualunque tipo di preparazione galenica mirata, chiamaci al numero 019 829 803 oppure scrivi una mail laboratorio@farmaciasaettone.it

Possiamo produrre anche linee di prodotto specifiche per centri estetici e per fisioterapisti.



FARMACIA
SAETTONE
tradizione e innovazione



IL GABBIANO
203r Corso Ricci Savona - 019 823 104



55/R, Via Francesco Crispi
Savona - 019 812 491



147/R, Via Paleocaps Savona
tutti i giorni 24H - 019 829 803

*La prima lampada da tavola che è
anche una stampante 3D*

Q3d



Q3d può essere utilizzata anche come lampada da tavolo. Il suo piatto di stampa consente la realizzazione di oggetti di dimensioni 80x80x120 mm, creati mediante tecniche di modellazione in realtà virtuale. Q3d viene fornita smontata sotto forma di Kit, ma è stata pensata per essere accessibile fin da un pubblico di giovanissimi e quindi assemblabile con la facilità del Meccano

La si può trovare nei negozi Flying Tiger Copenhagen. Q3d, la lampada da tavolo che funge anche da stampante 3D, è il primo oggetto completamente prodotto da una fabbrica 4.0. nata da una partnership tra Flying Tiger Copenhagen e Politecnica, azienda spin off del Politecnico di Torino che nel 2016 ha dato vita al progetto Qubit3D finalizzato alla realizzazione di una fabbrica per la manifattura digitale in rete. L'estetica della lampada si ispira al lavoro dell'artista statunitense Alexander Calder. Il design ha preso

a sua volta ispirazione dalla lampada LUXO L-1, realizzata nel 1937 dal designer norvegese Jac Jacobsen, e destinata a diventare uno degli oggetti più riprodotti nella storia del design, fino a trasformarsi nella mascotte degli studi Pixar Animation. La vera innovazione di q3d risiede nella tecnica di stampa: come una qualsiasi stampante "3D Fdm" estrude materiale, ma non si tratta di plastica fusa, bensì di una resina polimerica che indurisce con la luce bianca emessa da una normale lampadina a Led.


CHAMILIA®
live with all your heart

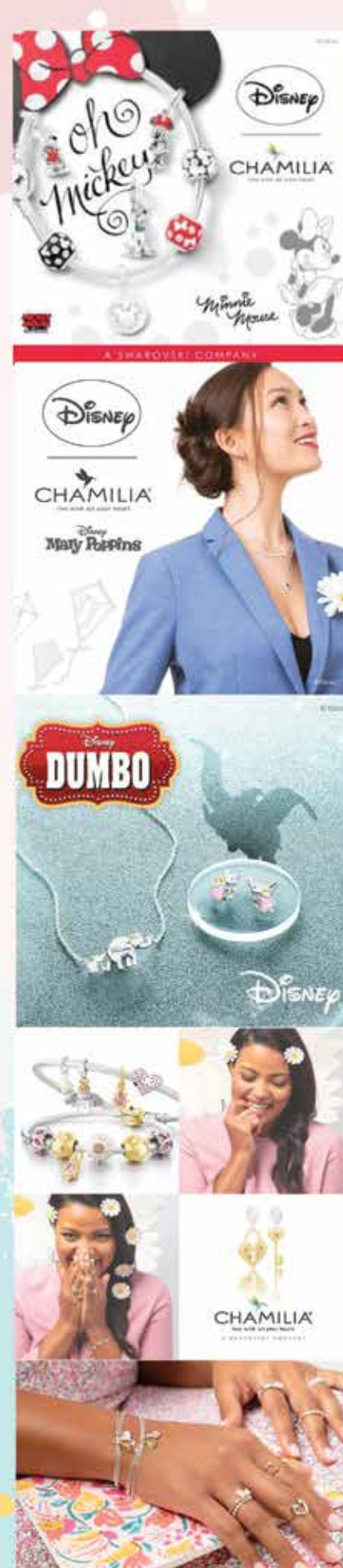
Vieni a scoprire
la nuova collezione Disney
di Chamilia dedicata
a Mary Poppins, Dumbo,
La Bella e la Bestia e Topolino
La puoi trovare solo da

Sanguinetti

Sanguinetti
Il regalo dal 1934
Via XX Settembre 108 r
16121 Genova



www.sanguinetti.it



EUROPAM GAS E LUCE.

Un unico partner, un unico interlocutore.



Europam è anche:

GAS E LUCE

**STAZIONI
DI SERVIZIO**

**PRODOTTI
PETROLIFERI**

**EFFICIENZA
ENERGETICA**

**CASA****CONDOMINIO****AZIENDE**

Da oggi EUROPAM è il tuo partner energetico anche per le forniture di Gas Naturale ed Energia Elettrica per il tuo condominio, la tua abitazione, la tua attività.

Con l'obiettivo di far risparmiare i nostri clienti, ti garantiamo un servizio sempre ai massimi livelli gestito interamente dall'Italia e da persone specializzate del settore:

- Offerte economiche ai livelli più bassi del mercato libero
- Bollette Gas Naturale ed Energia Elettrica chiare e semplici
- Nessun call center ma rapporto diretto con i nostri operatori
- Un'area clienti WEB intuitiva e completa

clienti.gaseluce@europam.it

Guido Novaro



Guido Novaro è nato a Sanremo nel 1956. Figlio di Cellino, l'ultimo "signor Sasso", dopo l'università ha lavorato e lavora nelle aree marketing e comunicazione di diverse società multinazionali e agenzie pubblicitarie. Ha vinto il Media Key Press and Outdoor come direttore creativo nel 2016. Vive a Moncalieri (TO), è sposato e padre di tre figli: Niccolò, Carlotta e Tommaso.

Se fossi

Un animale: il delfino per il senso di libertà e la bellezza delle sue forme

Un colore: il turchese perché scioglie le mie tensioni

Un luogo di Genova: la spianata di Castelletto, un balcone che domina il centro storico, un luogo dal quale far decollare l'immaginazione

Un periodo storico: La Belle Epoque, raro momento di condensata vivacità artistica e culturale

Un film: "Un Mercoledì da Leoni", posso dire di aver vissuto molte delle emozioni descritte nella pellicola

Un capo di moda: Un blazer blu, di lana morbida e anche un pò consunto, è la mia coperta di linus

Una canzone: "One" degli U2, adoro la versione con Bono e MJB

Una bottiglia di vino: Champagne e se posso "Clos de Mesnil"

Un cibo: i gamberi di Sanremo, mangiati crudi, conditi solo con un filo di Olio Novaro

Un profumo: il salmastro delle mareggiate che ha accompagnato la mia gioventù ad Oneglia

Un oggetto: il mio cronometro, Timer Heuer, sempre al polso in tutte le mie competizioni rallistiche

Un fiore: le viole, perché sono selvatiche, piccine e profumatissime

Un sentimento: la passione perché è il motore che ci spinge ad andare sempre oltre i nostri sogni, che ci aiuta a crederci e a lottare per questi

Liscio come l'olio, la storia di una vita, di una dinastia, di un'eredità. La storia di Guido Novaro figlio di Cellino, ultimo discendente in linea diretta di Agostino Novaro, che nella seconda metà dell'Ottocento creò la Sasso, forse la più nota delle aziende olearie italiane. La vicenda, complicata e affascinante, della famiglia Novaro, imprenditori, uomini di lettere e collezionisti. Le peripezie, ricche di colpi di scena, di un'eredità che è evaporata. Un memoir sincero, dolente ma sereno, di una vita tra la Liguria e il Piemonte passando per la Svizzera. Fra nonni militari, nonne che salvavano gli ebrei dalle SS, padri anaffettivi, scuole svizzere e agguati terroristici, pubblicità e conti offshore.
Feltrinelli via Ceccardi



Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini & Teatro Necessario Onlus: insieme per uno scambio di esperienze



Fa parte del DNA dell'I.I.S Vittorio Emanuele II-Ruffini, l'idea di creare sinergie tra i corsi scolastici attivi sia all'interno dell'istituto che dentro il carcere di Genova Marassi. Così da molti anni, in stretta collaborazione con l'Associazione Culturale "Teatro Necessario Onlus", (6° Medaglia del Presidente della Repubblica), costituita da insegnanti della scuola e professionisti dello spettacolo, promuove un progetto di Educazione alla Teatralità rivolto sia agli studenti detenuti del carcere, sia ai giovani studenti dell'Istituto.

Tale attività, utilizza il teatro come strumento di integrazione e di riabilitazione sociale e costituisce per i detenuti e gli studenti che vi prendono parte, un'intensa attività educativa e riabilitativa che si conclude, ogni anno, con la realizzazione di uno spettacolo teatrale interpretato dai detenuti stessi.

Ad oggi l'iniziativa ha coinvolto oltre trecento studenti detenuti in qualità di attori e tecnici e circa 30.000 studenti spettatori.

Ad aprile debutterà il nuovo spettacolo della compagnia "Scatenati", **"L'isola dei sogni"**, liberamente ispirato alla "Tempesta" di Shakespeare. Vi assisterà l'intero istituto scolastico al teatro dell'Arca, costruito dentro le mura del carcere, per consentire uno scambio reciproco tra il dentro e il fuori estremamente arricchente per entrambi dal punto di vista educativo, sociale e culturale. Il teatro diviene raccordo tra istituzioni diverse quali

l'istituzione educativa per eccellenza, la scuola, e l'istituzione ri-educativa dell'istituto di pena, il carcere, al fine di promuovere lo scambio di esperienze necessario per la formazione dei giovani come "cittadini" consapevoli sui valori della legalità.

Un teatro interculturale, quindi, a scopi didattici, non solo per far conoscere le culture, ma anche per educare alla collaborazione, alla solidarietà e all'integrazione nella diversità.

Sempre all'interno di questo modello di integrazione e di educazione alla legalità, è stato realizzato, su proposta della Direzione, con il lavoro degli studenti del carcere di Marassi affiancati dai ragazzi del corso tecnico grafico, il restyling di un'area della casa circondariale utilizzando le pareti come pagine per iscrivervi articoli della Costituzione. L'operazione funzionerà anche "all'inverso", perchè lo stesso gruppo di studenti parteciperà ad un progetto grafico di restyling, che prevede interventi colorati e testi di Montale, che si è diplomato proprio al Vittorio Emanuele II, sulle mura della scuola.

I progetti si propongono di favorire e potenziare la funzione della scuola come centro di promozione, di aggregazione sociale e civile e di formazione della cittadinanza attiva per contenere i disagi e promuovere l'autostima, l'inclusione sociale, prevenire fenomeni di razzismo e di intolleranza e stimolare la sfera artistica e affettiva.

Mirko Ghignone



Mirko Ghignone direttore creativo e pittore

Avant Toi cashmere nasce nel 1994 dal gruppo produttivo Liapull di Genova, imponendosi fin da subito per una ricerca estetica che trae la sua ispirazione dal mondo dell'arte. L'eclettismo e le abilità pittoriche del direttore creativo Mirko Ghignone hanno condotto il marchio all'eccellenza, rivoluzionando il modo di indossare il cashmere. I valori espressi si trovano nella costante ricerca dei filati pregiati, quali il cashmere e la seta e nella raffinatezza dello stile, che conferisce ai capi un irrinunciabile aspetto sofisticato e di tendenza. Mirko dà vita creazioni inedite che, grazie ad originali ed innovativi trattamenti, esaltano il know-how e la passione tipica della tradizione artigianale del Made in Italy. Il trattamento destroyed, lo sfumato, il floccato sono solo alcuni degli innumerevoli tratti distintivi del marchio Avant Toi che rendono uniche le collezioni uomo e donna. Attraverso infinite combinazioni di sfumature e tonalità, ogni creazione racconta la sua storia particolare.

www.avant-toi.com



Se fossi
Un animale: un camaleonte
Un colore: arcobaleno
Un luogo di Genova: Boccadasse
Un periodo storico: rinascimento
Un film: "One million dollar Hotel"
Un capo di moda: un foulard
Una canzone: "Usa for Africa we are the world"
Una bottiglia di vino: Champagne
Un cibo: pinzimonio
Un profumo: asfalto dopo la pioggia
Un oggetto: un diamante
Un fiore: orchidea Catalaya
Un sentimento: amore



In Italia e all'estero ci sono imprese che realizzano mobili e oggetti per la casa che pensano alla sostenibilità

L'ultima rivoluzione dell'arredamento è circolare

di **Nadia Lambiase*



. 01

Un divano nuovo, una sedia di design o un tavolo per la stanza dei bimbi? Sì, ottima idea. Purché siano belli. E anche “circolari”. L'economia circolare, che sta entrando nel nostro lessico grazie al riciclo dei rifiuti, non si ferma ai bidoni di plastica o vetro. Il suo volto più autentico è anzi un nuovo paradigma economico, animato, anche in Italia, da centinaia di aziende. L'arredamento è uno dei settori più interessanti di questa rivoluzione “blu” (di “economia blu” ha parlato infatti Gunther Pauli). E persino un big del settore come Ikea ha lanciato, per ora in Svizzera, il progetto Second Life, che prevede il riacquisto dell'usato da parte degli store della catena svedese. Se volete essere una casa davvero circolare, ci sono, in Italia e all'estero, imprese che realizzano mobili e oggetti d'arredo belli e con un rigoroso

approccio alla sostenibilità. Che la app *Mercato Circolare* ha selezionato. È il caso, a Santo Chiodo di Spoleto (Perugia), di *Arcadia Design by Progetto Arcadia*, www.arcadya.net: start up innovativa - fondata nel 2014 da Massimo Germani, architetto, ed Elena Gentilini, esperta di sviluppo locale - interpreta il design come un mix di tradizione, materiali pregiati e riciclabili, serialità e innovazione. Il suo prodotto di punta è *Personal Easy*, un sistema di arredamento per adulti e bambini basato su una struttura brevettata che assicura più stabilità e meno uso di materie prime. È modulare, coloratissima, personalizzabile, realizzata in legno massello da legnami italiani o a anche a chilometri zero. Ed è studiata per essere trasformata liberamente da chi la usa, oppure resa o donata a fine vita.

**Mercato Circolare*

È una startup innovativa a vocazione sociale nata a Torino a giugno 2018, la cui mission è quella di creare ponti digitali (attraverso la app *Mercato Circolare*) e culturali tra imprese circolari e cittadini e di fare divulgazione, formazione e consulenza sui temi legati all'economia circolare. La app *Mercato Circolare* è gratuita, disponibile per Android e iPhone, e permette anche di segnalare aziende e prodotti alla redazione..

www.mercatocircolare.it



L'approccio di Arcadia è dunque, insieme, produzione bio based e di estensione della vita del prodotto. Sull'upcycling, cioè la trasformazione di uno scarto in un oggetto dal valore più alto, scommette invece il progetto *Ke2pallet* di *Eta Beta Cooperativa* a Bologna, www.etabeta.coop: la coop social che lavora con soggetti svantaggiati, è nata nel 1992 da un gruppo di artisti. Tra i vari progetti e attività che ha promosso negli anni - gli artigiani di Spazio Battirame, i pannolini lavabili Lavanda, gli ortaggi di EtaBetaBio a tante altre - c'è anche *Ke2Pallet*: panche, tavoli, divani e fioriere a partire da legna di recupero e pallet usati. L'upcycling è il modello di business anche di *13RiCrea*, www.13ricrea.com, società di Serralunga di Crea (Alessandria), nata da un gruppo di



LVNAE BOSONI
VITICOLTORI NEI COLLI DI LUNI
WWW.CANTINELUNAE.COM
ORTONOVO - LA SPEZIA - LIGURIA

Crediamo che il vino sia frutto della natura e dell'uomo, del suo fare. Crediamo che il vino sia materia viva, il risultante di azioni fisiche ed energie sottili, che ne formano la struttura, il carattere, per farne l'immagine del territorio di provenienza. Immagine della tradizione vitivinicola dell'uomo nel proprio luogo. A questo modo di fare, noi di Lynae ci atteniamo, in ogni fase del nostro lavoro. Lavoro che è fatto di rispetto e qualità di relazioni.

Relazioni con la natura...
 ...Relazioni umane



GREEN



. 02

donne attente al design e alla sostenibilità. Materiali non più utilizzabili che andrebbero dispersi nell'ambiente, diventano risorse per creare nuovi oggetti. Le collezioni si chiamano *Indoor e Outdoor, Ludika e Botanika, Wedding & Event*: pouf, poltrone, divani, portavasi, per l'esterno e per l'interno, fatti con fiori di plastica riciclata, ma anche tavoli, lampade, cornici. I prodotti di 13RiCrea si possono acquistare, ma anche noleggiare per eventi o allestimenti temporanei. A Torino, infine, almeno due nomi su tutti, tra gli artigiani-artisti dell'upcycling: Arcangelo Favata, nel suo laboratorio *Alicucio* a Porta Palazzo, www.alicucio.com, dà vita a lampade, mobili, accessori da legno riciclato. Ha già vinto diversi premi e le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche. Ivan Martini è invece l'ideatore di *Letterarium*, www.letterarium.it: recupera lettere da insegne commerciali dismesse e le trasforma in opere uniche, soprattutto grazie alla sostituzione dei neon esausti con led. Nascono così oggetti di design, che spaziano dai tavolini luminosi alle lightboxes, dalle scritte ai fumetti.

. 01 Personal Easy un sistema di produzione bio based

. 02 Ke2pallet, progetto urbano, artigianale e sociale

Letterarium, recupera le lettere da vecchie insegne e le trasforma in vere e proprie opere d'arte



Ruocco & Russo

...case...

Gabetti

Immobilborsa Italiana srl

di Ruocco Roberto e Russo Tina, Agenti Immobiliari in Genova dal 1985

C.so Buenos Aires 51(angolo C.so Torino) Tel 010.898.4073
www.ruoccoerussoimmobilborsa.it

70 anni fa, Gabetti creava il nuovo metodo di essere Agenti Immobiliari. Metodo ancora più valido nell'attuale mondo globale. Oggi, oltre che ad essere radicati nel territorio, sono indispensabili sinergie di rete globali. Solo così, unitamente alla tradizione, professionalità, innovazione e serietà, che contraddistinguono le nostre Agenzie, si ha la certezza di una compravendita più veloce e giusta! *...dal buongiorno, all'atto notarile, ed oltre...*

5 x 1000

*Donalo per
sostenere l'arte!*

Come useremo il tuo 5 per mille?

In questi anni Arti's ha costantemente sostenuto i giovani talenti e il loro diritto allo studio. Tutto quello che ci verrà devoluto sarà utilizzato per conferire borse di studio per la frequenza dei nostri corsi ad allievi particolarmente talentuosi e meritevoli e/o a coloro i quali non hanno la possibilità economica per mantenersi gli studi artistici.



Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it



PERSONAL SHOPPER

Valeria incontra Isabella ai Giardini davanti alla stazione di Genova Brignole. La nostra nuova protagonista lavora in banca e cerca casa in centro. Dopo aver scoperto di avere molte conoscenze di Camogli in comune, si scambiano qualche dritta sul percorso di shopping della giornata e si addentrano in Genova da una delle vie più commerciali, via San Vincenzo.

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio

Nel servizio Isabella indossa un capospalla Avan Toi internamente foderato in lapin



Chi ben comincia è a metà dell'opera, allora noi cominciamo bene, con le scarpe di *Mauro leone*. Qui proviamo alcune calzature confortevoli e al tempo stesso attuali e scopriamo da Anna che sono tutte disegnate e fatte realizzare da Mauro Leone, un artigiano/imprenditore biellese che, insieme ai suoi collaboratori e ai suoi artigiani, lavora con pazienza e serietà,

disegnando, curando e realizzando scarpe per uomo e donna sempre attuali, di qualità, ma soprattutto italiane al cento per cento. Serene e già un pochino soddisfatte ci prendiamo un caffè da Salvatore al *caffè Manhattan*. Fa la differenza prendersi un caffè in posto allegro con personale professionale e simpatico.



Continuando su via San Vincenzo restiamo rapite dalla *Farmacia San Vincenzo*, appena ristrutturata, super luminosa e accogliente. Claudia aiuta Valeria a trovare una crema viso nutriente, Nuxe fa al caso nostro. Contente e più luminose ci dirigiamo percorrendo via XX Settembre verso il centro storico.



Come non fermarsi a curiosare le prelibatezze di cioccolato dell'esposizione del caffè Murena? Sembra ci sia sempre un'occasione giusta per un pezzetto di buon cioccolato. Appena entrate nel centro storico ci facciamo travolgere dalla libreria che vende solo libri di seconda mano, Bookowski. Qui si possono trovare le edizioni migliori di grandi titoli che non

passano mai di moda e nuovi contenuti destinati a passare di mano in mano.





Dopo aver fotografato tutti i portoni con cartelli di vendita ci troviamo a scoprire un nuovo concept, uno show room a *Palazzo Giustiniani*. Un punto di riferimento per design, ristrutturazione e progettazione di interni. Qui il fondatore Gianluigi Rossi ci guida all'interno di uno spazio storico contaminato da arredo di design e armonizzato dalla scelta cromatica della struttura che si

accorda con le pietre storiche che ne costituiscono le fondamenta. Chiudiamo con *Panino Marino*, gusto e qualità al porto antico, super cool.

Serena Bertolucci, nota anche per l'hashtag con cui accompagna i suoi aggiornamenti su Facebook, è il nuovo direttore della Fondazione per la cultura

A Palazzo Ducale arriva il #direttorefelice

di Lorenza Castagneri

. 01 Palazzo Ducale in piazza De Ferrari (foto Palazzo Ducale)



. 01

Per presentarsi agli ammiratori di Palazzo Ducale è diventata guida d'eccezione per una sera, accompagnandoli alla scoperta della Cappella del Doge, uno dei suoi gioielli. Un successo. E così, Serena Bertolucci ha subito deciso di replicare l'esperienza, per accontentare i suoi visitatori. Ecco qui il primo gesto del nuovo direttore del polo museale di piazza De Ferrari. Il #direttorefelice, come tutti a Genova la conoscono, dall'hashtag con cui ha iniziato ad accompagnare i suoi aggiornamenti su Facebook una volta diventata direttore di Palazzo Reale. È da qui che viene Serena Bertolucci, cinquant'anni, genovese, specializzata in Museologia all'Università Cattolica di Milano e mamma. Una struttura che in tre anni ha rilanciato. Palazzo Reale ha chiuso il 2018 con il

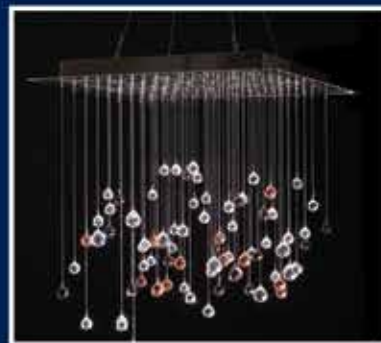
numero record di 114mila visitatori, ha fatto da sfondo a numerose iniziative innovative, dalle aperture serali agli eventi che hanno unito arte, cultura, musica, teatro e tecnologia. Si pensi al ballo dei robot. Fino a diventare il set di alcune riprese del film «Moschettieri del re», diretto da Giovanni Veronesi, con Pierfrancesco Favino e Rocco Papaleo. E ora Bertolucci è pronta per occuparsi di Palazzo Ducale. «La vita decide lei - ha scritto dopo la nomina - . Pronta per essere utile alla mia città e alla mia regione. L'impegno si fa sempre più grande». Il suo nuovo impegno come direttore della Fondazione per la cultura è iniziato ufficialmente il 1° gennaio e durerà cinque anni. Prende il posto di Pietro da Passano, il cui incarico era stato prorogato dopo la nomina di Luca Bizzarri alla presidenza.



"Pronta per essere utile alla mia città e alla mia regione. L'impegno si fa sempre più grande #direttorefelice"

Oltre 55 anni di esperienza nell'illuminotecnica

Ampia esposizione, realizzazione di pezzi unici anche su disegno del cliente, progettazione con calcolo illuminotecnico, illuminazione per ogni ambiente, soluzioni led anche per imbarcazioni, preventivi gratuiti.



Orari: dal martedì al sabato: 10.00 / 19.00

Prima e ultima domenica del mese aperto dalle 15.30 alle 19.00

SEGUICI SU



www.illuminazionemarchioretto.it

ampia esposizione in: via francesco rolla, 25 A r.

Ge-Campi - (accanto deposito Ikea) - Tel. 010.61.43.380





Sposi oggi come ieri per amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita



C'è la sposa che non cambierebbe nulla del suo matrimonio anzi, col senno di poi, avrebbe invitato meno parenti e più amici. Una ha scelto l'abito rosso, un'altra si è fatta prestare le mutande (avete capito bene) dalla sua migliore amica. In un matrimonio c'è stato un uragano e in un altro la sposa, finita la cerimonia, è rimasta da sola davanti al municipio e non sapeva più come raggiungere il ricevimento.

La descrizione delle torte ci ha fatto prendere dei chili in più: meringa, pan di Spagna, panna, frutti di bosco, crema e cioccolato. Per non parlare delle mete dei viaggi di nozze, un giro del mondo in poche pagine: America, Lettonia, Polonia, Maldive e Italia. In queste pagine abbiamo raccolto alcuni spunti di chi di matrimoni se ne intende, anche se ogni persona ha esigenze differenti i nostri "esperti" ci aiutano a non combinare guai.

Matrimoniexpo è la prima e unica Associazione Italiana dei Professionisti del Wedding, associata Confcommercio e Confcommercio International

I PROFESSIONISTI DEL WEDDING IN GENOVA



Nata a Genova da un'idea di Roberto Savastano, Marco Bertani e Claudia Dellacasa, ha come scopo primario la promozione di Genova e della Liguria come wedding and tourism destination, supportando le attività associate nella promozione e nello sviluppo di un prodotto wedding Liguria di alto livello, organizzando o partecipando ad iniziative, attività ed eventi sia in Italia che all'estero. Il portale Matrimoniexpo.it, sul quale sono presenti tutti i migliori professionisti del wedding ligure, con chiari requisiti di riconoscibilità e serietà, è diventato in pochi mesi il punto di riferimento per tutte le giovani coppie di sposi, sia italiane che

straniere, che scelgono Genova e la Liguria come meta per sposarsi, dato che su un unico sito trovano tutte le catene merceologiche che si occupano di matrimonio in Liguria. Inoltre, sul portale, le coppie possono trovare spunti, idee e partecipare a tutti gli eventi gratuiti organizzati dall'Associazione per far conoscere i propri associati agli sposi. Ogni anno sono decine le nuove imprese che richiedono di associarsi e che vengono accettate da Matrimoniexpo solamente dopo una accurata analisi delle competenze e delle caratteristiche necessarie affinché rimanga alto ed esclusivo il prodotto wedding Genova e Ligure.

Per info:

Roberto Savastano, Presidente e Resp. Rapporti con le Istituzioni
Marco Bertani, Vice Presidente e Resp. Comunicazione e Marketing
Claudia Dellacasa, Segretaria e Resp. Rapporti Imprese
matrimoniexpo.it

MATRIMONI EXPO
ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI WEDDING®

Art 143 del codice civile

“Con il vincolo del matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri”



Il matrimonio porta i futuri coniugi a condividere diritti e doveri e noi, in questo articolo, ci rivolgiamo a entrambi per fornire un ventaglio di possibili scelte per il giorno più importante della loro vita. Perché l'organizzazione del matrimonio è l'inizio vero e proprio della condivisione delle scelte di coppia. Ecco di seguito i primi passi da seguire per organizzare una festa indimenticabile, dal confetto perfetto alla scelta della location. La Liguria offre una serie di luoghi da cartolina per i matrimoni e il periodo in cui sposarsi – senza pioggia o freddo - è più ampio visto che il

bel clima accompagna quasi 10 mesi l'anno la nostra costa.

Si comincia alla rovescia, dai fiori che devono arrivare freschi e voluminosi, all'ultimo minuto.

Scegliete il fiorista, non i fiori. Perché una persona sensibile e creativa trasformerà il vostro sentimento in composizioni floreali utilizzando le forme ed i colori di questo meraviglioso mondo. «I fiori, portano avanti un dialogo con l'artista che è il confidente della natura attraverso la graziosa piega dei loro steli e delle sfumature dei loro colori» afferma **Laura Torre di Piccoli pensieri** a cui abbiamo chiesto un



Le sfumature del confetto

Le sfumature del confetto

Piscitelli Carmen

mobile 347/3219738

T 010/8572156

carmen1995.p@libero.it

Via Bertuccioni 17 Ar, 16139 Genova



Selfie Box

GENOVA

Selfie box

mobile +39.3475523995

genova@selfiebox.it

www.selfiebox.it



Consulenza per Eventi e Formazione

AMG

mobile +39 3484527111

annamaria_guerrina@libero.it

www.annamariaguerrina.it

consiglio. «Io sarò le mani e la mente dei vostri sogni facendoli diventare realtà». Lei ama i dettagli e immagina la realizzazione finale della scena dell'evento, appena comprende le necessità del cliente. Da oltre 10 anni soddisfa anche le più esigenti coppie di sposi. La cura dei dettagli e l'armonia di oggetti e colori sono anche il punto forte dell'Azienda "**Le sfumature del confetto**" nata a marzo 2017 da un'idea di Carmen Piscitelli. A lei ci si affida per le fasi della realizzazione della bomboniera e per i criteri di scelta del confetto. Il negozio di Carmen è il posto giusto dove trovare spazio per la creatività ad ogni livello, infatti esiste la possibilità di acquistare tutto il materiale per realizzare a casa vostra le bomboniere. Un'idea brillante e divertente che ci permette di avere in tempo reale le foto degli attimi più esilaranti del matrimonio è il Photo booth. **Selfie Box** a Genova è leader in questo settore. Si tratta di un dispositivo compatto, dal design elegante e semplificato che offre la possibilità agli invitati di qualunque evento di scattare foto, stamparle sul momento, averne un formato digitale e condividerle in tempo reale sui social network. Un prezioso strumento di intrattenimento e di marketing. Il servizio prevede il noleggio del dispositivo da un minimo di due ore fino all'intera giornata, completo di assistenza hostess, scatti illimitati, stampe

illimitate di fotografie 10x15 personalizzate con motivo grafico dell'evento. In qualunque momento, 7 giorni su 7 festivi compresi, attraverso la prenotazione elettronica potrete rendere super cool la vostra giornata di festa a lasciare immediatamente ai vostri ospiti il ricordo stampato.

Che sia a buffet o una cena seduti, un pranzo o una festa per tirare tardi in riva al mare, **Bonton Catering** è la giusta combinazione tra tradizione e innovazione, che vi permetterà di trovare la forma corretta per il tipo di evento che desiderate realizzare. Lo studio e la ricerca accurata nel mondo della ristorazione si evolvono in un concept che vuole armonizzare l'arte culinaria con la bontà genuina di sempre. Nella cura minuziosa per il dettaglio che ogni evento richiede, dalla materia prima alla presentazione finale, il loro obiettivo è quello di occuparsi di tutto, affinché il cliente non debba preoccuparsi di niente. Per realizzare un matrimonio da sogno "non ce trucco non c'è inganno" occorre solo un pizzico di make up, allora siccome aiuta per le foto avere un effetto sulla pelle opaco perfetto, ci dobbiamo affidare a mani esperte ed in continua evoluzione delle tecniche di trucco. Allora fa al caso vostro **Daniela Papini** che inizia dapprima come fotografa e affianca e completa la professione con studi di trucco specifici per fotografie fino ad



Bonton catering Snc
Castello d'Albertis
Corso Dogali 18, 16100 Genova
mobile 345 02 64 056
davide@bontoncatering.com
info@bontoncatering.com
www.bontoncatering.com



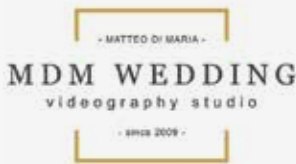
Via Agostino Castelli 19r
Genova Sampierdarena
T 010 6469466
www.citybeautyfarm.com



F&B Fiori
di Gatto Flavio
mobile +39 333 3938635
flaviogatto69@gmail.com
www.addobbipermatrimoni.com



info@mdmwedding.it | mdmwedding.preventivi@gmail.com
 mobile +39 392.35.90.478
 skype_mdmwedding
 www.mdmwedding.it



Palazzo Gio Carlo Brignole
 Piazza della Meridiana 2/15
 16124 Genova



TRUCCATRICE

T 3899132034
 danielapapini1@gmail.com
 www.danielapapinimakeup.it
 fb: Daniela Papini Make up artist
 Instagram: dany_make_up

SPECIALE SPOSI



arrivare alla passione per il bodypainting. Daniela approfondisce lo studio grazie alla frequentazione di corsi nelle accademie di Genova e Milano, tra cui quello di trucco con aerografo. Le competenze devono essere aggiornate e complete di servizi anche semi permanenti o permanenti come l'applicazione di extension ciglia, laminazione e tintura ciglia e sopracciglia, tatuaggio sopracciglia con tecnica microblading, trucco aerografo, trucco correttivo, countouring, trucco per effetti speciali, body e belly painting, body art con hennè. Insomma qualche trucco ma senza inganno per realizzare un servizio fotografico e perché no, un video della giornata da non dimenticare.

MDM Wedding è uno studio che produce video matrimoniali professionali in Italia e all'estero. Una realtà che nasce in Liguria ed è da anni affermata sul territorio italiano e all'estero. Sempre alla ricerca

dell'equilibrio tra il racconto documentaristico e l'estetica dell'immagine. Raccontare al meglio una singola giornata così carica di emozioni è una sfida davvero stimolante, ogni singolo matrimonio ha dei momenti unici e il compito di chi realizza un servizio video è di saper catturare nella maniera più spontanea possibile l'attimo. Per poter realizzare al meglio il video del tuo matrimonio si deve amare viaggiare, essere alla ricerca delle emozioni che può regalare un evento importante come questa giornata. Filmare matrimoni in tutta Italia ma anche all'estero, come nel Sud della Francia, in Grecia e anche negli Stati Uniti vuol dire diventare parte della storia di coppie tra loro diverse ma tutte con la stessa voglia di aver una raccolta di momenti importanti in luoghi affascinanti.. Avete ancora le idee un po' confuse? Anche per questo abbiamo una soluzione: affidarsi ad una Wedding

planner come **Annamaria Guerrina** da tempo nel settore congressuale, eventi, catering e banqueting. Dall'esperienza ultra ventennale, dopo anni di formazione alla PCO, Hotels e aziende di catering oggi si occupa con passione e professionalità dell'organizzazione a 360 gradi di quanto voi non avete tempo e modo di organizzare. Avvalendosi di collaboratori e partners competenti e affidabili, Annamaria propone soluzioni a partire dalla location, al catering, al floral designer, al fotografo, al creatore di cadeau de mariage, alle partecipazioni, prenotazioni alberghiere, prenotazione di viaggi di lavoro e viaggi di nozze, al fine di soddisfare l'aspettativa di chi decide di organizzare un evento. A tutti coloro che hanno voglia di festeggiare il proprio matrimonio oppure una ricorrenza speciale, in compagnia di parenti ed amici Annamaria potrà prestare la propria esperienza. L'obiettivo è di trasformare in realtà le idee, i sogni. Immaginare, sentire, emozionarsi, creare uno splendido ricordo non deve essere un desiderio irrealizzabile, può diventare reale e la realtà non è privilegio di pochi. Con la collaborazione dei migliori catering di Genova organizza matrimoni, battesimi, comunioni, cresime, lauree, eventi aziendali. Il viaggio di nozze è un appuntamento importante per

la vita di coppia e **Bubble viaggi** e il suo staff, altamente qualificato, con la sua esperienza trentennale vi saprà consigliare al meglio. Viaggiare in anteprima, per poter consigliare i clienti, è una priorità dello staff per poter curare al meglio i dettagli della Luna di miele. In base ai vostri desideri, grazie al servizio di Bubble viaggi sceglierete un viaggio da favola, con piccole e grandi coccole per renderlo indimenticabile. Bubble viaggi è specializzata in liste nozze con area dedicata online a disposizione degli invitati che possono recarsi anche in agenzia, nella sua centralissima sede di Genova in piazza della Vittoria.

Tra i nostri super consigli non può mancare la preparazione estetica per lei e per lui, tra i centri estetici più radicati sul territorio troviamo **City Beauty Farm**, che dal 1985 è specializzato in trattamenti viso e corpo. Oggi ai lettori della rivista propone pacchetti personalizzati dedicati agli sposi scontati dal 20% al 30%. Il personale incaricato di eseguire i trattamenti è rigorosamente qualificato presso la Regione Liguria. Il parcheggio è custodito, così potrete rilassarvi mentre vi preparate per il grande evento. Quando pensate a matrimonio pensate a torta su più piani? Allora il **Laboratorio artigianale DolceMente** di Carasco vi potrà stupire. Realizzano tutto rigorosamente



Piccoli Pensieri Fiori & Eventi



*"Sarò le mani e la mente
dei vostri sogni
facendoli diventare realtà."*

Laura Torre



Seguici su Facebook
Piccoli Pensieri Eventi

Casella Genova
Via Mandelli, 26
Tel. 347 1479659

piccolipensierieventi@gmail.com
www.piccolipensierieventi.com



DolceMente
Via Piani, 5 - Carasco
T. 0185 350450
info@dolcementecarasco.com
www.dolcementecarasco.com/

Per chi viaggia
verso la felicità
il punto di partenza
è concedersi solo
il meglio.



Piazza della Vittoria, 140r
16121 Genova
ph. : +39.010.351.90.11
e-mail : info@bubbleviaggi.it
www.bubbleviaggi.it



dell'acqua bartolone
gioiellieri



Gemmologo I.G.I.
Membro della Borsa
Diamanti d'Italia

GENOVA

via Roma, 24r. - tel. 010.583555 - via Sestri, 138r. - tel. 010 6531852
www.dellacquabartolone.com



e sapientemente a mano, danno forma ai vostri "dolci" sogni creando torte personalizzate, classiche o di cake design, per ogni evento, ma attenti... il rischio è di prendere qualche etto in più.

F&B fiori di Flavio Gatto si trova nel centro storico di Santa Margherita Ligure, Flavio realizza scenografie floreali per matrimoni ed ogni tipo di evento. Anche di grandi dimensioni. Composizioni personalizzate bouquet, tradizionali e trendy. Fornisce candele per allestimento eventi. Lo staff di Flavio inoltre sarà lieto di seguire e consigliare su qualsiasi esigenza abbiano gli sposi, senza costi aggiuntivi.

Palazzo Gio Carlo Brignole è invece la location ideale se avete in mente di celebrare il ricevimento del vostro matrimonio in una struttura ricca di storia, fascino e cultura. Antica residenza della nobiltà genovese, con i suoi affreschi, arazzi e statue sarà in grado di offrirvi un luogo elegante e raffinato come cornice del vostro giorno più importante. La struttura vi metterà a disposizione il Salone delle Feste, un ambiente caldo e accogliente che potrà accogliere comodamente circa

cento commensali. Il terrazzo, situato nella stessa sala, sarà in grado di offrirvi una vista unica che affaccia su tutta la via Aurea. Il Palazzo venne fatto costruire da Giovanni Battista Brignole nel 1628, prima di essere ampliato e trasformato da suo figlio Gio Carlo con l'intento di mostrare alla città di Genova la potenza economica della sua famiglia. Dal 2006 la struttura è stata dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco. Se infine state ancora cercando il sinonimo di gioiello d'autore, **Dell'Acqua Bartolone** fa al caso vostro, nei momenti più importanti della vita. L'eleganza e l'originalità delle sue opere artigianali sono il frutto di un'arte manifatturiera coltivata nel tempo. Dal disegno alla realizzazione finale un team di esperti crea il tuo gioiello personalizzato. Molteplici montature in oro bianco, rosso e giallo dal design attuale o classico e sofisticato da **Dell'Acqua Bartolone** si trova il diamante che diventa il simbolo della dell'unione di un rapporto. Suggellare il proprio sogno d'amore, diventa più semplice se ci si affida ad esperti professionisti.

Scrittori, architetti e designer. Tutti con la stessa passione, l'amore per la città della Lanterna

GENOVA E GENOVESI

Genova vista attraverso le parole dei genovesi. In queste pagine abbiamo dato spazio ad alcuni di voi che amano quanto noi di Shop in the City la città della Lanterna.

Una rubrica che tutto l'anno darà voce a professionisti che vivono e amano

Genova. Abbiamo chiesto loro di descrivere il profondo legame con questa straordinaria città. Sì, perché La Superba è certamente fuori dall'ordinario e leggerlo nero su bianco dalla vostra voce non può che far venire voglia di esserci, tornarci, viverci.



Cecilia Benetti



Giulia Iannello



Enrico Bucci



Gaia Mantovani



Andrea Decaro



Giulia Meregà



Barbara Fiorio



Ilaria Ragusa



Lele Grasso



Roberto Panizza

Cecilia Benetti

Designer



Designer da sempre attratta da tutto ciò che è originale, unico, creativo, autentico e che racconta una storia. Ha deciso di rivoluzionare la sua vita, seguendo i suoi sogni e ascoltando le sue passioni. È nato quindi il suo brand "Baisemamain...", una linea di iconici accessori di lusso, interamente realizzati a mano dall'eccellenza italiana, pezzi unici in cui lo stile retrò si fonde nel design.

"Amo rifugiarmi in alcune zone di Genova Nervi di puro benessere e mi perdo nel guardare le sfumature dal verde, al blu, al grigio del "mio" mare dove posso liberare la mente dando sfogo ad ispirazione e creatività. È incredibile il potere terapeutico di questo piccolo borgo che, tra le sue casette colorate a picco sul mare, il verde dei suoi famosi parchi, la passeggiata a mare e il suo caratteristico porticciolo, regala un susseguirsi di scorci suggestivi che raccontano storie di infanzia, di ricordi dove il tempo sembra a volte essersi fermato agli indimenticabili Anni '60".

Enrico Bucci

Consulente del Lavoro



Consulente del Lavoro dal 2004, vive e lavora tra Genova e il ponente Ligure dove, insieme ai suoi soci Martini e Forte, svolge la professione amministrando il personale di alcune tra le più importanti aziende Genovesi e Liguri attraverso i quattro studi sul territorio. Ama i viaggi, la lettura, l'arte, la fotografia ed è un grande appassionato di calcio.

"Genova mi ha adottato, ed io ho adottato Genova. In questa incredibile città ho trovato riparo per la famiglia e nuova linfa vitale e professionale. E sono le sue contraddizioni, le sue strade, i suoi illustri cittadini che la caratterizzano. O la odi o l'ami, io l'amo. Una città che sa risollevarsi anche quando tutto sembra perduto, che non si arrende mai e che, anche quando in grande difficoltà, sa mostrarsi al mondo per quella che è la sua storia gloriosa".

Andrea Decaro

Urban planner



Ravennate, ma genovese di adozione. Urban planner, grazie alla trasversalità della materia urbanistica, unitamente alle esperienze lavorative intraprese durante gli studi, ha avuto gli strumenti per impegnarsi oltre che come urbanista, come coordinatore della valorizzazione e gestione del Complesso Monumentale della Lanterna di Genova iniziato nel 2014, per mezzo della Fondazione Mario e Giorgio Labò, di cui è membro.

"Amo Genova perché è una città nella città, con il suo tessuto urbano diversificato, contesti, scorci, vedute, sali e scendi, contrasti e meraviglie che non ti aspetteresti, una città che ha saputo essere Superba e che ha tutte le carte in regola per tornare ad esserlo".

Barbara Fiorio

Scrittrice



Nata a Genova, dove vive e scrive libri, insegna comunicazione e scrittura e gestisce il Gruppo di Supporto Scrittori Pigri (GSSP).

I suoi romanzi più recenti sono "Buona fortuna" (Mondadori, 2013), "Qualcosa di vero" (Feltrinelli, 2015) e "Vittoria" (Feltrinelli, 2018). Tre i suoi racconti dedicati a Genova: "La gattara" (in "Gatti - I racconti più belli", Einaudi 2015), "Non eravamo quelli che" sull'alluvione del 2014 (in "Genova d'autore", Morellini 2017), "Laura e Carlo" (in "Il ponte", a sostegno della Valpocevera dopo il crollo del Morandi, Il Canneto 2018).

"La mia Genova è il luogo da cui non sono mai riuscita ad andare via, che fa parte di me come le mie ossa. Il luogo delle storie, quasi tutte le mie storie, con le sue luci, i suoi colori, i suoi budelli e la sua epica. Sì, c'è qualcosa che la rende epica, sempre, da quando esiste. Ha una capacità di alzare la testa che non basta una vita per impararla".

Lele Grasso

Architetto



Architetto dal 1995, vive e lavora a Genova e da ormai 20 anni si dedica alla riprogettazione di spazi che siano accoglienti per le persone che soffrono. Dal suo ultimo progetto per una casa d'accoglienza per le famiglie di bimbi malati a diverse strutture socio-sanitarie per anziani. Da 11 anni pratica il tai-chi di cui è diventata istruttrice nel 2016.

"Amo Genova perché è una città forte, coraggiosa e che se ne frega. Perché ha fatto crescere i miei figli felici e sicuri. Perché gli ha insegnato a dare, guardare, partire e anche a divertirsi. Amo Genova perché mi ha permesso di crescere, studiando Leopardi su uno scoglio in riva al mare, dove pescare i gamberetti con le mani. Amo Genova che mi ha lasciato le mie rughe di sole, di gioia e di tutte le risate e occhi brillanti di un grande amore che va avanti da 30 anni..."

Giulia Iannello

Ufficio stampa



Genovese d'adozione da dieci anni, si occupa di progettazione, comunicazione e promozione per eventi, festival e manifestazioni culturali: in pratica, pianifica e sogna in grande senza dimenticare di fare i conti con il budget. Nel tempo libero legge, guarda film, pensa al prossimo viaggio. Nel 2018 ha aperto nel centro storico un bed & breakfast.

"Non si è mai di passaggio a Genova, si sceglie sempre di venire a vederla: fu così anche per me, e non sono più andata via. Il mio amore per questa città è fatto di contrasti violenti ed estremi; amo i vicoli angusti e bui e le alture dalla vista mozzafiato, le salite ripide e piene di scalini e le discese per le creuze stando attenti a non scivolare. Vivere a Genova significa avere contemporaneamente a che fare con la superbia e la miseria, con le giornate di sole che ti aprono il cuore e quella pioggia che sa rendere inutile l'acquisto di un ombrello. Genova o si ama o si odia: io non riesco a non amarla".

Gaia Mantovani **Giulia Merega** *Storica dell'arte*

Ilaria Ragusa *Imprenditrici*



La Mafalda è un team composto da due giovani donne, Ilaria Ragusa, imprenditrice super social amante della vita e della moda, e Giulia Merega, giovane stilista impegnata nella "merceria" di famiglia e appassionata da sempre di alta sartoria. Un duo fatto di creatività, colori ed entusiasmo e nato per condividere il sogno di creare capi unici, semplici ma con carattere.

Mare, terra, salite e discese. Questa è Genova, la città in cui siamo nate e dove abbiamo deciso di esprimere la nostra creatività realizzando abiti fatti a mano. Da qui è nato La Mafalda, brand dal nome scelto in onore della nonna di Ilaria che vuole creare una moda versatile, adatta alle diverse fisicità e alle diverse occasioni. I capi che creiamo vogliono essere unici in contrapposizione agli acquisti omologati, imposti dalle grandi catene del fast fashion. Il tema della moda slow si colloca perfettamente a Genova, città irripetibile grazie alle sue tradizioni artigianali e alle botteghe antiche. Unica come un fiore, come ogni donna, come la nostra città alla quale rimarremo sempre legate. (Virginia Grozio)

Insieme ad altre colleghe ho fondato l'associazione culturale Caruggi a colori, attraverso la quale proponiamo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale della città, organizzando vari itinerari alla scoperta della ricchezza e della peculiarità del nostro territorio. L'obiettivo è quello di coinvolgere chiunque abbia curiosità di scoprire e riscoprire ciò che rese grande Genova nella storia. Ci rivolgiamo in particolare ad altri giovani, con la speranza di avvicinarli alla riscoperta delle proprie origini, così come a bambini e i ragazzi, proponendo loro laboratori e attività didattiche. A partire da ciò che la storia ha lasciato alla nostra città, chiese, palazzi, monumenti, strade, mura, dipinti ed altre opere d'arte raccontiamo e riscopriamo la storia dei genovesi.

Amo Genova perché ogni giorno trovo qualcosa da scoprire e riscoprire: ogni suo angolo è pieno di storia e aneddoti curiosi! Sarà perché sono una storica dell'arte?

Roberto Panizza *Commerciante*



Roberto Panizza, famiglia di commercianti da tre generazioni, vive e lavora a Genova, con uno sguardo sul mondo.

La produzione di pesto genovese artigianale tocca oggi 12 paesi nel mondo, ristoratore, pioniere nell'e-commerce, co-organizza in Campionato Mondiale di Pesto al Mortaio. E' ossessionato da sogni e progetti che fatica a reprimere, e che lo divertono un sacco.

Una cosa che amo di Genova è il vento. Lo so, a molti può dare fastidio, a me dà carica di energia. Amo il vento in mare e in terra e mi ricorda quando da bimbo aprivo il cappotto, mani nelle tasche e provavo a volare... E poi la storia. Ogni pietra a Genova può raccontare qualcosa. Di recente e di antico. E anche di molto antico. Così antico che è stato assorbito dalla memoria collettiva e se ne è persa la genovesità. Succede nei grandi avvenimenti storici ma anche nelle faccende più popolari, come la cucina. Ma non pesa troppo. E' un piacere sottile dei genovesi quello del basso profilo, l'understatement: sapere cose che gli altri non sanno, vedere cose che gli altri non vedono provoca un piacere sottile e sornione. Fino a che poi non si rivela tutto in un colpo solo. Una città ruvida ma solida, una grande amica quando trovi le giuste frequenze per comprenderla. Per questo e non solo, amo Genova.

I social network più noti mostrano le rughe e altri segni del tempo. Così gli utenti più giovani migrano altrove. Scopriamo dove

Dove sono i giovani (online)

di Davide Fantino



. 01 I giovani sempre più dipendenti da internet, per il 45% almeno 6 ore al giorno passate sulla rete

. 01

La popolazione di Facebook è invecchiata piuttosto velocemente: ad agosto 2018 la percentuale di under24 è identica a quella degli over 55 e quasi 6 utenti su dieci hanno più di 35 anni. In 15 anni di vita il social network di Mark Zuckerberg ha visto crescere gli ingressi da parte di una fascia d'età più alta ma ha dovuto fronteggiare la crisi dovuta alla fuga dei più giovani verso social meno invasi da genitori e occhi indiscreti, con un tipo di contenuto più congeniale a loro. I servizi di messaggistica privata sono tra i canali preferiti per la comunicazione tra i più giovani, Whatsapp ad esempio ma anche Facebook Messenger, dal momento che ormai veicolano ogni contenuto multimediale e non consentono solamente un dialogo one-to-one ma con i gruppi permettono di parlare contemporaneamente a tutti i membri della propria cerchia di amicizie.

Snapchat all'inizio

Sempre ad agosto 2018 la fotografia che mostra gli utenti di Snapchat in Italia è il negativo ideale di quella precedente di Facebook. Il pubblico della app di messaggi a tempo, la prima a introdurre il concetto delle Stories che durano solamente 24 ore, è composta al 72% da under24 e vede una netta prevalenza di donne rispetto agli uomini. Sia Google sia Zuckerberg hanno provato a comprare Snapchat quando ancora era una giovane start up: non riuscendoci, il creatore di Facebook ha percorso la strada alternativa. Lo ha copiato, introducendo le Stories proprio per parlare al pubblico dei più giovani. Snapchat ha anche patito pesantemente il contraccolpo avuto a inizio 2018 dal tweet dell'influencer Kylie Jenner che ne criticava la nuova grafica, causando con poche decine di battute una

. 02 Il fenomeno "Sciuragram" dimostra che Instagram sta invecchiando. Recentemente Iris Apfel, "icona di stile" grazie al suo celebre profilo Instagram, con oltre un milione di follower, ha firmato un contratto con l'agenzia IMG all'età di 97 anni.

. 03 Zepeto arriva dalla Corea del Sud e da mesi non fa che conquistare nuovi mercati nei paesi occidentali.



. 02

perdita di valore di 1,3 miliardi di dollari e forse di qualche centinaio di migliaia di utenti.

Instagram... o Sciuragram?

Più che Facebook dove le stories non hanno un grande utilizzo, è stato Instagram a saccheggiare con successo l'idea. Il social delle immagini ha tutte le caratteristiche per adattarsi alla formula del contenuto "usa e getta". E in effetti, andando ad analizzare i dati statistici, si vede che sono proprio gli utenti tra 15 e 24 anni a essere i maggiori fruitori dell'app tra gli 11 milioni italiani che la utilizzano (e il 75% fa uso proprio dei contenuti a tempo delle Stories). Tuttavia, è evidente che anche Instagram sta progressivamente invecchiando: il fenomeno "Sciuragram" (donne di classe avanti con l'età che diventano icone di stile),

dimostra che non c'è operazione anti aging che online funzioni a lungo. Se i giovani sono ancora ben rappresentati, è plausibile ipotizzare che i futuri utenti cominceranno a interessarsi direttamente a un altro tipo di esperienze.

Arriva Zepeto

Come ad esempio Zepeto, che in realtà recupera un'impostazione che ricorda ai più l'esperienza di Second Life o Sims: ogni utente crea un proprio avatar le cui caratteristiche possono essere personalizzate tramite l'acquisizione di diversi accessori. L'alter ego virtuale entra in relazione con gli altri utenti della app all'interno di un mondo che ha le fattezze di un cartone animato ma le cui dinamiche ricordano quelle reali della vita di tutti i giorni. Se tra gli over25 Zepeto è un



"Mark Zuckerberg ha dovuto fronteggiare la crisi dovuta alla fuga dei più giovani verso social meno invasi da genitori e occhi indiscreti"



. 03

oggetto misterioso di cui poco si è sentito parlare, sta invece spopolando tra i teenager di tutto il mondo: quello che piace è proprio quel mondo pre Facebook dove tutto era possibile, o inventabile. Funziona non per la vanità ostentata, nemmeno per il consenso ricercato, ma per la costruzione di un'identità di fantasia che rispecchia desideri e auto aspettative. Sviluppata da Snow, un'azienda dalla Corea del Sud, è tra le app più scaricate attualmente in tutto il mondo: in Italia a inizio febbraio era prima in assoluto, con un picco record tra gli utenti tra 14 e 19 anni. Quello che preoccupa però gli esperti, soprattutto per il suo target di riferimento, è l'utilizzo che fa dei dati raccolti. È infatti scattato l'allarme privacy: diversi media di settore riportano la notizia che attraverso l'accettazione dei termini di servizio presenti

soltanto in lingua coreana, si acconsente a condividere con alcune aziende i propri dati compresi l'indirizzo IP, il numero di telefono e l'indirizzo email. Altro rischio che sembra emergere è l'assiduo utilizzo da parte dei giovanissimi: la realtà parallela di Zepeto diventa un'esperienza immersiva, anche per 6-7 ore al giorno, così da diventare un sostituto della vita reale o da farla percepire in maniera distorta, più simile al gioco che alla quotidianità che dovrebbe essere propria di un teenager. Di certo a qualcuno è piaciuta da subito: ancora Mark Zuckerberg ha provato a comprarla nel 2016, quando ancora era un ingenuo sistema di messaggistica e di scambio sticker. Come per Snapchat, anche in questo caso la risposta del suo founder, Hae-Jin Lee, fu un secco No.



Toys Corner

Saxoflute Super: un gioco di costruzione che permette al bambino di costruire uno strumento musicale pronto per essere suonato. Incastrando i 6 tipi di pezzi tubolari è possibile realizzare uno strumento a fiato di una qualsiasi forma o imitare quelli veri: doppie trombe, flauti magici, finta sassofoni... tutto produrrà incantevole musica soffiando nel fischietto incluso, trasformandosi in un vero strumento musicale. Un gioco di costruzione originale e unico nel suo genere.

www.querretti.com





Dieci domande a Valentina Bertini

di Maria Grazia Belli

. 01 Nel 2018 è stata nominata dalla Guida Espresso miglior sommelier dell'anno. Prima donna a ottenere questo premio. 38 anni, originaria di Spello (Pg), è la sommelier della Terrazza Gallia, ristorante dell'Excelsior Hotel Gallia di Milano.



. 01

Com'è nata la passione per il vino

In modo inaspettato...ero iscritta alla facoltà di giurisprudenza di Perugia pensavo ad un futuro da avvocato. Poi mia mamma all'inizio degli anni 2000 ha rilevato un ristorante e per darle una mano ho incominciato a lavorare nel ristorante. Poco dopo mi sono accorta che c'era bisogno di conoscere meglio il mondo vino, per offrire ai nostri clienti un servizio sempre migliore e così mi sono iscritta ad un corso da Sommelier. Non avrei mai creduto che il vino potesse diventare oltre al mio lavoro anche la mia più grande passione.

Qual è il vino che – ad oggi – l'ha più colpita

Di vini che mi hanno colpito in quasi 20 anni di lavoro e di passione ce ne sono tantissimi e non è possibile fare un elenco. Il vino racconta la storia di un produttore, del territorio in cui viene prodotto. Ci sono vini che ricorderò per

tutta la vita non solo perché grandi ma perché bevuti in circostanze indimenticabili. Il potere del vino è la convivialità.

Qual è il suo vino del cuore?

Sono diversi, perché sono legati a più ricordi. Sicuramente il Verdicchio dei Castelli di Jesi: il vino delle mie vacanze al mare, il vino dei miei ricordi a tavola insieme alla mia famiglia. È un vino che mi accompagna da tanto tempo. Ancora Giulio Ferrari Riserva del Fondatore che è stato il mio vino da iniziazione... la prima cosa alcolica che ho assaggiato. Da umbra sicuramente una parte del mio cuore è legata al Rubesco Vigna Monticchio di Lungarotti e al Cervaro della Sala di Antinori.

Un vitigno da scoprire?

L'Italia è piena di vitigni che in altre parte del mondo non possono esistere: vitigni autoctoni che sono la nostra forza e la nostra diversità. Dovremmo lasciarci consigliare da chi come me fa questo lavoro per scoprire piccole realtà che

ci aprono un grande mondo.

Vini Bio/biodinamici/naturali o no?

È un tema importante. Intanto è fondamentale conoscere le differenze tra le tipologie. A parer mio il vino naturale non è disciplinato e quindi non esiste. Come dico sempre il vino non mente e anche chi lo fa deve essere corretto nei confronti dei consumatori. Il vino può essere lavorato come si preferisce l'importante è il rispetto per chi lo beve che poi alla fine è il vero giudice. Un vino non buono non verrà bevuto, sia che sia lavorato in bio in biodinamica o in naturale...il vino deve essere immediato, semplice, non ci deve essere nulla di complicato nel berlo.

Vino rosso o bianco?

Dipende dai giorni, a volte sono da bianco a volte da rosso a volte da Bolla, o da tutti e tre.

Quali i migliori vitigni italiani secondo lei per un piatto di carne? E di pesce? E anche solo per un'insalata?

In tutta onestà trovo questa cosa dell'abbinamento cibo vino un po' superata. Negli anni si sono stravolti tanti miti. Una volta era impensabile bere vino rosso con il pesce oggi lo si fa in tutta serenità. Comunque con la carne preferisco Nebbiolo, Sangiovese e Montepulciano d'Abruzzo. Con il pesce Metodi Classici Italiani come Trento e Franciacorta oppure Verdicchio e Etna Bianco.

Un vino straniero che le piace molto?

Clos de Lambrays.

È stata nominata miglior sommelier del 2019 dalla Guida Espresso, prima donna ad ottenere questo riconoscimento.

Quello del vino è ancora un mondo prettamente maschile?

Quello del vino, a differenza di quanto si creda, è un mondo che non fa distinzioni fra uomini e donne. Diciamo che per la mia esperienza personale, è più una tendenza dei ristoranti, ma l'importante è continuare a fare il proprio lavoro con professionalità, studiare e aggiornarsi perchè quello è ciò che fa veramente la differenza.

Il consiglio per chi non è esperto, quale vino portare a una cena da amici?

Credo che a una cena tra amici non ci si possa presentare senza un Bollicina che sia Champagne o un Metodo Classico.



"Quello del vino, a differenza di quanto si creda, è un mondo che non fa distinzioni fra uomini e donne"



Una nuova originale creazione per il nostro yogurt colato: una esplorazione di inedite gradazioni del gusto.

Strudel di mele



È la moda del momento, nei menù dei ristoranti non può mancare un piatto che li contiene. In più i fermentati sono buoni, saporiti, si conservano a lungo e sono facilmente digeribili

SAUERKRAUT

Ricetta tratta dal libro:
*Fermentati e germinati -
Preparare e conservare
alimenti ricchi di vita.*
Autore, di *Manuela Vanni*
(Giunti Editore).
Preparare fermentati e
germinati in casa richiede
pochissimo tempo, le
procedure sono semplici
e il successo è assicurato.



Come preparare i crauti passo dopo passo. Affettate finemente il cavolo e mettetelo in una ciotola. Aggiungete il sale, poco alla volta; la dose data negli ingredienti è indicativa, perché dipende dalla temperatura esterna: quando è caldo, usate tutto il sale, se è freddo, mettetene anche 10 g meno. Mescolate con le mani per qualche minuto, poi assaggiate: il cavolo deve essere sapido ma non troppo. Continuate a mescolate finché il cavolo non comincia a rilasciare il suo succo. Per controllare che sia pronto, prendete una parte del composto con una mano e strizzate il pugno: se il succo cola giù abbondante, il cavolo è pronto, altrimenti continuate a mescolare. Quando il cavolo sarà pronto (macerato), noterete che il suo volume si sarà ridotto della metà. A questo punto potete invasarlo: introducete poca verdura alla volta, schiacciandola bene con il pugno o usando un pestello. Bisogna pre mere bene il cavolo perché fra uno strato e l'altro non ci deve essere aria visibile: questa è una fermentazione anaerobica! Lasciate poi circa

5 cm di spazio nella parte alta del vaso, perché durante la fermentazione i crauti e la salamoia aumenteranno di volume.

Ora che il vaso è pieno e i crauti sono coperti da un lieve strato di salamoia, schiacciati da un peso o dalla retina per conserve, potete chiudere con il coperchio. Durante i primi 5-6 giorni la fermentazione sarà violenta: i batteri inizieranno subito a "lavorare" e a produrre gas. Potrete vedere tante bollicine che, formandosi nella salamoia, tendono a salire verso l'alto, e accostando un orecchio sentirete frizzare. Per evitare che la capsula del vaso salti, aprite e chiudete rapidamente i crauti almeno 2 o 3 volte al giorno. Fatelo tenendo il barattolo nel lavello, perché con il gas uscirà anche un po' di salamoia. In alternativa potete usare una capsula dotata di gorgogliatore o un guanto di gomma. Se usate il guanto, lo vedrete gonfiarsi e tendersi come un braccio in poche ore da quando l'avete posto sull'imboccatura del vaso assicurandolo con un elastico o un cordoncino. Per farlo abbassare basta sollevare un po' il bordo del

Ingredienti per un vaso da 1 kg:

2 kg di cavolo cappuccio
40-45 g circa di sale grigio dell'Atlantico non iodato

**Materiali:**

1 vaso di vetro a chiusura ermetica
1 guanto di gomma e 1 elastico



guanto e far uscire il gas (forse uscirà un po' di salamoia). Se si verifica una fuoriuscita eccessiva di salamoia, tanto da lasciare i crauti esposti all'aria, rabboccatela con una salamoia "espressa" preparata facendo sciogliere 15 g di sale in 250 g di acqua minerale naturale. Dopo la prima settimana di fermentazione selvaggia le cose si calmeranno. A quel punto potrete:

A. lasciare riposare i vasi per un'altra settimana a temperatura ambiente prima di iniziare a gustare i crauti. Una volta aperte, le verdure si conservano a temperatura ambiente per 2 mesi o più, purché siano sempre coperte da almeno un dito di salamoia. Col passare del tempo, però, la croccantezza dei crauti lascerà il passo alla morbidezza. Il processo è irreversibile. Attenzione però: se li dimenticate in dispensa per lungo tempo, potreste trovarvi con una crema di crauti viscida e poco appetibile. Se dovesse fare proprio molto caldo e non avete un luogo fresco in casa, tenete i fermentati in frigorifero: si conserveranno circa 6 mesi;

B. eliminare eventuali gorgogliatori o guanti, chiudere ermeticamente i vasi e trasferirli in frigorifero per rallentare la maturazione e mantenere le verdure croccanti più a lungo. In alternativa, dopo aver completato il punto 3, chiudete e trasferite il vaso direttamente in frigorifero per una maturazione lentissima "alla coreana". Dimenticatelo per 2 mesi prima di gustare il suo prezioso contenuto. Le verdure fermentate a bassa temperatura saranno molto più croccanti, dai colori più vivaci e meno acidule rispetto a quelle fermentate a temperatura ambiente.

Potete usare i crauti da soli, così come sono, o per arricchire i piatti con fantasia. Una volta finiti, usate la salamoia, ricca di fermenti e di sapore, come bevanda (è un ottimo tonico e digestivo), come "starter" per preparare altre verdure fermentate oppure il nukazuke, o ancora per condirci l'insalata, emulsionandola con poco olio extravergine d'oliva.

Insieme al cavolo potete mettere altri ingredienti: spezie (bacche di ginepro, pepe bianco, semi di senape, cumino, fieno greco) o verdure (carote, cipolle, barbabietole, sedano, daikon, ravanella, alghe, ginepro, frutta secca, aglio, frutta biologica ecc.). Potete sperimentare a piacimento, tenendo presente però che i crauti devono rappresentare almeno il 60-70% del peso totale.



PASHMINA by GAYNOR®

Sciarpe & Accessori

Cashmere, Pelliccia e tanto altro...



*Aperto da Martedì a Sabato dalle 9,30 alle 13,30 dalle 15,30 alle 19.00
Giovedì Orario Continuato*

NUOVA LOCATION
nel nostro **SHOWROOM**
Via Luccoli 29/2 - Genova

Suonare SHOWROOM - 1° Piano

PASHMINA SRL: Via Luccoli 29/1 - 16123 - Genova - Tel.010.9091510



"A scuola ho capito che in cucina mi sentivo a mio agio e che era quello che avevo sempre voluto fare"

Luigi Taglienti

di Maria Grazia Belli



. 01

. 01 Filetto alla Rossini secondo Taglienti.

Nato e vissuto in Liguria, ha frequentato i più grandi ristoranti stellati italiani e internazionali. La cucina di Taglienti si basa su ispirazioni e intuizioni, inaspettati flash mentali che si trasformano in idee gastronomiche.

Dal 2016 a Milano presso Lume by Luigi Taglienti, dopo pochi mesi dall'apertura gli è stata conferita la prima stella Michelin, è valutato con 4 cappelli nella Guida dei Ristoranti dell'Espresso, e nel 2017 è stato eletto miglior nuovo ristorante europeo dalla Oad (Opinionated About Dining).

www.lumemilano.com

Il primo ricordo legato alla cucina.

Il profumo del pomodoro verde acerbo appena colto dalla pianta.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Quando ho deciso di iscrivermi alla scuola alberghiera: ho capito che in cucina mi sentivo a mio agio e che la cucina era quello che avevo sempre voluto fare.

Il profumo che le fa venire fame...

Il polpettone arrosto di mia mamma, cucinato la domenica.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Il limone, senza dubbio.

Utensile di cui non può fare a meno.

Il mio coltello Sabatier, acquistato in Francia, che utilizzo sempre.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Pasta con olio e scorza di limone.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

Una buona bottiglia di Champagne.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Iniziare da piatti semplici legati alla tradizione italiana, raggiungendo, passo dopo passo, una personale evoluzione.



La sala di piazza Renato Negri presenta il suo cartellone fino a maggio in cui dominano grandi storie e innovazioni

Tra storie e palchi su un camion la Tosse e la sua nuova stagione «Dal vivo»

di Lorenza Castagneri



. 01 *Lebenstraum*
spettacolo diretto da Jakop Ahlbom presentato, per la prima volta in Italia, alla Biennale di Venezia 2018

. 02 Una scena di
Gli sposi - Romanian Tragedy in scena dal 21 al 23 marzo, interpretato da Elvira Frosini e Daniele Timpano

. 01

Si comincia dalla storia di Maurizio Igor Meta. È un giovane che decide di raggiungere gli Stati Uniti su una nave cargo, ripercorrendo il viaggio mitico del nonno, partito da Napoli nel 1890 alla volta degli Stati Uniti in cerca di fortuna. E lì, negli States, quell'uomo divenne poi uno di coloro che contribuì a costruire le ferrovie della Pennsylvania Railroad. Una storia che racconta nello spettacolo *Ellis Island*. Sarà in scena al Teatro della Tosse il 22 e 23 febbraio. È uno dei grandi titoli della stagione 2019 della sala di piazza Renato Negri che, per il cartellone di questa prima parte dell'anno, ha scelto il titolo *Dal vivo*. Secondo il direttore, Amedeo Romeo, l'idea è che il teatro debba rispondere all'esigenza di incontrarsi in un luogo senza intermediazioni. Un luogo di costante sperimentazione in cui trovano spazio temi attualissimi. A partire, appunto, dall'emigrazione.

Italiani non italiani

L'argomento viene affrontato anche in *Falafel Express*, della Compagnia Lumen, in scena il 27 febbraio. Lo spettacolo di graphic teatro racconta la storia di Mahdi, figlio di padre egiziano e madre siriana, nato e cresciuto in Italia, che a diciotto anni si sposta dalla sua cittadina nel sud Italia e va a Venezia per studiare lingue orientali. Qui, lontano da casa, si confronta per la prima volta col fatto di non essere riconosciuto italiano in tutto. Al suo ritorno si troverà davanti una grande decisione da prendere con una nuova consapevolezza.

Una sala speciale

Ma si parlava di sperimentazione. Questa è da sempre la cifra del Teatro della Tosse che, quest'anno, porta i suoi spettatori dentro un camion/teatro che diventa palco dal 28 febbraio al 2 marzo. *Teatri mobili*. I due mezzi delimitano un'area foyer all'aperto, uno spazio conviviale



. 02

con un palco per la musica dal vivo, i teatrini emozionali (scatole elettromeccaniche per uno spettatore) e una biblioteca sulle arti dello spettacolo. A esibirsi, in spettacoli magici adatti a tutti, è un'intera famiglia, i capostipiti Girovago e Rondella e i loro figli che qualche anno fa hanno fondato la Compagnia Dromosofista.

Fantastico in scena

E guarda all'innovazione anche *Lebensraum*. Lo spettacolo è diretto da Jakob Ahlbom ed è stato presentato, per la prima volta in Italia, alla Biennale di Venezia 2018. Il regista ha una grande passione per gli horror anni Sessanta e le commedie anni Venti. *Lebensraum* si presenta come un omaggio al grande Buster Keaton, nel quale inventori vivono in una piccola stanza dove l'arredamento ha molteplici funzioni: il letto è un pianoforte e la libreria un frigorifero, ma quando creano una donna-robot che si occupa delle faccende domestiche, la loro vita viene spassosamente sconvolta.

Tornando al classico

Si torna, invece, al classico con un tris di spettacoli drammatici dalle trame che sicuramente colpiranno gli spettatori. Come *Gli sposi*. In scena dal 21 al 23 marzo, interpretato da Elvira Frosini e Daniele Timpano, è la storia di Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu. Cioè il più sinistro tiranno dei paesi del blocco comunista e sua moglie. Per

anni hanno messo in ginocchio il popolo rumeno. fino a finire giustiziati davanti alle telecamere esattamente trent'anni fa. E ancora. *La sorella di Gesù Cristo*, dal 4 al 6 aprile, racconta la storia di una ragazza che, armata di una pistola Smith & Wesson 9 millimetro, attraversa tutto il paese per andare a sparare al ragazzo che la sera prima, il venerdì santo della passione, l'ha costretta a subire una violenza. È una camminata pubblica. Una camminata nella quale la giovane coinvolge i familiari e gli abitanti del paese rivelando «un'italietta convinta di un progresso automatico e teso all'infinito degli anni '80, tutta incentrata sull'arroganza del maschio dominatore».

Aprile comincia, invece, con *Natale a casa di Harry*. Lo spettacolo è in programma dal 9 al 14 aprile. È una nuova produzione del Teatro della Tosse per la regia di Elisabetta Carosio che dirige Enrico Campanati in uno spettacolo tratto da un testo di Steven Berkoff del 1985. L'ambientazione è l'appartamento dove il protagonista - Harry appunto - vive da solo, o meglio, in compagnia di un se stesso piuttosto invadente. Ogni giorno per quattro giorni, tra il 21 e il 25 Dicembre, l'uomo parla con questo se stesso e ogni giorno fa o riceve una telefonata attraverso cui si intuiscono i rapporti che ha con il mondo esterno.



Il Teatro della Tosse arriva anche a Ponente

Dopo tanti mesi di buio si riaccendono le luci del Teatro Cargo di Voltri, a cui si aggiunge quella all'interno di Villa Duchessa di Galliera. Spazi amati dagli abitanti della zona, storicamente diretti dalla regista e attrice Laura Sicignano. A permettere l'operazione è la Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse che si accorpa con il Cargo arrivando, così, di fatto a Ponente. Un'operazione sulla scia di quella che ha portato all'accorpamento tra teatro Stabile e Archivolto che punta a valorizzare le cinque sale di cui dispongono complessivamente Tosse e Cargo.

teatrodellatosse.it



Riservatezza, professionalità, massima valutazione, trasparenza e comodità sono solo alcune delle competenze che incontrerete nella nostra agenzia

CALENDARIO
2019
ASTE DI
PREZIOSI

09 MARZO
06 APRILE
04 MAGGIO
15 GIUGNO
19 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

A. Pozzo 1868 s.r.l.
Via Giosuè Carducci 5
16121 - Genova (GE)
Telefono : 010 561481
Fax : 010 2924112
info@agenziapozzo.it

Impegno a 360 gradi

L'agenzia di prestiti su pegno A. Pozzo 1868 s.r.l. si trova nel centro di Genova in via Carducci 5. Nata nel 1863 per opera di Antonio e Assunta Pozzo, che aprirono il primo ufficio nella città vecchia in Piazza Ponticello, oggi prosegue l'attività con la quarta generazione. Periodicamente, negli stessi locali viene svolta la vendita all'asta dei pegni scaduti e non ritirati o rinnovati. Inoltre presso l'Agenzia, dotata di laboratorio interno, periti qualificati forniscono su richiesta stime e consulenze nel campo dei preziosi, dell'argenteria e dell'orologeria. Per ogni operazione si garantisce la massima riservatezza.

Il credito su pegno è una forma di finanziamento disciplinata da una normativa del 1938, ancora vigente (Legge 10 maggio 1938, n. 745 e decreto ministeriale applicativo 25 maggio 1939, n.

1279). Il prestito è concesso a fronte di garanzia di pegno su cose mobili; esso si caratterizza per le seguenti peculiarità: durata di sei mesi, rinnovabile a scadenza; rilascio di una polizza al portatore - nella quale sono descritte le caratteristiche del bene mobile, le condizioni e l'ammontare del finanziamento - che consente la circolazione del bene oggetto della garanzia; presenza di una stima del bene oggetto di pegno da parte di un perito; vendita all'asta dei beni dati in garanzia del finanziamento non restituito; subordinazione del diritto del proprietario alla restituzione del bene oggetto del pegno al rimborso delle somme e degli interessi dovuti. Il credito su pegno si basa sull'esistenza e sul valore del bene dato in pegno e non sulla valutazione del merito di credito del consumatore.

Bologna

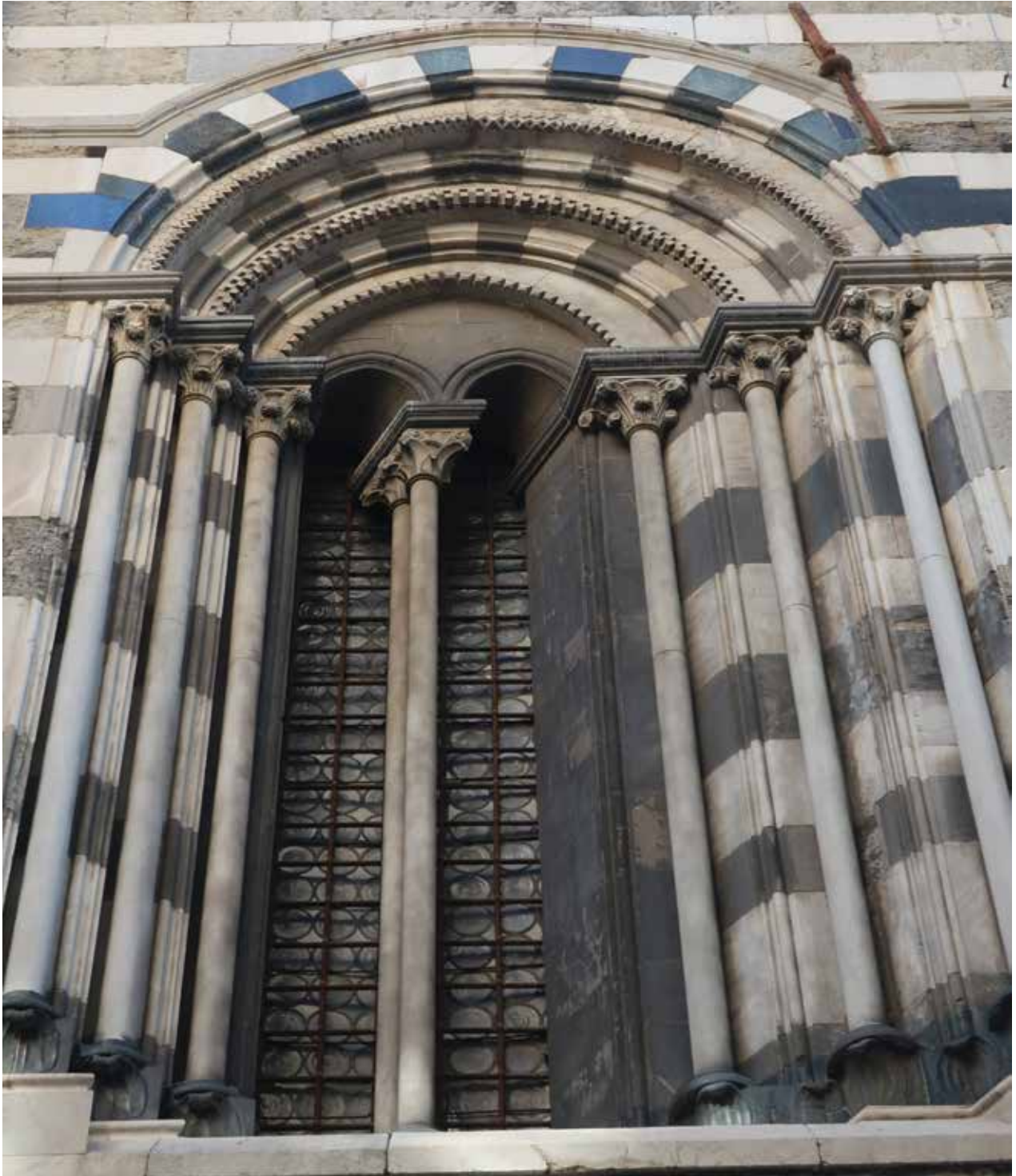
È una città unica per tante cose a partire dai suoi 38 chilometri di portici che raggiungono i 53 chilometri se si contano i fuoriporta. Raffigurata però non è la città delle due torri ma il portico in piazza Caricamento al porto di Genova.

Per via della loro rilevanza artistico-culturale, i portici bolognesi sono un bene culturale italiano candidato come “patrimonio dell’umanità” dell’UNESCO



Firenze

Luogo di investitura di cavalieri e poeti, il Battistero di San Giovanni è dedicato al patrono della città di Firenze. Qui non siamo davanti al suo ingresso ma la facciata di San Lorenzo.



Milano

Tra le attrazioni del teatro alla Scala c'è il bellissimo lampadario centrale che ha 400 lampadine. Ma non è tutto cristallo quel che luccica: per alleggerirne il peso alcuni pezzi sono in plastica. Il maestoso lampadario di questa foto non è a Milano ma nell'albergo ristorante Pagoda a Genova Nervi.



GRANDI NUMERI

Genova e la Liguria
rigorosamente in classifica



. 01

La città è tra le destinazioni europee del sito Skyscanner per quest'anno ed è in buona compagnia

NEL 2019 TAPPA A GENOVA

di Lorenza Castagneri

La tragedia del Ponte Morandi non paralizzerà Genova. Ne sono convinti tutti e lo è anche il famoso motore di ricerca di viaggi Skyscanner, che ha inserito la città al 12° posto tra le destinazioni europee per il 2019. Che cosa non bisogna perdersi? Secondo il sito, una visita all'Acquario, i Rolli Days che, sabato 29 e domenica 30 marzo aprono al pubblico le porte di decine di palazzi aristocratici cittadini, e un bel giro nel centro storico, alla scoperta degli angoli più caratteristici. Ma se a Genova ci vivete e, oltre a fare i turisti tra le sue strade, vi piacerebbe concedervi un viaggio, ecco l'intera classifica di Skyscanner delle città del Vecchio continente da non perdersi quest'anno. Chissà che non possa darvi qualche spunto.

. 01 Piazza Truogoli di Santa Brigida, uno degli angoli più caratteristici del centro storico (foto Skyscanner)

Le destinazioni europee
2019 secondo Skyscanner

- 1_MATERA, ITALIA
- 2_PLOVDIV, BULGARIA
- 3_TBILISI, GEORGIA
- 4_CRACOVIA, POLONIA
- 5_LUBIANA, SLOVENIA
- 6_GRASSE, FRANCIA
- 7_LAGOS, PORTOGALLO
- 8_DUNDEE, REGNO UNITO
- 9_AMSTERDAM, PAESI BASSI
- 10_EINDHOVEN, PAESI BASSI
- 11_STAVANGER, NORVEGIA
- 12_GENOVA, ITALIA
- 13_COPENAGHEN, DANIMARCA
- 14_FRANCOFORTE, GERMANIA
- 15_SALONICCO, GRECIA
- 16_BRUXELLES, BELGIO
- 17_CAEN, FRANCIA
- 18_BUDVA, MONTENEGRO
- 19_MODALNA, POLONIA

Fonte: Skyscanner



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA

CENTRO OTTICO VIRTUALE:

la nostra forma
personalizzata
di e-shop



Da sempre **innovatori nel nostro settore** e coerenti alla nostra **filosofia aziendale**, abbiamo scelto di aprire una **forma personalizzata di e-commerce**, proponendo inizialmente un assortimento di occhiali da sole che potranno essere provati attraverso uno **specchio virtuale** di elevata tecnologia e ricevuti a domicilio.

Tuttavia, invitiamo chi abita nelle zone coperte da noi, a recarsi personalmente in uno dei nostri **centri uffici** per avere:

- **consulenza gratuita dei nostri tecnici esperti** a disposizione **per indicare**, dopo un esame del cromatismo oculare soggettivo, **il filtro protettivo su misura**, conforme all'esigenza protettiva soggettiva
- **possibilità di provare senza impegno**, tutti gli occhiali presenti, nella più completa varietà di scelta (modelli - colori - calibri)
- **consulenza dei nostri esperti d'immagine** per coniugare estetica e funzionalità
- **adattamento personalizzato** anatomico-funzionale, in base alla morfologia del viso (eventuale sostituzione entro 30 giorni)
- **assistenza post fornitura** protratta nel tempo

OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Laura Tarnavasio

Farmacista, appena ha un attimo libero (raro con 3 figli piccoli) cerca di fare attività sportiva, ama andare sullo snowboard tra i monti di Courmayeur. Se invece ha tempo per dedicare allo shopping predilige l'interior design. E l'estate? A Formentera da sempre e per sempre.



Borsa da lavoro collezione della prossima primavera estate di **Piquadro**



Intimissimi propone nuove combinazioni per donare un'inaspettata sensualità; il classico nero si fonde con il rosa e il rosso



VOGLIA DI PRIMAVERA

Le giornate si allungano e la bella stagione sta arrivando. Una giacca colorata abbinata al jeans è perfetta per affrontare i primi tiepidi soli. Ma attenzione al brusco cambio di temperatura

foto di Maria Sacco



Maxi trench della *Canal Cruise* di **Manila Grace** dove il fascino e il dinamismo di Amsterdam sono lo scenario di un viaggio evocativo



I gioielli pensati da **Recarlo** si affidano a Cupido, messaggero d'amore



Nel *Tema Cruise* per **Fiorella Rubino** il blu e il rosso dominano in un rimando agli anni seventies con stampe in primo piano



Punta quadrata e fibbia tonda per la prima collezione di calzature **Salar Milano** per uno stile femminile, ma con un tocco grintoso

★
LAURA PAUSINI
BIAGIO ANTONACCI

Il coraggio di andare... insieme in tour

Amici da oltre 25 anni i due grandi artisti italiani hanno deciso di dividere il palco in un tour estivo che si preannuncia come l'evento 2019

di Davide Fantino



. 01

Organizzare un tour negli stadi non è poi così complicato: nemmeno se si decide di farlo insieme con un altro artista, avendo in mente di creare qualcosa di speciale: un vero e proprio duo-show con tanti momenti insieme, scambi di canzoni, duetti e tante altre sorprese non ancora svelate. La pensa in questo modo Laura Pausini: è stata lei a prendere l'idea iniziale dell'eterno amico Biagio Antonacci e a trasformarla in un progetto ambizioso e impegnativo. «Lo ha fatto dopo che entrambi eravamo reduci dai nostri rispettivi tour – racconta il cantautore – Noi ci sentiamo spesso ma abbiamo poco tempo per stare fisicamente insieme. Capita che io le mandi dei messaggi a cui lei risponde a orari inverosimili: o è in viaggio o evidentemente subisce ancora il jet lag come se fosse sempre il suo primo viaggio! Ha però un'energia pazzesca: dopo aver girato a lungo per concerti io non riesco nemmeno a pensare a quello che farò domani. Però bisogna sempre cercare di stimolare la propria parte creativa: così l'ho chiamata e le ho chiesto, *Laura perché non facciamo qualcosa insieme?* Il problema è che lei mi ha risposto con un messaggio imperativo: *Si facciamo un tour insieme, negli stadi*. Ho capito subito che non avrei mai potuto tornare indietro sui miei passi, perché quando decide una cosa, fa in modo che accada».

A quel punto è arrivata la comunicazione ufficiale di *inizio lavori*: «L'ho chiamato e gli ho detto: *Vieni domenica da me alle 6, così*

facciamo la foto con Cosimo, grande fotografo (Cosimo Buccolieri autore del servizio fotografico ndr) – ricorda Laura Pausini – E dire che pensavo che nel 2019 avrei fatto una vita più regolare, anche perché prima si vive e poi si scrivono canzoni. Non avevo sinceramente idea di fare una cosa così grande: ma sin dalla prima volta in cui Biagio me ne ha parlato, tra l'altro era un giorno in cui mi sentivo giù e molto fragile, ho pensato che dovevamo farlo e che sarebbe stata una grande idea. Avremmo cantato insieme sullo stesso palco, senza troppi problemi. Mi sono vista di nuovo bambina, con paure ed entusiasmo puri».

Antonacci ha capito che Laura Pausini aveva preso l'impegno molto sul serio: «Mi ha detto che aveva delle transenne perfette per lo shooting. Chi non ha delle transenne a casa, no?! Io ero in campagna in mezzo al fango tra olive e animali e lei mi ha scritto di prendere un vestito elegante e di presentarmi a Roma perché così avremmo avuto una foto per il tour prima che lei partisse per l'America».

«Avevo effettivamente affittato delle transenne, non sono mie: ho preso il primo stivale che avevo – scherza la Pausini – e ci siamo messi in posa. La fotografia rappresenta esattamente ciò che andremo a fare: l'erba è lo stadio, le transenne rappresentano la fatica e il sudore; il vestito elegante racconta l'italianità. Vorremmo portare negli stadi sia l'esplosione rock sia l'emozione e anche le lacrime delle nostre ballad storiche».

. 01 Biagio Antonacci e Laura Pausini.
Foto *Cosimo Buccolieri*

Le date del Tour

Stadi 2019, il tour che vede insieme Laura Pausini e Biagio Antonacci, è già un successo. Dopo aver venduto oltre 200.000 biglietti nel primo mese, la nuova coppia del pop ha già raddoppiato l'appuntamento a San Siro, con un secondo show previsto per il 5 luglio. Laura e Biagio sono pronti a scendere in campo 11 volte con appuntamenti live che si preannunciano indimenticabili. Organizzato da Friends & Partners, il tour prevede queste date: il 26 giugno allo Stadio San Nicola di Bari, il 29 giugno allo Stadio Olimpico di Roma, il 4 e il 5 luglio allo Stadio San Siro di Milano, l'8 luglio allo Stadio Artemio Franchi di Firenze, il 12 luglio allo Stadio Dall'Ara di Bologna, il 17 luglio allo Stadio Olimpico di Torino, il 20 luglio allo Stadio Euganeo di Padova, il 23 luglio allo Stadio Adriatico di Pescara, il 27 luglio allo Stadio San Filippo di Messina e l'1 agosto alla Fiera di Cagliari. I biglietti per il tour sono disponibili in prevendita sul sito di TicketOne e nei punti vendita abituali (si potranno acquistare massimo 4 biglietti ad utente per ogni stadio). RTL102.5 è media partner del tour.



"Laura perché non facciamo qualcosa insieme? Il problema è che lei mi ha risposto con un messaggio imperativo e ho capito subito che non avrei mai potuto tornare indietro sui miei passi"



"Sì facciamo un tour insieme, negli stadi."

Antonacci ritorna all'inizio del rapporto di amicizia tra i due artisti, risalente all'edizione del 1993 del Festival di Sanremo: «Era una prima volta per entrambi su quel palco: io tra i Big e lei tra i Giovani. Me la ricordavo bene quella ragazza: l'avevo vista da Napoleone a Bologna, dove andavamo spesso con tutti i cantautori bolognesi, Dalla, Carboni e tanti altri. Lei si esibiva con il suo mitico babbo e aveva già una voce prepotente. Poi me la vedo a Sanremo: canta e quando finisce ha quella faccia che da allora rivedo dopo ogni sua vittoria. Così le scrivo un telegramma dallo stesso albergo: Sei la migliore e vincerai». A: «E cosa ho fatto io? Avevo 18 anni e il suo poster in camera. Ho subito telefonato ad Elisa, la mia amica che lavora in panetteria per raccontarglielo! Non ci credevo». Da allora sono state diverse le collaborazioni tra i due, come per *Tra te e il mare*, un successo planetario scritto da Biagio e interpretato da Laura. All'epoca solitamente gli autori mandavano cassette o cd agli artisti

per presentare le loro canzoni: loro, invece, si trovarono di persona.

P. «È stata una canzone che ha rappresentato tanto per me. È diventata una delle più importanti della mia carriera, per me era il singolo perfetto, mentre molti mi dicevano che non avrei dovuto nemmeno inserirla nell'album. Ma mi sono imposta, perché sentivo che era giusta per me».

A. «Pensa che l'ultima strofa me la sono inventata sul momento. Tu continuavi a dirmi di andare avanti e avanti... Così ho improvvisato e le parole sono rimaste quelle».

P. «Da allora la nostra amicizia è decollata. Ricordo che un giorno in cui ero molto giù Biagio è venuto a prendermi in macchina e siamo andati in giro insieme. Prima al giapponese di Rozzano, poi nel locale di piano bar dove lui ha iniziato a esibirsi da giovane. È stata una serata bellissima, ma non abbiamo fatto gli sboroni. Si dice sboroni in italiano?». Laura e Biagio non sono sboroni, tantomeno invidiosi. Lui la considera la stella per eccellenza



. 02 Foto *Cosimo Buccolieri*

. 02

della musica italiana. Anche se... «Ogni volta che la sento, mi preoccupa. Ha sempre in serbo qualcosa di incredibile, sgancia delle bombe a cui è difficile sottrarsi. Come quando mi ha convinto a cantare di nuovo in spagnolo dopo vent'anni, mandandomi dei messaggi vocali mentre era a Barcellona, a mezzora dall'inizio del suo spettacolo, con le prove di intonazione e il testo tradotto ovviamente».

Lei ha una stima incredibile per il suo talento compositivo e interpretativo: «La principale caratteristica di Biagio è che, oltre ad essere un poeta, ha un range vocale molto confortevole, con note gravi ma capace di spingersi fino alle più acute in modo molto naturale. Sto lavorando a una selezione dei suoi brani: ne ho scelti 36, sono tantini ancora, alcuni nemmeno Biagio ricordava di averli scritti. Vedremo quali inserire e come, potremmo optare per una serie di medley».

Il tour vedrà il calcio d'inizio al San Nicola di Bari il 26 giugno (A. *La mia amata Puglia!*) e si concluderà a Cagliari il primo agosto

(«Amiamo la Sardegna e siamo felicissimi entrambi di esibirci lì» dichiarano all'unisono).

A. «Né io né Laura avevamo bisogno di conferme e il meccanismo dello spettacolo sarà impegnativo. Entrambi, però, sentivamo la voglia di mettere in piedi uno spettacolo basato sulla gioia, per restituire alla gente quell'affetto che ci ha dato in tutti questi anni».

P. «Man mano che divento grande mi sento sempre meno sicura.

Ho più bisogno di convincermi che posso farcela ad andare avanti e mi metto alla prova cercando nuove sfide.

È anche un po' questo il senso della canzone *Il coraggio di andare* che cantiamo insieme nel mio ultimo album *Fatti Sentire*. Ed è significativo che sia stato proprio Biagio a sceglierla per il nostro duetto. Lui ha capito quella voglia di spingersi oltre e di fare delle proprie paure uno stimolo per nuove avventure. Esattamente quello che sarà il nostro tour insieme negli stadi questa estate».

DEGIOVANNI **F.lli** presenta:



Degioy



Abbiamo trovato la quadra!

L'arredamento di tutta la casa, in legno e su misura, design moderno.

Vi abbiamo ascoltato e abbiamo trovato la quadra, tra il vostro desiderio di scegliere il meglio e la nostra passione per il lavoro artigianale. Ci siamo messi in gioco e ci siamo rinnovati. Così è nato Degioy, il nuovo Brand dedicato ai giovani, davvero conveniente. Affinché nessuno dica più "In legno? Non posso!".

Scopri Degioy:



**In legno
di Rovere**



**Decidi tu
le misure**



**Scegli
le finiture**



**Dettagli
personalizzati**

Brossasco (CN)

V. Varaita - Borgo S. Rocco, 17
0175 68 273

Lombriasco (TO)

Via S. Giovanni Bosco, 36/A
011 97 90 207

Quart (AO)

Regione Amerique, 11
0165 76 57 67

www.degiovanni.com



Ruches e volant, dall'Ottocento francese alla moda di stagione



Sinonimo (inequivocabile) di romanticismo e veri e propri simboli del bon-ton pret-à-porter, le ruches e i volant hanno un'origine antica e un appeal moderno che è pronto a conquistare (di nuovo!) i guardaroba proponendosi come il punto d'incontro tra il look invernale più austero e le mise primaverili più sbarazzine in questo 2019. Prima di lanciarsi nella caccia del capo giusto per tenersi al passo con questa moda svolazzante e sbarazzina, però, è bene fare un passo indietro definendo, una volta per tutte, quali sono le differenze tra l'uno e l'altro. Largo quindi alle definizioni. I volant (che, in inglese, si chiamano "ruffle") sono strisce di stoffa poco arricciata di cui si cuce direttamente uno dei due bordi sul capo che si vuol decorare. Le ruches, invece, sono strisce che vengono cucite nel loro mezzo e danno vita, praticamente, ad un doppio volant apparendo immediatamente come molto più arricciate rispetto ai loro "cugini" volant. È la storia? Entrambi sono un'eredità della Francia ottocentesca quando lo splendore degli abiti di corte aveva l'abitudine di essere esaltato dalla profusione di tessuti preziosi che arricchivano e aggiungevano volume agli abiti sia maschili che femminili. I signori, nei decenni e nei secoli, abbandonarono poi la consuetudine di avvolgersi in ruches e volant lasciando questo vezzo vestimentario come appannaggio delle mise del gentil sesso. In epoca moderna i "papà" della tendenza sono (almeno) tre e tutti egualmente illustri. Christian Dior, per esempio, utilizzò i volant come tratto distintivo del suo New Look caratterizzato da un'abbondanza di tessuto (dettata anche dalla necessità di restituire linfa all'industria tessile nell'immediato dopoguerra) così come fece anche il collega Cristobal Balenciaga. Per Hubert de Givenchy la passione per i volant è invece legata al fortunato esordio. Il gentleman della moda, scomparso nel febbraio 2018, debuttò infatti nel 1952 – ad appena 25 anni d'età – proprio con la blusa Bettina che portava il nome di una celeberrima indossatrice dell'epoca ed era una semplice camicia di cotone arricchita, però, di volant in pizzo Sangallo ricamato con filo di cotone nero inseriti sulle maniche del capo. La stampa internazionale esaltò immediatamente questo capo iper femminile che si tramutò, in un attimo, nel simbolo stilistico di questo grande couturier. Gli anni passano ma il fascino leggiadro di questi inserti di tessuto continua ancora, fino ad inserirsi tra i tratti distintivi della moda anni Ottanta e a tornare oggi in una versione più urban chic. Ancora protagonisti su camicette e gonne dal mood decisamente bon-ton, infatti, i volant e le ruches targate 2019 conquistano anche i capi più basic portando una ventata di impalpabile femminilità su parka, felpe e jogger d'ispirazione street.



**Il Vostro servizio fotografico
Maternità nel cuore di Genova**

"Per rivivere ogni giorno
la bellezza di un attimo..."

monica.veruggio.it
monica.veruggio@gmail.com

Dettagli iper femminili e dall'allure sbarazzina da indossare in ogni occasione: ecco i capi e gli accessori arricchiti da ruches e volant da osare questa Primavera

Ruches e volant: come sceglierli, come abbinarli

di Eleonora Chiais

Volant e ruches s'impongono nelle collezioni disegnate per la prossima stagione fredda (la garanzia arriva dalle passerelle di Marc Jacobs e John Galiano) ma fanno già capolino tra i trend delle mise più fashion di questa Primavera/Estate. Sarà merito del remake di Mary Poppins che ha (ri)portato in auge gli outfit sbarazzini, divertenti e romantici della tata più amata di sempre? Non è dato sapere, ma quel che è certo è che gli inserti più o meno svolazzanti sono un vero must della moda e permettono a tutte di sentirsi "praticamente perfette sotto ogni punto di vista".

Largo, infatti, ad un trionfo di capi e accessori uniti dal fil-rouge di un fascino bon-ton iper-femminile capace di rendere più aggraziati e lady like anche i look sporty, urban e casual. Tra felpe e parka decisamente *street chic* arricchiti di volant, blusette dalle maniche ampie ed elaborate dal mood orientaleggiante, cardigan impalpabili resi eterei da un tripudio di ruches c'è - d'altra parte - solo l'imbarazzo della scelta mentre le fan degli accessori troveranno questi inserti iper-modaioli anche sulle mini e maxi bag più sbarazzine di stagione.



Circolo Ricreativo, parka vestibilità over con ruches e finiture in tartan di pura lana

MIA BAG
Borsa in pelle personalizzabile con le proprie iniziali



Bijou Brigitte
Cerchietto decorato elegante



Wolford
Collant in delicata maglia grigia con panty senza cuciture



MODA

. 01 **Joj Milano**, in baby-alpaca cardigan con dettagli bon-ton

. 02 **DoDoÀ**, felpa Cardigan Cipria con Rouches, hand made e personalizzabile, www.dodoa.it

. 03 **LLAP**, crop-top in fresco lana con manica sborsata e ruches in puro cotone con stampa fatta a mano

. 04 **Made with amore**, cappotto vestibilità over con abbottonatura a doppio petto

Liceo Modisteria, tronchetto silver in pelle



Zara, gonna plissettata midi



OTTO, modello Marti in pelle stampata verde e pelliccia maculata con inserti in pelle e nappina rossa in pelle scamosciata



. 01



. 02



. 03



Si-An' bags, borsa hand made con filato di ciniglia su rete, trama a scacchiera e rouches lavorate a uncinetto



Carlotta e i suoi bijoux, in filigrana di ottone galvanizzato oro 24kt con strass e perle sfaccettate in vetro



Elvio Zanon, stivaletto lucido con dettagli arricciati





Caccia al tesoro

HELAN

*I primi 15 lettori che scriveranno a redazione@shopinthecity.it ed indicheranno la pagina all'interno della rivista dove hanno trovato il logo **Helan**, potranno ritirare presso l'erboristeria Alchemilla in via C. Corradi, 19-21 R a Sestri Ponente un omaggio con i seguenti prodotti
Shining Gloss, Bio Ombretti Duo, Bio Matitone Duo della Linea I Colori di Helan
Scriveteci a redazione@shopinthecity.it*



aguzzate la
VISTA!

redazione@shopinthecity.it

Beauty dall'efficacia lampo

I nuovi prodotti beauty dall'efficacia lampo e dall'applicazione ultra rapida sono il nuovo must have delle donne sempre in movimento che non vogliono rinunciare ad apparire sempre al top anche nelle giornate più caotiche



"Insomma: chi bella vuole apparire... poco tempo deve investire (a patto, ovviamente, di saper scegliere i prodotti giusti!)"

Nel tran-tran quotidiano fatto di corse a perdifiato e d'impegni che si sovrappongono non si vuole mai rinunciare ad apparire sempre al top. Il problema, però, è chiaro: come riuscirci quando le lancette dell'orologio sembrano correre sempre più veloci? La soluzione, per fortuna, è altrettanto chiara grazie a quei cosmetici e a quei prodotti beauty dall'efficacia lampo, capaci di garantire (in un attimo) una bellezza flash

accompagnata, però, da una sensazione di benessere davvero a lunga durata. Si parte dalla cura della pelle con i trattamenti viso e mani creati ad hoc per chi vuole concedersi una coccola veloce, si procede - poi - con gli indispensabili alleati del make up da tenere sempre in borsetta e da applicare velocemente ma capaci di garantire un finish davvero eccezionale. E molto altro ancora.



Sguardo magnetico in un istante con la trousse di Clarins che rende gli occhi protagonisti. Si parte dal Mascara Supra Volume, per ciglia a tutto volume con un effetto volumizzante, immediato e lunga tenuta, e si continua con la miniatura di Crayon Khôl, per incorniciare lo sguardo con un semplice tratto. Per completare la proposta, poi, ecco il Démaquillant Express Yeux, la lozione bi-fase che - formulata con acque floreali ed estratto di camomilla bio, per un démaquillage delicato e lenitivo - elimina rapidamente qualsiasi make-up. Risultato? Bellezza lampo! Mascara Supra Volume di Clarins



Risultati subito visibili con Matcha Tea Ultra-Firming Face Cream di Tealogy, la crema viso ultra-rassodante a base di infuso di Tè Matcha. Questo tipo di tè pregiato e dal caratteristico colore verde, è il più ricco di antiossidanti naturali, sali minerali, vitamine, caffeina e clorofilla detossinante e - grazie all'abbinamento con un complesso attivo di 9 ingredienti botanici selezionati per le loro proprietà tonificanti, ridensificanti e leviganti - previene l'invecchiamento cellulare regalando una coccola veloce e naturalmente tonificante. Matcha Tea Ultra-Firming Face Cream, Tealogy



Bocca al top con l'Elisir labbra di Collistar che, nato da un'innovativa formula a lungadurata, abbina l'intensità del rossetto alla luminosità del gloss. Vero e proprio trattamento dalla texture ricca e vellutata, assicura un'intensa azione idratante, nutriente ed elasticizzante rendendo le labbra morbidissime e otticamente più voluminose, grazie al suo effetto glossy.

Elisir Labbra, Collistar



Basta un semplice spruzzo per rivelare tutta la bellezza della pelle infondendo all'incarnato una profonda sensazione di freschezza, sollievo e giovinezza. Il merito è dell'acqua cosmetica in spray Gioinezza Attiva in acqua della linea Time of Ritual di Dibi Milano. Questo must have della bellezza flash – arricchito con Acido Jaluronico - si può applicare sia prima del siero abituale sia durante la giornata, per una pelle dall'aspetto radioso e riposato in qualsiasi momento.

Gioinezza attiva in acqua, Linea Time Of Ritual di Dibi Milano



Mani curate e morbide con una semplice applicazione di questo trattamento leggendario a base di burro vegetale e di un vero e proprio erbario di piante benefiche formulato in omaggio alle ricette del XIV secolo con le quali si curavano le mani del Giardiniere del Convento (il Monaco Gardinarius). La crema mani di Le Couvent des Minimes fa rivivere la tradizione rendendola incredibilmente attuale in una confezione dall'aspetto vintage e accattivante: provare per credere!

Gardinarius, Le Couvent des Minimes



Il correttore 4 in 1 Born This Way, nella comodissima versione travel size e nelle tre tonalità Snow, Natural Beige e Butterscotch, nasconde in un attimo le imperfezioni e illumina l'incarnato definendo, uniformando e idratando la pelle al tempo stesso. La massima precisione è garantita dalla speciale forma dell'applicatore mentre la sua speciale formula long-wearing assicura una tenuta impeccabile per tutta la giornata.

Born This Way (travel size) super coverage concealer, Too Faced per Sephora



Il nuovo fondotinta Extra Mat di Deborah Milano Formula Pura grazie al suo effetto anti-sebo e anti-shine garantisce un finish capace di non appesantire la pelle ma, allo stesso tempo, di minimizzare i pori. Il suo plus? La formula con il 99% di ingredienti di origine naturale priva di parabeni, siliconi, petrolati e fragranze che conquisterà le make up addicted dalla pelle grassa e delicata.

Fondotinta Extra Mat, Deborah Milano Formula Pura



Facilissimo (e velocissimo) da usare, Phytolléine Elisir Universale di PHYTO Paris aiuta a mantenere l'equilibrio del cuoio capelluto e donare immediatamente un nuovo splendore alla capigliatura. Da applicare prima dello shampoo, è un trattamento purificante e rivitalizzante adatto a tutti i tipi di cuoio capelluto e costituisce un trattamento di bellezza e di salute essenziale per il cuoio capelluto e per i capelli devitalizzati.

Phytolléine Elisir Universale, Phyto Paris

Amanti dei quattro zampe e della moda? Siete in ottima compagnia! Tra linee di abbigliamento dedicate, mise abbinata per il padrone e il suo amico più fedele e linee sartoriali ad hoc, i consigli fashion per stupire Fido con un regalo inaspettato non mancano di certo (qualsiasi sia il buget a disposizione)

La moda a quattro zampe



Foto Adrain via Pixabay

Tale quattro zampe, tale padrone e, quando il due zampe è un *fashion addicted* ovviamente il suo amico più fedele non può essere da meno. Lo prediceva, con la consueta lungimiranza, il vulcanico Karl Lagerfeld che, con la sua gatta Chuopette, vive un idillio (anche fashion) da ormai parecchi anni e, precisamente, da quando nel 2012 la gatta birmana gli fu affidata (per quello che avrebbe dovuto essere un periodo di appena un paio di settimane) dall'amico modello Baptiste Giabiconi. Il resto è storia. Oltre ad aver assunto due persone che si occupano a tempo pieno del benessere della micetta, infatti, Karl Lagerfeld ha dedicato alla compagna della vita una linea di abbigliamento e accessori che spazia dai body per bebè ai ciondoli, dalle felpe *must have* ai peluche che la raffigurano, senza dimenticare le cover per smartphone, i cappellini e le *mini-bag*.

Lei, da parte sua, miagola, ringrazia e "condivide" le attenzioni di paparino con i suoi oltre 10milioni di follower su Instagram imponendosi come una vera insta-cat. Chuopette Lagerfeld, però, è tutt'altro che un caso isolato. L'amore per i pelosetti, infatti, è ormai ovunque nella fashion industry dove s'impone anche la tendenza di abbinare i propri outfit a quelli di Fido con le griffe di abbigliamento subito pronte a soddisfare questo nuovo bisogno modaiolo a sei zampe.

Qualche esempio?

La capsule collection di piumini per cani realizzata da Moncler in collaborazione con il marchio Poldo Dog Couture nell'Autunno-Inverno 2017/2018 o la linea di felpe e cappotti per dog disegnati da Moschino per H&M lo scorso novembre o, ancora, i capi e gli accessori (sostanzialmente guinzagli con collari abbinato e maglie di diverse texture a seconda della stagione) per cani che il colosso svedese inserisce annualmente in collezione fin dal 2016. Alla ricerca di un capo decisamente chic? Allora meglio guardare al Made in Italy e, in particolare, al marchio milanese Tamellini che, con la sua linea di capi sartoriali Dog-à-Porter, propone capi realizzati in materiali preziosi e pensati per ogni tipologia di quattro zampe.

Moncler Poldo Dog Couture. Una mini collezione che permette agli amici a quattro zampe di affrontare gli inverni più rigidi. I capi sono realizzati in nylon laqué, materiale iconico di Moncler e la palette di colori è arricchita con nuove tonalità.

Jeremy Scott si è distinto con la sua capsule collection firmata Moschino per H&M dedicando proprio agli amici a quattro zampe alcuni capi dal look street come l'impermeabile con stampe e una felpe grigia con cappuccio.

Giovanna Tamellini ha creato una linea di abbigliamento coordinata tra l'amico a quattro zampe e la sua padrona, Tamellini Milano.

La amo perché d'inverno vai a Nervi in maglietta». «Io, invece, per come l'ho conosciuta da ragazzo

di *Lorenza Castagneri*

Uno è giornalista e scrittore specializzato in food e wine, autore di «Bartender a casa tua», edito da Cairo, appena arrivato in libreria e l'altra è un'esperta di progetti realizzati con fondi europei e, nel tempo

libero, una personal shopper che potete conoscere attraverso il profilo Facebook, Atelier Margot, che collabora con la Rete al femminile della Superba. Sono due genovesi doc, Alessandro Ricci e

Margherita Marré Brunenghi. E sono i protagonisti della nostra rubrica di questo mese. Scoprite quali sono per loro i pregi della città. Ma ci hanno confessato anche qualche suo difetto.

ALESSANDRO RICCI



«Amo Genova per quello che ha rappresentato nella mia giovinezza. Io ero un ragazzo nel periodo più bello della città. Quando ci sono state le Colombiadi, quando Genova è diventata Capitale europea della cultura e quando si sono verificati altri eventi tipo il G8 che nel bene o anche nel male hanno reso per anni la nostra città davvero al centro del mondo. La amo per la sua bellezza che si rivela poco a poco. Non è una bellezza da cartolina come quella di tante città italiane. La amo per essere sempre stata una città di scambi, di incontro con l'altro, sebbene talvolta possa sembrare un po' diffidente. Ma il mio amore comprende anche un po' di odio. Perché a Genova molte cose stanno cambiando. Questa oggi non è più una città industriale, le opportunità di lavoro sono poche, i collegamenti complicati. Anche gli spunti per il tempo libero sono diminuiti. Insomma, la città è in una fase di difficoltà, ma non ho mai pensato di andare via. Un po' anche perché adesso ho tre figli».

MARGHERITA MARRÉ BRUNENGGHI



«Potrà essere banale ma amo Genova per il suo mare. Può essere anche in burrasca, ma ha il potere di calmarmi. Non è soltanto il vederlo, ma il rumore, il profumo, la sensazione di tranquillità e libertà che trasmette. Amo Genova perché puoi andare a gennaio a Nervi in maglietta. Perché d'estate puoi fare il bagno in pausa pranzo o quando esci dal lavoro, a Pontetto, godendoti il tramonto dagli scogli. La amo per i suoi vicoli, dai nomi incredibili. E poi, a differenza di molti, mi piace per il suo carattere schivo e riservato. La amo per l'atteggiamento di compostezza che ha saputo mantenere di fronte alle tragedie che ha vissuto in questi anni. Per l'orgoglio che ha dimostrato. Contemporaneamente, come con un fidanzato di lunga data, ci sono cose che non piacciono. Ad esempio la sua mancanza di proattività, l'incapacità di osare, di fare qualcosa in modo diverso. A Genova è difficile trovare qualcuno che vada in ufficio con un maglione giallo, per dire».

Anche per il mondo del fitness i social network rappresentano una vetrina unica. Alcuni influencers sono già diventati modelli di riferimento

Forma Fisica? Questione di Influencers

di Davide Fantino



Il traguardo della forma fisica percorre sempre nuove strade. E anche quello del marketing legato al mondo del benessere. È così che trainer e atleti diventano influencers che dispensano consigli, fanno conoscere nuove tecniche di allenamento, promuovono brand del settore. Uno dei più conosciuti è Andrea Larosa, specialista delle discipline "street" e calisthenics: i 240mila followers su Instagram e i quasi centomila del suo canale YouTube si sono appassionati a quella che lui definisce la trasformazione del suo corpo in 5 anni di durissimi allenamenti. Ottengono un grande successo le sfide che periodicamente l'atleta lancia a se stesso e al proprio pubblico, molto impegnative e "challenging".

Punta, invece, maggiormente sullo stile di vita sano Silvia Fascians, che grazie all'attività fisica ha affrontato e vinto la sua battaglia contro l'anoressia. Laureata in Food Marketing e

Strategie Commerciali lancia il messaggio positivo al proprio seguito di come si possano affrontare di petto disturbi alimentari e problemi di salute. È amatissima dai suoi 145mila followers su Instagram e dagli oltre 55mila su YouTube, a cui lancia un messaggio semplice quanto efficace: «Il mio obiettivo principale è quello di ispirare e motivare tutti coloro che vogliono perseguire uno stile di vita sano senza mai smettere di amare se stessi. Sono una semplice ragazza con una storia da raccontare, consigli da condividere e tanta voglia di vivere». Si presentano in gruppo Filippo Rispoli, Nathan Warmachine e Loris Fornagiari: il loro Team Commando dispensa consigli sulla perfetta forma fisica e su diversi target, essendo ognuno di loro specializzato in ambiti differenti, dal culturismo alla perdita di peso, dagli esercizi six-pack alla preparazione di gare atletiche. 90mila followers su Instagram e più di 220mila sul

Chi sono...

Andrea Larosa

240mila followers, specialista delle discipline "street"

Silvia Fascians

145mila followers, per affrontare di petto disturbi alimentari

Filippo Rispoli, Nathan Warmachine e Loris

Fornagiari

220mila followers, per una perfetta forma fisica e su diversi target

Filippo Scarpelli

60mila followers, per il mondo del fitness e del bodybuilding

Melissa Zino

170mila followers, secondo lei gli addominali si costruiscono in cucina



"Il mio obiettivo principale è quello di ispirare e motivare tutti coloro che vogliono perseguire uno stile di vita sano senza mai smettere di amare se stessi"

canale YouTube attendono le loro indicazioni per mettersi alla prova.

Il torinese Filippo Scarpelli, racconta di essere sempre stato affascinato dal mondo del fitness e del bodybuilding. Dopo anni di arti marziali, si è avvicinato al mondo delle palestre. Fil_the_situation, questo il suo nickname online, usa quasi esclusivamente Instagram per promuovere ai suoi 60mila appassionati tecniche di preparazione atletica insieme alla cura del benessere fisico, per trovare un complessivo equilibrio psicologico. Risponde regolarmente alle tante domande degli utenti e collabora da anni con palestre cittadine in qualità di personal trainer.

È, invece, di origini novaresi Melissa Zino: il suo motto? "ABS are made in the kitchen", gli addominali si costruiscono in cucina. I suoi 170mila followers impazziscono per l'approccio light all'argomento: «Seguire un'alimentazione equilibrata e mantenere in allenamento il proprio corpo è appagante, divertente e lontano da diete punitive ed estenuanti sessioni in palestra». È seguitissimo anche il suo blog. Una piccola realtà online che sta crescendo bene è, infine, quella delle due ragazze sanremesi Vanessa Sala e Mara Cannoletta, che sul profilo fitwinsbugs raccontano i loro allenamenti, tra circuiti crossfit e corse all'aria aperta nell'entroterra ligure. La maternità di Vanessa le permette di raccontare un settore specifico dell'allenamento sportivo che riguarda tante donne.

REACAR



BMW X1 S-DRIVE 18D ADVANTAGE
02/2018 KM 0 Euro: 36.500,00 IVA
ESPOSTA



JAGUAR E-PACE 2.0D 150CV AWD
AUTOMATICO R-DYNAMIC 02/2018 KM
10.900 Euro: 42.700,00 IVA ESPOSTA



AUDI Q5 2.0 TDI 190CV S-TRONIC BU-
SINNESS 11/2018 KM 0 Euro: 46.500,00
IVA ESPOSTA



JAGUAR F-PACE 2.0D 240CV AWD
AUTOMATICO R-SPORT 05/2018 KM
16.900 Euro: 61.900,00 IVA ESPOSTA

VEETURE DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA - Mail: info@reacar.it e telefono 0187 870043

Il vessillo di San Giorgio, simbolo della città, sarà celebrato ogni anno il 23 aprile, ma il sindaco Marco Bucci ha chiesto scherzosamente a Elisabetta d'Inghilterra gli arretrati per il suo utilizzo

Una giornata per la bandiera (aspettando i soldi della Regina)

di Lorenza Castagneri



. 01

Quest'anno il 23 aprile sarà una data speciale per Genova. Per la prima volta, la città celebra la bandiera con la Croce di San Giorgio, suo simbolo da secoli, proprio nel giorno dedicato al santo. Lo ha stabilito il Consiglio comunale. A inizio gennaio, la Sala rossa ha approvato una mozione presentata dal gruppo di Forza Italia e sottoscritta da Lega, Fratelli d'Italia, Noi con l'Italia e Vince Genova, per istituire una giornata per la bandiera. Con eventi, convegni e attività per le scuole. Nel Medioevo, la Croce di San Giorgio venne scelta come simbolo dei pellegrini che si recavano sui luoghi sacri del Cristianesimo. Divenne anche il vessillo dei crociati. L'uso da parte di Genova pare risalire al periodo in cui l'esercito bizantino stanziava sul posto e i militari che proteggevano la città portavano in omaggio il loro simbolo, proprio una croce rossa in campo bianco, alla piccola chiesa di San Giorgio. «La bandiera è un pezzo di storia della nostra città», ha scritto il sindaco, Marco Bucci, sulla sua pagina Facebook. «Un orgoglio dei

genovesi che nei secoli hanno saputo con maestria dominare il mare e che adesso con la stessa fierezza e la stessa forza vogliono portare Genova a tornare ad essere la regina del Mediterraneo». Proprio Bucci, l'anno scorso, aveva chiesto scherzosamente alla regina Elisabetta d'Inghilterra il pagamento degli arretrati per l'utilizzo della bandiera biancocrociata negli ultimi 247 anni. Tutto nasce perché, nel 1190, l'allora regno ottenne la possibilità di utilizzo del vessillo per avere le sue navi protette dalla flotta genovese nel Mar Mediterraneo e in parte del Mar Nero dai numerosi attacchi di pirateria. Per questo privilegio, il monarca inglese doveva corrispondere al Doge della Repubblica di Genova un tributo annuale. Ma questo pagamento non è mai avvenuto. E, ancora oggi, l'Inghilterra issa la bandiera di San Giorgio come suo simbolo. L'antico drappo genovese fa parte anche della Union Jack, la bandiera britannica, risultata dalla sovrapposizione delle vecchie bandiere inglese, scozzese e irlandese.

. 01 Il 23 aprile si celebrerà la bandiera di San Giorgio



L'antico drappo genovese fa parte della Union Jack

La bandiera del Regno Unito è nata dall'unione della bandiera genovese di San Giorgio con le antiche bandiere scozzesi e irlandesi e ancora oggi è simbolo della città britannica



Ristorante del Santo Bevitore



La Location ideale per le vostre cerimonie

*3 Saloni dedicati per
battesimi, cresime,
matrimoni*

*Sala Meeting
aziendali
Pranzi di lavoro*



*11 camere dotate
di ogni comfort*

*Veranda adibita
ad American Bar*

Enoteca fornitissima

Nel cuore di Novi Ligure



Piatti ricercati



Mise en place raffinata



Vecchi e nuovi Sapori



Corso Marengo, 11 | Novi Ligure (AL) | 0143.1500530
www.ristorantealbergocorona.it | info@ristorantealbergocorona.it





6 tappe per rincontrare Fabrizio De André

Nel 2019 ricorrono i vent'anni dalla morte del cantautore. Ma non solo la sua musica è viva più che mai: anche molti luoghi di Genova continuano a parlare di lui. Ecco quali

di Lorenza Castagneri

La targa dedicata a Faber nella storica via del Campo (foto Wikipedia)



. 01

A Genova questo è l'anno di tante cose. È l'anno in cui lo skyline della città cambierà, l'anno dell'addio ciò che resta del ponte Morandi in attesa di un nuovo collegamento, l'anno della ripartenza senza mai dimenticare ciò che è stato. Ed è l'anno di Fabrizio De André. Il 29 gennaio sono passati esattamente vent'anni dalla morte del cantore della genovesità per eccellenza, Faber, come lo aveva soprannominato l'amico Paolo Villaggio. Il nome deriva dai pastelli Faber Castell che Fabrizio amava tanto.

Ma questo è soltanto uno dei mille aneddoti sulla sua vita. Un'esistenza trascorsa per molto tempo proprio nella sua città natale, tanto cantata da De André e diventata un museo a cielo aperto della sua arte. In cui i pezzi da non perdere sono almeno 6.

Via del Campo

Non si può che partire da qui. Dalla strada dove si trovava il negozio di

musica di Gianni Tassio, dove De André amava passare le ore e oggi trasformato nel museo via Del Campo 29 rosso dedicato al cantautore e ai suoi amici e colleghi genovesi tra cui Luigi Tenco. Questo è stato il tempo della musica di Faber. Le copertine originali dei suoi dischi riempivano le vetrine, dove l'assoluta protagonista era la sua Esteve, la chitarra con cui si narra fu composta «Creuza de ma», prodotta in Spagna appositamente per lui. Quella dello strumento è un'altra storia incredibile. Dopo la morte di Faber, la famiglia donò la chitarra a Emergency, che la mise all'asta per finanziare con il denaro raccolto la nascita di un reparto ospedaliero in Sierra Leone. Allora i genovesi si mobilitarono. Ci fu una colletta tra commercianti e cittadini, vennero messi assieme 168 milioni di lire e la Esteve venne aggiudicata alla città. Ed è questa la via della Genova più vera che Faber ha cantato in un omonimo brano. La strada che gli fece

capire che «dai diamanti non nasce niente» e «dal letame nascono i fiori». I due celebri versi sono anche riportati su una targa nella quale è riprodotta l'immagine di copertina dell'album «Mi innamoravo di tutto».

L'infanzia e la giovinezza

Se si ripercorre la vita del cantautore, non si può che partire dall'inizio. E cioè da via Nicolaj 12, a Pegli, dove il 12 febbraio 1940 nasce Fabrizio. A questo indirizzo, segnalato anche da una targa commemorativa posta dal municipio Centro-Ovest qualche anno fa, il cantautore non abiterà per molto, perché con lo scoppio della guerra la famiglia De André si trasferisce in campagna, a Revignano d'Asti, dove Fabrizio trascorre la sua infanzia. La famiglia fa ritorno a Genova nel 1945 e si trasferisce in via Trieste 8, in zona Albaro. Questa è da considerare la vera dimora dell'infanzia genovese di De André, che in questo quartiere trascorre



. 02



. 03

. 01 Fabrizio De Andrè in scena

. 02 Una crèuza sulle colline di Sant'Ilario, citata anche in «Bocca di Rosa»

. 03 Via del Campo

tutta la sua gioventù: in via Cesare Battisti si trova la sua scuola elementare - la Diaz, tristemente famosa per gli eventi del G8 del 2011 - e in via Piave, per anni, si diverte con il suo gruppo di amici. Il successivo trasloco risale al 1960, quando il padre Giuseppe - professore e, allora, vicesindaco di Genova - affitta per tutta la famiglia nei pressi la splendida villa Saluzzo Bombrini, detta «del Paradiso», vicino a via Trento. Un autentico gioiello.

Gli esordi e la consacrazione

Ma molti punti del centro storico sono legati alla vita di De Andrè. La sua voce riecheggia ancora tra i portici di Sottoripa, dove negli anni Cinquanta frequentava il locale Ragno Verde, citato nel romanzo «Un destino ridicolo». Durante i primi anni di carriera, Fabrizio si esibiva in un altro locale mitico, «La Borsa di Arlecchino», in via XX Settembre, dove presenta la sua prima vera canzone, la «Ballata del

Miché». Lì vicino batteva una prostituta, «Anna la Gorilla», con la quale si dice che il cantautore abbia anche convissuto per alcuni anni.

Sant'Ilario e «Bocca di Rosa»

De Andrè è, però, soprattutto le sue canzoni. I suoi versi, i racconti, gli altri scritti. Di cui Genova è sovente lo sfondo prediletto. E lo è, in particolare, di uno dei suoi brani più celebri: «Bocca di Rosa». La giovane che «metteva l'amore sopra ogni cosa» che viveva nel quartiere di Sant'Ilario. Questo è un luogo imperdibile se si vuole godere di una vista dall'alto della città e del suo bacino. Qui si trova ancora la vecchia stazione ferroviaria a cui scese la protagonista della canzone e una scultura a forma di libro sul quale si legge un acrostico dedicato a Bocca di Rosa.

«Crèuza de mä» e il porto

Nella canzone «Crèuza de mä», invece,

si respira l'atmosfera di un mercato caotico, così intrinsecamente legata a Genova. Le voci che si sentono all'inizio della canzone sono quelle di due pescivendoli di piazza Cavour, al tempo ricercate e registrate dagli stessi collaboratori di De Andrè.

La tomba

Infine, Genova è anche il luogo della sepoltura di Fabrizio De Andrè. Faber riposa nella tomba della sua famiglia al cimitero monumentale di Staglieno. Entrando dall'ingresso laterale del cimitero basta proseguire dritti e svoltare a sinistra, percorrere il «Viale degli eroi caduti di tutte le guerre» e, appena passati sotto l'archivolto della «Galleria Montino», proseguire verso il «campo 22».

F.LLI
DABOVE

dal 1959

Chiama il

Numero Verde
800-092077

COMFORT A 360° SENZA PENSIERI

**Il Clima ideale
a casa Tua**



DAIKIN

APPROFITTA della DETRAZIONE FISCALE del 50% e 65%

SEDE Genova: Via A. Passaggi 2, Genova (Ge) Tel. 010 37469.1

SEDE Ponente: Via Savona 10, Sassello (Sv) Tel. 019 724536

SEDE Levante: Via Trento 27-29, Rapallo (Ge) Tel. 0185 234556

La Pina: i miei consigli per non essere tutte sbagliate

Al Circolo dei Lettori di Torino abbiamo incontrato la deejay con un passato da rapper Orsola Branzi, in arte La Pina, che ci ha spiegato cosa non fare per trovare un fidanzato.

di Valentina Dirindin

Quando nel 2013 La Pina si è sposata con il suo Emiliano Pepe (con cui l'anno dopo ha partecipato in coppia a un'esilarante edizione di Pechino Express), mi ha lasciata senza parole. Non era tanto il suo encomiabile, entusiasta e costante impegno alla causa LGBT ad avermi fatto credere che lei quel "sì" non l'avrebbe mai detto, quanto il suo mood da eterna ragazza delle scelte sbagliate, quella in cui tutte noi a un certo punto della vita ci riconosciamo. Quel mood che ha indubbiamente contribuito ad accrescere la community di Pinocchio, il programma radiofonico che dal 2001 La Pina conduce insieme a Diego Passoni (e alla Vale) su Radio DeeJay. Se amiamo tanto La Pina è perché in fondo anche lei è "Tutta Sbagliata" (così si chiama il suo blog), esattamente come noi. Insomma, quel matrimonio lì, quella storia d'amore tutta risate e cuoricini, in fondo è stato un po' un colpo basso, un tradimento. Come quando in un gruppo di preadolescenti bruttine all'improvviso a una di loro cresce una terza di reggisenone. Non si fa, cara Pina, per rispetto di chi è ancora lì a sbattere la testa contro il muro dopo un appuntamento al buio andato malissimo. Ma il fatto è che La



. 01

Pina è simpatica. Lo è davvero. È solare, è coinvolgente, è capace di farsi voler bene, e anche di farsi perdonare e farci passare l'invidia un po' maligna per una vita piena d'amore. Per quello, quando ha presentato al suo pubblico Emiliano Pepe, lo abbiamo subito adorato tutti quanti. Ora, dall'alto di una vita di coppia felice, La Pina non ci fa la morale, ma due dritte ha deciso di darcele. Non tanto su cosa fare, ma su cosa non fare: un decalogo di ragazze e di scelte sbagliate, sbagliatissime,

raccolto insieme all'amico Federico Giunta nel libro "Cosa non farei per trovare un fidanzato" (ed. Vallardi). La Pina è venuta a presentare il libro (il quarto della sua carriera) al Circolo dei Lettori di Torino, e lì l'abbiamo incontrata per farci raccontare da lei cosa dobbiamo smettere di fare per essere felici.

Come nasce questo libro?

«È un progetto che parte da un dato di fatto: noi ragazze, arrivate a una certa età, complice l'orologio biologico,

Cosa non farei per trovare un fidanzato: un decalogo di ragazze e di scelte sbagliate, sbagliatissime, raccolto insieme all'amico Federico Giunta, edizione Vallardi.



abbiamo tutte una certa premura di accasarci. E la premura, si sa, non è proprio la migliore consigliera. Ecco, con Federico abbiamo deciso di osservare certi comportamenti, per capire cosa ci fosse di sbagliato».

Come si fa a dare i consigli giusti, in casi come questo?

«Non serve essere persone navigate (in certi campi nessuno può esserlo davvero), basta essere sinceri. Io e Federico ci siamo un po' messi nei panni di quei rari (e spesso inascoltati) amici che dicono la verità.

Generalmente quando si è innamorati si è poco obiettivi, e c'è bisogno di qualcuno che senza troppi giri di parole e senza indorare la pillola ci dice le cose come stanno».

Suona come una cosa tipicamente femminile...

«Certo che lo è! Soprattutto per noi donne l'innamoramento è uno spaccabussola di quelli seri, e a volte le amiche non hanno il coraggio di affrontarci a muso duro. Manca la solidarietà vera: le donne fanno capannello intorno, ma è più un'associazione a delinquere che un

punto di vista obiettivo».

Ma perché noi donne siamo così? Siamo davvero tutte sbagliate?

«Be', intanto è anche un grande dono, perché quei livelli di abbandono della decenza in realtà sono anche fonte di grande ironia e di grande esperienza. Quanto alle amiche non obiettive probabilmente il motivo è che sperano che quando sarà il loro turno di delirare le altre diano loro sempre ragione».

Come è stato accolto il libro?

«Ci scrivono tante ragazze: l'effetto principale pare sia quello di ridere tantissimo, soprattutto perché chi lo legge si ritrova in una o in tutte le ragazze che abbiamo raccontato. E poi c'è anche la parte di riflessione, che viene di conseguenza».

Il suo sembra davvero un matrimonio riuscito. Qual è il segreto di una relazione felice?

«È quello di non proiettare sull'altro l'idea che tu vuoi avere di lui, che è una cosa abbastanza femminile. Farsi un'idea di quella che dovrebbe essere la propria felicità accanto a un'altra persona ha il rischio di immaginare

l'altro secondo le proprie necessità.

Però l'altra persona magari ha obiettivi e visioni diverse, sia personali che nei confronti della relazione. Bisogna osservare e ascoltare l'altro, e poi confrontarsi, perché non bisogna rinunciare alla propria visione, ma se quella diventa predominante poi è uno stare da soli con vicino qualcuno che interpreta un ruolo che gli viene assegnato, e poi a un certo punto giustamente smette».

E invece qual è l'errore tipicamente maschile?

«Credo sia quello di pensare che davvero le donne vogliano solo sposarsi e fare dei figli. Però io onestamente non so mettermi troppo nei panni degli uomini: posso mettermi comodamente in quello delle femmine, ma non mi sento così pronta a esporre il punto di vista maschile. Anche perché in realtà ho cercato di evitarlo: è una cosa sbagliata che facciamo noi donne, fare dell'elenco degli errori dei nostri uomini la colonna sonora della nostra vita. Forse conviene cominciare a pensare a cosa non fare dal punto di vista femminile, no?».



"Adoro interagire con il mio pubblico, che mi mantiene attiva e sveglia. Non so se sia il lavoro perfetto per tutti, di sicuro è quello perfetto per me."

Parliamo di lavoro: lei sembra aver trovato quello dei suoi sogni...

«Sì, è così. Sono felice che si veda e si senta. È un lavoro che cambia tutti i giorni, che mi mantiene curiosa.

Adoro interagire con il mio pubblico, che mi mantiene attiva e sveglia. Non so se sia il lavoro perfetto per tutti (c'è chi ha la passione per la matematica, chi per la radio...) di sicuro è quello perfetto per me».

Tatuata, rapper, senza peli sulla lingua: lei ha l'immagine di una donna alternativa, ma contemporaneamente sa essere anche molto pop. Chi è veramente La Pina?

«Io sono una casalinga ossessiva. Che poi non credo che siano i tatuaggi a fare le persone alternative. Ho una grande passione per il pop inteso come popolare e condiviso, perché nella condivisione trovo tanto compiacimento. Non cerco cose strane o diverse, mi piace sguazzare nella norma perché in fondo credo sia la cosa più alternativa che c'è».

Nella foto in apertura La Pina, che insieme a Diego Passoni (e alla Vale) conduce il programma radiofonico Pinocchio su Radio DeeJay e Federico Giunta con cui ha collaborato alla realizzazione del libro "Cosa non darei per trovare un fidanzato".



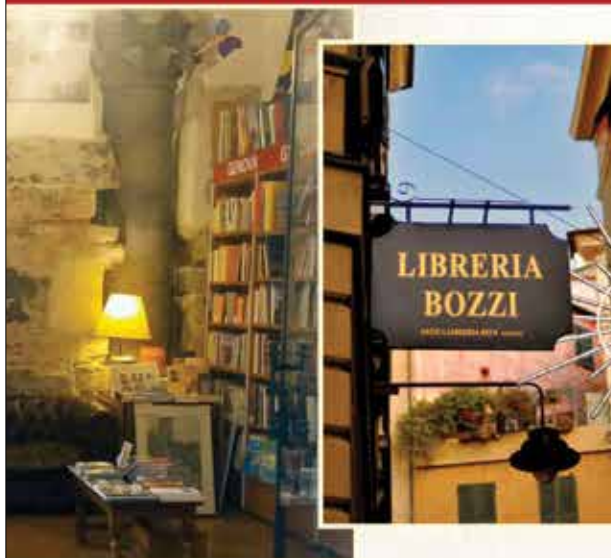
da pagina 112

LIBRERIA BOZZI dal 1810

LA PIU' ANTICA LIBRERIA D'ITALIA



**TESTI UNIVERSITARI
NAUTICA - LIBRI RARI
MIGLIAIA DI LIBRI
CENTINAIA DI AUTORI
... E NON SOLO**



SEGUICI SU:



WWW.LIBRERIABOZZI.IT

**GENOVA - VIA SAN SIRO, 28 R.
(ADIACENTE VIA CAIROLI)
TEL. 010.246.17.18
INFO@LIBRERIABOZZI.IT**



SpazioGenova

TI ASPETTA NELLE SUE SEDI
PER UN TEST DRIVE
E UN'OFFERTA ESCLUSIVA



NUOVA
500X

mentobio.design.it

WWW.SPAZIOGENOVA.IT _ SEGUICI SU  



VIALE BRIGATE PARTIGIANE 3 C/R _ TEL 010 3704101



LUNGOBISAGNO ISTRIA 44 F/R _ TEL 010374103



VIA SIFFREDI 49 R _ TEL 010374104



La moda dei Paesi lontani colora la città

Dal 25 al 31 marzo torna al Porto Antico la Festa dei Mondì e quest'anno celebra i costumi tradizionali



"Sarà tutto un ruotare di ampie gonne al ritmo di flamenco. Un ancheggiare con tanto di piume come al carnevale di Rio de Janeiro, ma non mancheranno i flauti e le mantelle a righe coloratissime del Perù, accompagnati dai sapori di tanti Paesi. Benvenuti alla Festa dei Mondì. Un evento che, da lunedì 25 a domenica 31 marzo, vi regalerà un viaggio tra le tradizioni, la cultura e la cucina di terre più o meno lontane. E, soprattutto, attraverso la moda dei popoli. Perché il tema dell'edizione 2019 del manifestazione ospitata ancora una volta al Porto Antico è *I costumi tradizionali*"



CHE COSA ACCADRÀ?

Sono già quaranta i Paesi che hanno dato la loro adesione. E che per l'intera settimana animeranno lo storico bacino genovese, a due passi dall'Acquario e dal centro storico, con tante attività rivolte sia alle scuole sia alle famiglie. Con un obiettivo: offrire nuove occasioni di conoscenza e di avvicinamento a chi è straniero ma spesso vive vicino a noi, attraverso attività e spettacoli. È questo ciò che troverete per sette giorni nei diversi spazi del Porto Antico. Da lunedì 25 a venerdì 29 marzo sono in programma i laboratori gratuiti durante i quali istituzioni e associazioni culturali dei vari Paesi partecipanti racconteranno la loro cultura ai piccoli dell'età scolare attraverso il proprio tipico modo di vestire.

Nelle immagini di queste pagine, tre momenti della Festa dei mondi, edizione 2018 al Porto Antico di Genova (foto Porto Antico)

I LABORATORI

Sono 32, dieci in più dell'anno scorso, le attività previste tra la Biblioteca per ragazzi Edmondo De Amicis, La città dei bambini e dei ragazzi, Porta Siberia, la Casa della musica, il Genoa port center e il Raider crossfit. Momenti nei quali si potrà colorare, ritagliare e costruirsi il proprio costume tipico da portare a casa per fare conoscere anche ai più grandi la Genova multietnica. Sono quindici le comunità di stranieri che vivono in città. Considerando, naturalmente, soltanto le principali. Come quella equadoriana, la primissima in classifica, con 14.146 membri. Grande presenza fissa degli anni passati, l'Ecuador ci sarà anche quest'anno, con le sue gonne a strati colorate e le sue camicie ricamate. L'anno scorso hanno partecipato in 340.

SAPORI LONTANI

Ma la Festa dei Mondi è anche una festa di profumi. Dalle carni alla griglia sudamericane ai te' speziati orientali fino al kebab e al falafel preparato secondo le ricette originali. Il mercatino gastronomico che da sempre accompagna l'evento si svolge quest'anno tra il pomeriggio di sabato 30 marzo e tutta la giornata di domenica 31. Si potranno acquistare anche manufatti esclusivamente del Paese rappresentato.



LA FESTA FINALE

In contemporanea si svolgerà la Festa finale in piazzale Mandraccio. Una coloratissima combinazione di folklore, musica, artigianato e tradizioni gastronomiche, all'insegna della volontà di stare insieme per conoscersi meglio. Appuntamento a cui, un anno fa, hanno partecipato 10.000 persone. Un record. Ma quest'anno le associazioni culturali, i consolati e le sempre più numerose associazioni di Paesi europei ed extraeuropei sperano di riuscire a batterlo. E provare, così, a favorire l'integrazione in un periodo in cui questa sembra necessaria ma anche sempre più difficile da raggiungere.

UN MOMENTO PER CONOSCERSI

Un intento che Porto Antico persegue fin dalla prima edizione dell'evento. «Il nostro obiettivo - spiegano - è quello di coinvolgere ogni anno nuove realtà, aumentare il numero delle etnie coinvolte e fare dell'evento uno degli appuntamenti fissi del nostro calendario. Attraverso il racconto delle tradizioni, della cultura e dell'immaginario in generale di tutti i "mondi" con i quali conviviamo, troppo spesso in maniera distratta e diffidente». L'ottimo risultato ottenuto nel 2018, con la sempre maggiore adesione degli eddetti ai lavori e il consenso da parte del pubblico, fa pensare che questo sogno si sia realizzato nel tempo. «Tutto questo grazie al lavoro fatto tutti insieme e a una collaborazione che ci auguriamo possa rafforzarsi ancora di più».

IL PORTO CROCEVIA DI CULTURE

Tutto nello spazio del Porto Antico. Una dei punti di ritrovo della città ma anche uno spazio simbolicamente perfetto per unire popolazioni lontane, anche se vicine, e dare loro l'occasione di raccontarsi. La Festa dei Mondi è dedicata a loro e costruita attorno a loro e alle proposte che portano avanti. Un evento che permetterà ai turisti, ma anche agli stessi genovesi, di scoprire la vera Genova. E la sua parte più antica. È risaputo che il centro storico della città è uno dei più grandi d'Europa e già camminando tra i suoi vicoli stretti in mezzo agli alti palazzi si può vedere la forte impronta che hanno lasciato le popolazioni del Sudamerica e gli immigrati africani. Ma le etnie che vivono nella Superba sono molte di più. E l'appello degli organizzatori della Festa dei Mondi è: «Venite a scoprirle da noi».

Per aggiornamenti
Il programma definitivo della Festa dei Mondi
2019 sarà disponibile sul sito
www.portoantico.it

Fino al 31 marzo, Women's Museum

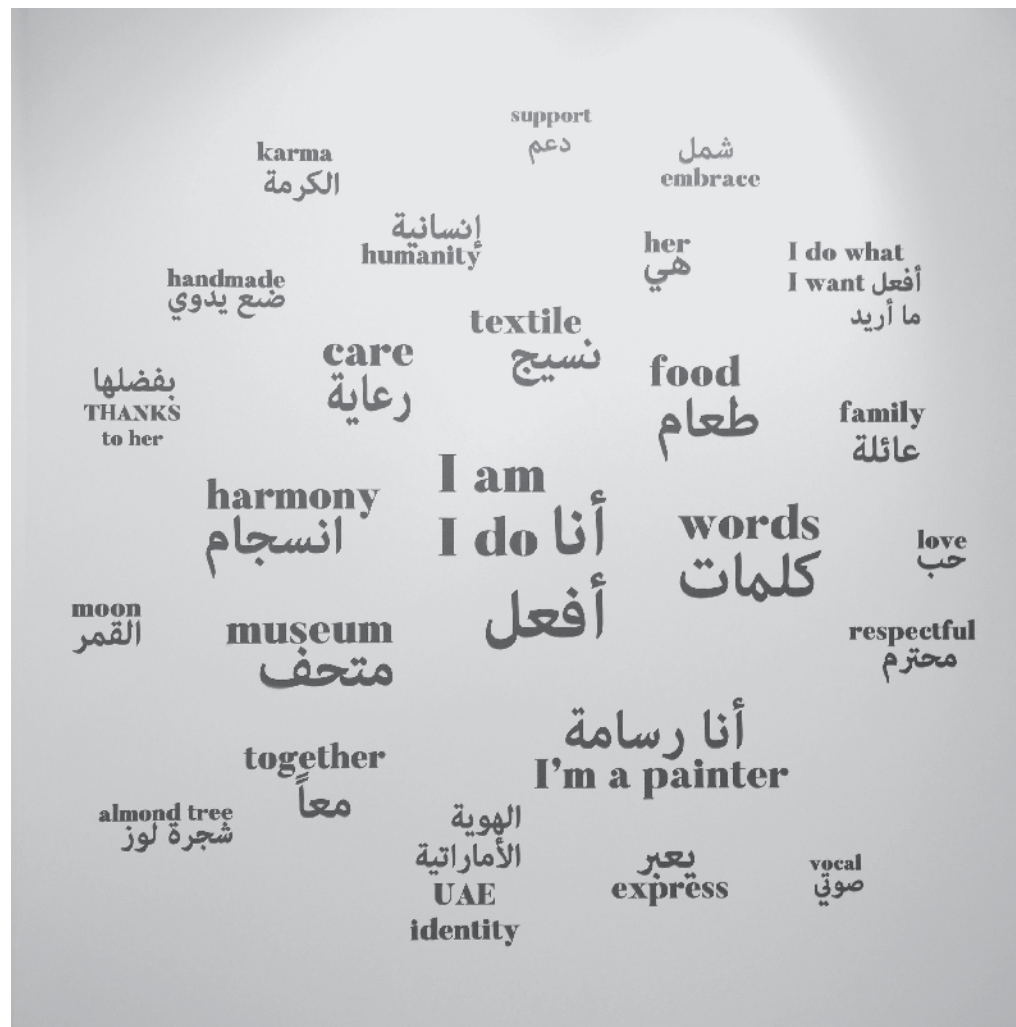
HERstory

HERstory nasce come desiderio di far incontrare donne straordinarie, emiratine o residenti negli Emirati Arabi Uniti, e far emergere l'unicità e la creatività che può scaturire dalla loro interazione. La storia di HERstory nasce circa un anno fa, dialogando con la fondatrice del Museo che ha speso parte importante della sua vita nel mettere insieme pezzi di questo racconto al femminile, della storia del suo paese dalle origini ad oggi. HERstory è la narrazione di cinque storie, quelle di cinque donne socialmente attive, come Isobel Abulhoul (fondatrice di Emirates Airline Festival of Literature) in dialogo con altrettante artiste tutte degli Emirati, come Najat Makki, visual artist, prima donna Emiratina a vincere nel 1977 una borsa di studio messa a disposizione dal governo per seguire corsi d'arte all'estero e Alia Lootah attualmente parte del team di lavoro sul Louvre Abu Dhabi. Le artiste sono: Sheikha Sanaa Al Maktoum, Afra Atiq, Alia Lootah, Dr. Najat Makki e Majida Nasreddin. Le donne coinvolte: Isobel Abulhoul, Kusum Dutta, Hissa Mohammed Hasan e Dr. Elisabeth Stoney. La mostra è curata da Anna Barbara (founder di SenseLab e docente della Scuola di Design, Politecnico di Milano) e Indu Varanasi (I R Design a Dubai), in stretta collaborazione con iGuzzini.

www.womenmuseumuae.com

Women's Museum è un'iniziativa culturale unica nel mondo arabo e nella regione del Golfo. Un luogo per esplorare e celebrare la vita delle donne degli Emirati Arabi Uniti. Un museo che mira a scoprire e comprendere la società degli Emirati Arabi Uniti attraverso la vita delle donne - del passato e del presente - mettendo in evidenza i vari ruoli assunti dalle donne degli Emirati Arabi Uniti.

Women's Museum Al Sabkha 24 St, Gold Souq, Deira, Dubai



CHE SPETTACOLO!

La promozione continua.



**36 MESI
TASSO
ZERO**





(RAN 0% TASSO 0%)

100%



* In alternativa potrai scegliere tra:
o una lavatrice o un'asciugatrice.

Acquista una **Veneta Cucine**
completa di elettrodomestici

 Electrolux  Whirlpool  Hotpoint  SAMSUNG

Oltre al piano in quarzo
al costo del laminato, avrai il set
di elettrodomestici ad un prezzo
irripetibile con inclusa*

una **Smart TV 49"** (curva o flat)

Scopri il regolamento presso i punti vendita e su venetacucine.com

La suddetta costituisce iniziativa con sconti in natura e non si deve intendere come offerta
al pubblico ex art. 1989 c.c. e conseguente operazione a premi ai sensi del D.lgs. 2002/430.

Veneta Cucine®

GENOVA
Corso Perrone 15/A
Tel. 010 6143089

ALBENGA
Via al Piemonte 19/B
Tel. 0182 559527

SANREMO
Via Padre Semeria 388
Tel. 0184 663024

VADO LIGURE
Via Aurelia 456
Tel. 0192162155

NUMERO VERDE
800 177 337
CHIAMATA GRATUITA

Sartoria creativa

Si chiama Lavgon ed è un laboratorio tutto al femminile: nato nel 2004 dalla passione per i tessuti di Michela Cittadino e delle sue due figlie Lavinia e Carlotta, oggi la sartoria ha portato le tecniche di tessitura artigianale al servizio della creazione di capi d'abbigliamento, sempre prediligendo fibre naturali e cotone rigorosamente biologico. Dedicata a donne di tutte le età, la linea di Lavgon è morbida, trasversale, piena e vagamente etnica. Non è da dimenticare, infatti, che insieme a quelli italiani la sartoria usa anche tessuti africani, comprandoli dall'associazione Burkinabé Watinoma. I capi Lavgon si trovano qui www.lavgon.it



Viaggiare a capitoli

Una cosa che non tutti sanno è che, per viaggiare, non sempre è necessario comprare un'intera guida Lonely Planet. Sul sito www.shop.lonelyplanet.com (quindi il sito globale, non quello italiano) è infatti possibile selezionare dei capitoli specifici per ogni guida e acquistare solo quelli, ovviamente in formato pdf. L'ideale per non appesantirsi e per viaggiare in modo mirato, tralasciando informazioni che spesso non ci sono utili.

Book

di Marta Ciccolari Micaldi

*La misura di tutto* Camilla Ronzullo

Conosciuta soprattutto come Zelda Was a Writer, Camilla è un'autrice poliedrica: scrive pagine di diario, frasi d'ispirazione, post sul suo coloratissimo blog, cartoline. Scrive a mano, scrive al computer, scrive su una tavoletta grafica. Nella sua ultima creazione - un vero e proprio libro - ha messo insieme tutto questo e dato vita, così, a un oggetto di finzione davvero unico: è la storia di Nina, una ragazza di 38 anni che cerca di riscoprire se stessa e il sapore della vita dopo la rottura di una lunga relazione. Sarà un viaggio in Italia, da nord a sud, da Milano a Lampedusa, in compagnia di uno scultore settantenne e uno scrittore trentenne, a ridarle quello che pensava di aver perduto: sulle pagine, intanto, a raccontare questo viaggio e questa riscoperta ci pensano disegni che si alternano a scritte calligrafiche che si alternano a cartoline che si alternano a liste.

Se la strada potesse parlare James Baldwin

Una storia d'amore, quella tra Tish e Fonny, che potrebbe vivere della pura passione che unisce i due ragazzi e invece deve portare su di sé il peso di un unico, enorme e attualissimo conflitto: quello razziale. Ambientato tra Harlem e il Village, in una New York che vorrebbe essere sinceramente cosmopolita ma ancora non lo è, il romanzo di James Baldwin - uscito per la prima volta nel 1974 e oggi diventato un film candidato a diversi Premi Oscar e Golden Globe - racconta la lotta, tanto idealista quanto materiale, che Tish e la sua famiglia intraprendono per giorni, mesi, forse anni per assicurare a Fonny la giustizia che si meriterebbe e che però il suo paese gli nega. E lo racconta attraverso alcuni elementi indimenticabili: il personaggio della sorella Ernestine, l'amicizia tra i due padri, le sculture di legno, un bambino in grembo, la poesia di una scrittura tra le più intense di tutta la letteratura americana.

L'opera d'arte nell'architettura d'interni Giulia Grillo

Sono diverse le figure che ci possono aiutare ad arredare casa: l'architetto, l'interior designer, ultimamente Marie Kondo. Ma nel caso avessimo nella nostra casa un'opera d'arte di valore, o semplicemente un quadro o una stampa d'arte, come potremmo esser sicuri di darle la giusta collocazione? Di metterla sulla giusta parete, con la luce e l'angolazione migliori? Il manuale di Giulia Grillo nasce proprio per rispondere a questa domanda e per lavorare sul concetto di "arte nell'abitare", una compenetrazione dell'elemento artistico nell'architettura d'interni. Attraverso studi sui colori, fotografie, disegni e schemi, indicazioni sulle proporzioni e sulle forme, riflessioni sul resto dell'arredamento l'autrice ci porta a riflettere sulla nostra casa e a cucire su di essa la giusta posizione di ogni elemento. Compreso quello artistico!

L'USATO

GARANTITO E FINANZIATO

COME IL NUOVO



TOYOTA AYGO 1.0
VVT-I 69 CV 5P. X-PLAY
Anno: 2015
Km: 28.000
Prezzo: 7.300,00 €



RENAULT CAPTUR TCE 12V 90
CV S&S ENERGY INTENS
Anno: 2016
Km: 28.000
Prezzo: 12.300,00 €



TOYOTA RAV4 2.0 D-4D
2WD Active
Anno: 2015
Km: 28.300
Prezzo: 14.800,00 €



MAZDA CX-3 1.5L SKYACTIV-D
EVOLVE
Anno: 2016
Km: 37.500
Prezzo: 14.900,00 €



FORD ECOSPORT 1.5 TDCI
95 CV TITANIUM
Anno: 2017
Km: 11.100
Prezzo: 15.300,00 €



HYUNDAI TUCSON 1.7
CRDI COMFORT
Anno: 2016
Km: 10.600
Prezzo: 17.300,00 €



SUZUKI VITARA 1.6 DDiS 4WD
All Grip DCT
Anno: 2015
Km: 43.900
Prezzo: 17.500,00 €



VOLKSWAGEN TIGUAN 1.6 TDI
BUSINESS
Anno: 2016
Km: 70.000
Prezzo: 19.000,00 €



SUZUKI VITARA 1.4
BOOSTERJET A/T 4WD All Grip
Anno: 2016
Km: 19.000
Prezzo: 19.000,00 €



MAZDA6 2.2L SKYACTIV-D 175
A/T 4P.EXCEED
Anno: 2015
Km: 30.000
Prezzo: 20.500,00 €



SEAT ATECA 1.6 TDI
ADVANCE
Anno: 2017
Km: 5.000
Prezzo: 21.000,00 €



BMW X4 XDRIVE30DA
258CV MSPORT
Anno: 2015
Km: 31.800
Prezzo: 34.500,00 €



SAI COSA C'È DI NUOVO?
IL NOSTRO USATO
AUTOLET

GENOVA Lungobianco Dalmazia, 69 - TEL 010 8377337-333-340
SAVONA Via Nazionale al Piemonte, 31R - TEL 019 805687
CHIAVARI Via Fiume, 1 - TEL 0185 370010
ARMA DI TAGGIA Via Periane - TEL 0184 477944

www.autolet.it
autoletinfo@gruppo.it





LEONORA VIAGGI E TURISMO

Tour Operator • SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

Via Aurelia 8-10 • Tel/fax 0183 402679 Cell. 329 60 96 603

info@leonoraviaggi.com • www.leonoraviaggi.com

CALENDARIO PARTENZE 2019

GITE DI 1 GIORNO 2019

DOMENICA 17 MARZO:	GENOVA: Cim. Staglieno + Cattedr. e Torri di S. Lorenzo + Museo Tesoro + "Tele Blu"	pullman
LUNEDI' 22 APRILE:	TORINO: Palazzo Reale + Armeria Reale + Cappella della Sindone (Pasquetta)	pullman
DOMENICA 04 AGOSTO:	VALLE D'AOSTA	pullman
DOMENICA 11 AGOSTO:	ANTIBES + VALLAURICE (F)	pullman
GIOVEDI' 15 AGOSTO:	CINQUE TERRE + PORTOVENERE (Ferragosto)	pullman + battello
DOMENICA 20 OTTOBRE:	CUNEO - "21° Fiera Nazionale del Marrone"	pullman
DOMENICA 08 DICEMBRE:	Fiera di Sant'Ambrogio a MILANO (Immacolata)	pullman

WEEK - END 2019 - 2 giorni

MARZO 23 - 24:	SIENA: Sogno gotico e gioiello del Medioevo	pullman € 290
MAGGIO 11 - 12:	ALTA SAVOIA: Annecy - Abbazia di Hautecombe - Aix-les-Bains - Nav. Lago di Bourget	pullman + battello € 295
GIUGNO 15 - 16:	TRENINO ROSSO DEL BERNINA - ST. MORITZ - LIVIGNO	pullman/trenino rosso
GIUGNO 29 - 30:	PROVENZA: Campi di 'Lavanda in fiore' + Saint Maximin + La Sainte Baume	pullman
LUGLIO 20 - 21:	FERRARA + MANTOVA + Navigazione tra i 'Fiori di Loto' in fioritura sul Mincio	pullman + battello
SETTEMBRE 21 - 22:	RAVENNA + NAVIGAZIONE NEL DELTA DEL PO	pullman + battello
OTTOBRE 05 - 06:	LE LANGHE 'Vendemmia e Tartufi' fra dolci colline antichi Borghi e Castelli	pullman
DICEMBRE 21 - 22:	ASSISI "La Magia del Natale"	pullman

LONG WEEK - END 2019 - 4 giorni

APRILE: 11 - 14:	IL LAZIO: LA TUSCIA: Navigaz. Lago Bolsena/Montefiascone/Tuscania/Sutri/Necr. Axia	pullman + battello € 540
APRILE 25 - 28:	LIVERPOOL 'Sulle tracce dei 'BEATLES' (Inghilterra)	aereo + pullman € 1.100
GIUGNO 06 - 09:	I LAGHI ITALIANI: Lago Maggiore/Lago di Garda/Lago di Como/Lago d'Iseo	pullman + battello
SETTEMBRE 26 - 29:	SPIRITUALITA' DELLA TOSCANA: Camaldòli/La Verna/Certosa FI./Vallombrosa + FIRENZE	pullman
OTTOBRE 31 al 03 NOV.:	PRAGA 'Il sogno di Pietra' (Repubblica Ceca)	aereo + pullman
NOVEMBRE 28 al 01 DIC.:	ROMA e OSTIA Antica	pullman
DICEMBRE 12 - 15:	MERC. DI NATALE: Monaco di Baviera/Norimberga (Germania)/Innsbruck (Austria)	pullman

TOUR DI GRUPPO 2019 - 6 giorni e più

APRILE: 30 Marzo > 13 Aprile:	ISCHIA Soggiorno Termale e Relax (soggiorno 08 giorni - 15 giorni)	pullman + traghetto € 720-770-980
MAGGIO - GIUGNO:		
*14 - 19 Maggio:	COSTIERA AMALFITANA: Amalfi/Ravello/Sorrento/Capri/Pompei/Ercolano/Reggia di Caserta	pullman € 930
*23 Maggio > 02 Giugno:	RUSSIA: CROCIERA FLUVIALE "Notti Bianche" da Mosca a San Pietroburgo	aereo + nave € 2.150
*19 - 26 Giugno:	TOUR ROMANIA: Transilvania e Bucovina (Monasteri Dipinti)	aereo + pullman
LUGLIO:		
*05 - 14:	IL GRANDE NORD: TRE CAPITALI: STOCCOLMA - OSLO - COPENHAGEN / BERGEN E FIORDI NORVEGESI	aereo+pullman+battello € 2.550
*23 - 28:	PARIGI	aereo + pullman
AGOSTO:		
*20 - 25:	LONDRA	aereo
*27 Agosto > 01 Settembre:	CORSICA 'L'isola della bellezza'	traghetto + pullman
SETTEMBRE 12 - 17:	ISOLE EOLIE (Sicilia)	aereo/traghetto/battello
OTTOBRE:		
*10 - 17:	SPAGNA MEDIEVALE: MADRID/EL ESCORIAL/SEGOVIA/AVILA/SALAMANCA/TOLEDO/CUENCA/ETC.	aereo + pullman
*22 - 27:	EMIRATI ARABI UNITI: DUBAI e ABU DHABI	aereo + pullman
NOVEMBRE		
*14 - 24:	TOUR BIRMANIA CLASSICA: Yangon/Lago Inle/Indein/Mandalay/Bagan/Loikaw	aereo + pullman
DICEMBRE 28 al 02 Gennaio 2020:	CAPODANNO NEL CILENTO: Salerno e 'Luci d'Artista'/Paestum/Certosa di Padula/Grotta di Pertosa/Reggia di Caserta/etc.	pullman

I Programmi dettagliati con i prezzi sono disponibili in agenzia" o al sito internet: www.leonoraviaggi.com

Le partenze davanti all'agenzia e punti di raccolta: SANREMO • ARMA DI TAGGIA • S. STEFANO AL MARE • S. LORENZO AL MARE
IMPERIA • DIANO MARINA • CERVO • ANDORA • LAIGUEGLIA • ALASSIO • ALBENGA • CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO • LOANO • PIETRA LIGURE • SAVONA

I programmi dettagliati con i prezzi sono disponibili in agenzia o sul sito www.leonoraviaggi.com
BUON VIAGGIO CON LEONORA VIAGGI E TURISMO TOUR OPERATOR

La musica sfida la guerra, le domande esistenziali, il senso del tempo, le sfide che non dovremmo perdere, l'essenza digitale

ALTE E BASSI



. 01



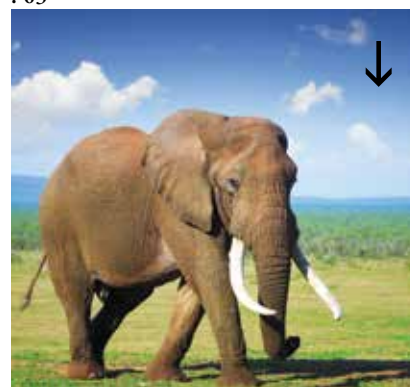
. 02



. 03



. 04



. 05

. 01 Il senso della vita
 “Tutti gli uomini, ovunque, si sono sempre posti le stesse domande: da dove veniamo, che cosa siamo e cosa sarà di noi...” afferma il premio Nobel Geogre Wald, che in *Gas molecole vita*. *Chi siamo, dove stiamo andando* prova a rispondere. Sei lezioni ad Harvard diventate pietre miliari, nel nuovo titolo add Editore.

. 02 Misurare il tempo
 Da una tradizione aziendale ultra secolare, nascono i Misuratori del Tempo di Allemano, in particolare Man, ispirato ai manometri montati sulla Fiat 501 Torpedo, mono lancetta in stile next vintage per i momenti in cui il tempo è di puro piacere.
www.allemanotime.it

. 03 Cittadino onorario metal Sarajevo ha conferito a Bruce Dickinson, front man degli Iron Maiden, il titolo di cittadino onorario. Nel 1994, durante l'assedio della capitale bosniaca, il cantante rischiò la propria vita per esibirsi live e portare la sua musica ai giovani provati dalla guerra. Il documentario “Scream for me Sarajevo” racconta quel momento.

. 04 Il profumo digitale
 La prima fragranza di un'identità digitale è stata creata da Diletta Tonatto, direttrice creativa della storica Maison Tonatto di Torino: è parte di un'opera d'arte realizzata dall'artista Michele Tiberio, “Me, My Scent”. Ogni profumo è una storia la carta d'identità olfattiva di una persona, in questo caso la sua “versione” digitale.

. 05 TenYearsChallenge, persa Spopola sui social: come eravamo, come siamo? E se fossero gli animali a parlare? Il WWF ne ha approfittato per destare un po' le coscienze: le zanne di un elefante nel 2009 sono per caso finite 10 anni dopo in qualche inutile soprammobile d'avorio nelle nostre case?
www.sostieni.wwf.it/10-years-challenge

Se ancora esiste su questo pianeta l'idea di una terra promessa, quell'idea è Los Angeles: una città grande come l'intero Piemonte (e forse anche di più, vista la velocità con cui si espande), una combinazione di luce solare e riflessi oceanici che rende ogni giornata elettrizzante, il clima sempre mite, alcune delle più belle e vaste spiagge del mondo, le stelle del successo, quelle del cinema e strade immense su cui mettersi all'inseguimento di una promessa di felicità.

Sin da quando è stata fondata, ai tempi della corsa all'oro, Los Angeles ha significato la stessa cosa per milioni di persone provenienti da milioni di parti diverse: è qui che si possono accendere i riflettori dei sogni (dalle pepite a Hollywood), è qui che è possibile reinventare la propria vita e cambiare quello che di noi non ci piace. Dai soldi alla chirurgia estetica, da Muscle Beach (la famosissima palestra sulla spiaggia a Santa Monica) ai gruppi New Age, dal food al fashion, la Città degli Angeli è arrivata alle porte del 2020 con un'idea di quei sogni molto precisa e decisamente concreta: la favola di La La Land si realizza solo quando i dettagli della realtà sono tutti perfetti. Tutti in ordine e al passo con i tempi. A cominciare dal corpo e dal successo materiale.

Ecco perché, guidando per le sue strade o correndo sulle sue spiagge, Los Angeles appare spaccata in due: la città di chi riesce a prendersi cura di tutti quei dettagli e la città di chi, al contrario, ne rimane vittima.

In questi giorni i riflettori sono tutti per gli Oscar: chilometri e chilometri di red carpet dove far sfilare la versione migliore di quel sogno. Attori, modelle, stilisti, comici, musicisti, presentatori, star dei teen ager: i cittadini più appropriati di Los Angeles sono loro, e se a noi sembrano una versione quasi irraggiungibile del genere umano (divi, potremmo dire), sappiate che, incontrati per le strade della città o nei suoi locali, non fanno assolutamente

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce.

LA CITTÀ DEGLI ANGELI

di lamcmusa.com



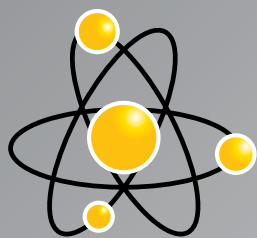
Foto Roberto Nickson via Unsplash

questo effetto. Anzi: loro sono quelli famosi, eppure di gente come loro ce n'è in ogni dove. I veri losangelini sono fatti così: è la loro vita quotidiana a risultare quasi irraggiungibile. Supermercati biologici e vegan dove comprare prodotti sani diventa un atto politico, e decisamente costoso; palestre sulla spiaggia dove si allenano ballerini e atleti di tutti il mondo mettendo in mostra corpi talmente in forma da risultare quasi irreali; piste di pattinaggio o ciclabili o da corsa dove (s)corrano produttori e sceneggiatori che credono fermamente nell'attività fisica come contraltare di quella creativa; surfisti che cercano l'onda perfetta nella luce del mattino come attrici e modelle che cercano invece l'outfit perfetto nella luce sempre perfetta delle boutique; padri che spingono passeggini e ragazzine che fanno le dogsitter, indossando entrambi scarpe ultrasottili che sembrano fatte d'aria; automobili super accessoriate

imponenti come case e monopattini elettrici che si contendono le strade in una lotta assolutamente impari ma combattuta fino all'ultimo sangue; chiome perfette che luccicano a qualsiasi ora del giorno e della notte insieme a gioielli, cocktail di ultima generazione e iPhone grossi come tv. [To be continued...]



"I sogni sono vivi a Los Angeles, questo lo sappiamo da sempre. Quanto costano, però?"



NUOVO

BANCO METALLI



OPERATORE
PROFESSIONALE
IN ORO

INVESTI IN ORO

Tutela i Tuoi risparmi

A partire da € 250



**RECUPERO ORO
E ARGENTO
da privati e aziende**

GENOVA

**Via Cornigliano n° 36/R
TEL. 010.65.01.501**



**ORARIO CONTINUATO
dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00**

www.banco-metalli.com

Per noi sono un'ispirazione. Perché hanno cambiato le loro vite, hanno sfidato le convenzioni, hanno sofferto e giocato, studiato e rischiato, e oggi possono essere considerate vere e proprie potenze. Ognuna a suo modo

Donne famose si raccontano

di *Marta Ciccolari Micaldi*

Becoming. La mia storia

Michelle Obama

Eravamo abituati a considerarla inaccessibile e ineccepibile, e adesso con questa autobiografia è diventata imperfetta e persino complice. Complice della nostra curiosità, quando ci svela i retroscena dei potenti ma anche quando racconta del suo primo appuntamento con Barack Obama; complice della nostra stessa imperfezione, quando con umorismo e sincerità ripercorre la sua adolescenza a Chicago o rivive i momenti più scatenati di una semplicissima amicizia. Michelle Obama ha scritto questo libro perché è una donna a cui le sfide non hanno mai fatto paura, neanche quando hanno significato distacco dal marito o rischi per le figlie: leggendo le sue parole è come se molte di quelle sfide venissero trasmesse a noi. È come se lei stessa ci chiedesse: sei pronta ad affrontare la sfida più grande? Fino a dove sei disposta a spingerti?



Diario di un'apprendista astronauta

Samantha Cristoforetti

Lei di certo si è spinta fino ai confini dell'immaginabile. E anche oltre! Astrosamantha, la prima donna italiana che ha preso parte alle spedizioni dell'Agenzia Spaziale Europea e che si è fatta amare da tutto il nostro paese per il suo piglio disponibile ma deciso, rappresenta a tutti gli effetti la perseveranza, la tenacia di credere in un sogno. Nella sua autobiografia uscita lo scorso autunno e dedicata alla figlia nata nel 2016 (e, con lei, a tutte le bambine del futuro) racconta le sue imprese recenti ma soprattutto la strada per arrivare a compierle, una strada fatta di studi (abbondano, senza però essere pesanti, i dettagli tecnici della sua formazione da ingegnere aerospaziale), passione, incontri fortuiti, allenamenti, fatiche e dedizione assoluta. Fino ad arrivare a quel rombo dei motori che l'ha proiettata come un razzo (letteralmente) là dove lei ha sempre voluto essere: il traguardo tutto personale della Stazione Spaziale Internazionale.



Memorie di una ragazza perbene

Simone De Beauvoir

Uno dei testi più famosi della scrittrice francese, nonché una delizia letteraria per chiunque - uomo o donna - desideri compiere un viaggio dentro una delle personalità più interessanti e complesse del Novecento. Simone doveva essere un ragazzo, questo desideravano i suoi genitori, tipici borghesi parigini che impartirono alla figlia un'educazione rigida e formale. Un'educazione a cui lei, adolescente, si ribellò cercando di costruire (o almeno individuare) per sé un'immagine più completa e sfaccettata: frequenterà intellettuali parigini e scrittori americani (tra cui i due amori, Jean Paul-Sartre e Nelson Algren), metterà a dura prova il confronto fra i generi (maschile e femminile) e quello tra natura e cultura, darà un nuovo significato alla parola libertà: un significato che possa includere la forza, l'audacia, la rottura, la fedeltà.



EUROSYSTEM

KÄRCHER

STOP AI FILI SUPERFLUI

REGALA LA NUOVA LAVAPAVIMENTI CORDLESS FC31^{PLUS}

Per la casa e l'ufficio

VIENI A PROVARLA!



Fotografie a scopo illustrativo non vincolante

KÄRCHER

makes a difference



**IN OMAGGIO
SULL'ACQUISTO
IL DETERGENTE PER
I PRIMI 100 LAVAGGI!**



PROMOZIONI VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Via G. Morasso, 9 - Bolzaneto (GE) - Tel. **010 4550432**

Find us on Facebook  Eurosystem Genova

dal lunedì al venerdì 7.45/13.00 - 15.00/19.00 - www.eurosystem99.com

Fino al 22 aprile, Pan

ESCHER

Circa 200 opere del grande artista olandese Maurits Cornelis Escher (1898-1972) tra le quali si potranno anche ammirare quelle realizzate durante il suo viaggio (nella primavera del 1923) lungo la Costiera Amalfitana fino a Ravello. Un viaggio che lo segna profondamente: in Campania conoscerà infatti la giovane svizzera Jetta Umiker che, l'anno dopo, diventerà la sua moglie. La mostra è divisa in 8 sezioni: Maurits Cornelis Escher: gli esordi; Escher, l'Italia e la Campania; Tassellazione; Struttura dello spazio; Metamorfofi; Paradossi geometrici; Lavori su commissione; Eschermania. Durante il percorso espositivo vi sono all'interno delle sezioni, giochi ed esperienze che permettono di entrare nel mondo di Escher da protagonisti, misurandosi con i paradossi prospettici, geometrici e compositivi che l'artista propone nelle sue opere. In mostra anche un'ampia sezione dedicata all'influenza che il lavoro di Escher e le sue creazioni hanno esercitato sulle generazioni successive, dai dischi ai fumetti, dalla pubblicità al cinema.

www.mostraescher.it



. 01

La retrospettiva, promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, è prodotta e organizzata dal Gruppo Arthemisia in collaborazione con la

M.C. Escher Foundation e curata da Mark Veldhuysen e Federico Giudiceandrea.
Pan | Palazzo delle Arti Napoli, via dei Mille, 60

. 01 Maurits Cornelis Escher

Pozzanghera

1952

Xilografia, 32x31,9 cm

Collezione privata, Italia

All M.C. Escher works ©

2018 The M.C. Escher

Company. All rights

reserved

www.mcescher.com

PARIANI LANCIA IL BURROLIO

Un prodotto spalmabile a base di olio estratto da frutta secca o extravergine di oliva e burro di cacao. È la novità presentata dall'azienda Pariani, leader nella lavorazione e trasformazione della frutta secca. Il Burrolio è un'alternativa al burro vaccino, è 100% vegetale, senza glutine utilizzabile come ingrediente per impasti dolci e salati. Disponibile nelle versioni all'oliva, nocciola, pistacchio, mandorla e noce
www.pariani.org

NUOVE CREAZIONI CULTI MILANO

Bianco D'amalfi si ispira alla bellezza della Costiera Amalfitana. Il suo profumo è una preziosa combinazione di limone, mandarino, vetiver, legno di cedro e musk. L'etichetta Black Label veste i contenitori delle Linee Stile e Decor: bottiglie in vetro nero con serigrafia bianca e tappo in acero tinto nero. A Torino Culti House è in via C. Battisti, 3.
www.culti.com



LINEA UOMO BY WITT
 Shampoo Doccia azione energizzante, Deodorante lunga durata, Dopobarba lenitivo, Crema Viso anti-age e Eau de Parfum fresco e intenso fanno parte della linea Uomo By Witt, una gamma di prodotti 100% vegetali e naturali specifici per ogni gesto quotidiano che l'uomo dedica alla cura sé.

www.witt.it



Marni Chinese New Year Capsule Collection

Un maialino per la Capsule

Arriva da un universo immaginario il piccolo maialino simbolo della nuova Capsule Collection Marni dedicata al Chinese New Year: una linea di accessori e una versione delle sneakers Big Foot.

www.marni.com

**SEPHORA ROUGE SI FA IN QUATTRO**

Sephora Rouge si reinventa, proponendo 4 finish: matte, satinato, brillante e laccato. Il tutto declinato in una gamma di ricche tonalità, dalle più classiche alle più audaci.



**UNA BORSA
MULTIUSO
TRASFORMISTA**

La nuovissima Silky 24 di Ema-bia è la borsa multiuso con un design dalle linee eleganti e sofisticate, la dimensione compatta, ma capiente. La catena può essere tolta per lasciare spazio alla fascia elasticizzata che la converte in una sofisticata pochette.



**UNA COLLABORAZIONE
CHE PROFUMA D'AMORE**

La Provenza, terra d'incanto, de L'Occitane incontra il pennello femminile e colorato del celebre brand di cartoleria Rifle Paper Co. e nasce una nuova edizione limitata della collezione Karité.

www.loccitane.com



Yokoo Sneaker di Paula Cademartori

Novità nel mondo delle calzature

Disponibile in varie tonalità e con decorazioni differenti, la Yokoo sneaker di Paula Cademartori presenta un mix interessante tra design sportivo della classica sneaker e dettagli estremamente femminili. Spicca la fibbia del marchio in metallo lucidato rose-gold e la manifattura Made in Italy.

www.paulacademartori.com

PROFUMO 100%VEGANO

Le Couvent des Minimes presenta Palmarola, il profumo delle Isole Pontine. Le note di testa, unione di Bergamotto di Calabria e di Limone italiano, si aprono su un cuore floreale di Gelsomino, sublime. Le note di fondo sprigionano un accordo di Legno di Guaiaco.

www.lecouventdesminimes.com

ONDE TRA I CAPELLI

Un'innovativa piastra di Remington dal particolare design a spirale: Curl & Straight Confidence è la risposta a qualsiasi styling si voglia ottenere. Onde definite, morbide o un look liscio e impeccabile.



LA LACCA CIELO ALTO COMPIE 50 ANNI

Soco Spa nasce nel 1969 a Torino, la fondazione dell'azienda coincide con la creazione della lacca Cielo Alto, un prodotto che ha fatto la storia poichè è stata la prima lacca ecologica senza gas, che ha rivoluzionato il mondo dello styling e dell'acconciatura. Negli anni lo sviluppo di Soco è avvenuto su due binari, da un lato, l'azienda è cresciuta con l'acquisizione di prestigiosi marchi specializzati nella bellezza dei capelli e nella cura della pelle. Dall'altro, ha coltivato continuamente quella expertise originale, che le ha permesso di rinnovarsi sviluppando marchi propri. www.socoweb.it



BLUMARINE BY DE RIGO VISION

Un occhiale con struttura in metallo ed inserti in iniettato multistrato proposti in diverse nuances pastello. Il profilo del frontale richiama la forma di una rosa, fiore preferito da Anna Molinari, «la regina Delle Rose». www.derigo.com

ZICCAT PER #TUTTEGIUPER TERRA

Continuano le vendite nei negozi Ziccat dei box con i gianduiotti a favore della Onlus #tuttegiuperterra. Il 50% del ricavato (quindi 2,50 Euro) andrà alla nostra Onlus per la ricerca sulle malattie genetiche rare.

INFUSI DETOX BY TWININGS

Due proposte Twinings per disintossicarsi: Infuso curcuma e arancia, dove la curcuma aiuta a metabolizzare meglio i grassi; e il Tè nero aromatizzato zenzero e agrumi con lo zenzero che favorisce la digestione e sgonfia la pancia. www.twinings.it



Una combinazione di sei elementi in Krion K-Life, utilizzabili insieme o singolarmente

Una dedica al pane e all'olio

Origins è il nome della nuova linea da tavola di Infinito Design, disegnata dall'architetto Franco Driusso e dedicata agli elementi più antichi e pregiati della cucina italiana: il pane e l'olio.

www.infinito-design.it

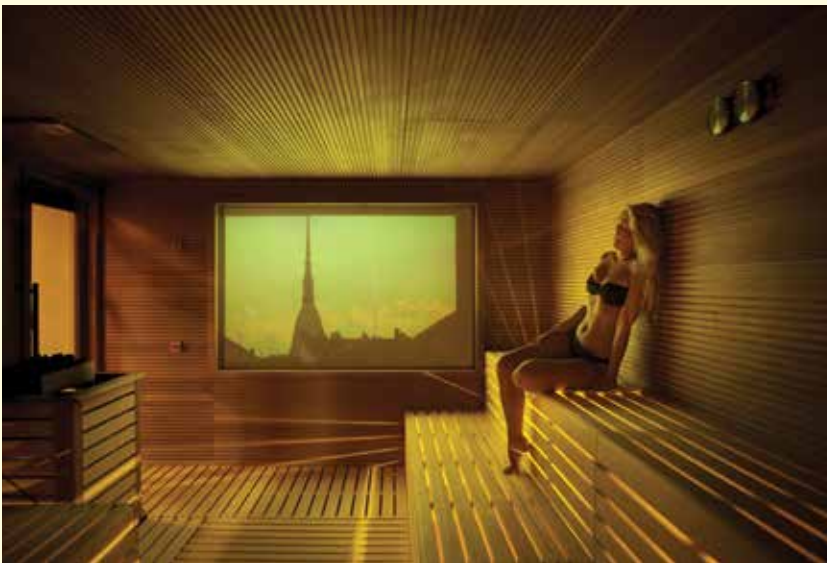
CHOKKINO, IL PRIMO CACAO ESPRESSO

Chokkino è la bevanda vegan naturale realizzata utilizzando 100% cacao in polvere, biologico ed equo e solidale importato dalla Repubblica Dominicana, miscelato ad acqua calda che sta rivoluzionando la pausa caffè degli italiani. Una tazzina ricca di gusto, con solo 19 calorie e numerosi benefici, il cacao infatti è un alimento ricco di nutrienti essenziali per la salute.



3 FOGLIE DEL GAMBERO ROSSO COME MIGLIOR OLIO EXTRAVERGINE

Nel 1951 l'imprenditore Antonio Cordisco acquista i primi oliveti nel contado di San Paolo di Civitate, costruendo un frantoio oleario per la trasformazione. Fu subito un successo, l'olio Apulio ottenne così i migliori plausi ed apprezzamenti dai commercianti toscani ed umbri. Dal 1965 l'azienda è interamente olivetata a monocoltivar provenzale e grazie ad una tecnica di raccolta all'albero del frutto e la frangitura entro poche ore, rende il suo olio uno dei prodotti più apprezzati in Italia dagli specialisti oleologi. Un olio dal gusto fresco mai untuoso che esalta le paste, le carni in cottura e che a crudo esprime il massimo delle sue singolari qualità. Gli importanti investimenti sostenuti negli oliveti e in frantoio, accompagnati da uno staff tecnico di elevato profilo professionale, hanno dato ulteriore slancio qualitativo all'azienda riconosciuta oggi sui migliori mercati di olio. Per informazioni: Arturo Biscaldi 3356152088 arturo.biscaldi.ab@gmail.com www.apulio.it



Dall'antica Roma ai saloni di Palazzo Abegg

Salus per aquam

Le Terme dell'antica Roma erano luoghi di piacere, svago e vita sociale nei quali i cittadini trascorrevano il tempo libero. Uno stile di vita che affidava all'acqua ed a quei magnifici luoghi il recupero del benessere psico-fisico, riassunto nel motto salus per aquam, da cui l'acronimo spa. QC Termetorino si inserisce in questa filosofia con il proprio centro, una realtà unica per dimenticarsi dello stress quotidiano ed entrare in un mondo di relax, custodito dall'Ottocentesco Palazzo Abegg.

www.qcterme.com

Federici Sofà®



PALOMBA

Angolare con penisola e letto delfino, in microfibra Esperta antimacchia

Funzione allungabile, da usare come letto o maxi seduta, ampio contenitore nella penisola e 5 poggiatesta regolabili negli schienali

L. 296 cm x P. 234 cm x A. 83/102 cm

SCONTO
51%

COSTAVA € 4.082
1.999€



VIRGINIA

Divano 3 posti con 2 relax elettrici, in microfibra Nappa antimacchia

2 poggiatesta regolabili

L. 190 x P. 90 x A. 104 cm

SCONTO
51%

COSTAVA € 2.672
1.299€

GENOVA C.so F.M. Perrone, 15 E Rosso LUNEDI/DOMENICA 10.00/20.00

GENOVA C.so Europa, 651 SABATO E DOMENICA 10.00/20.00

www.federicisofa.com



COVER STORY

Friends for over 25 years the two great Italian artists have decided to share the stage on a summer tour that promises to be the event of 2019

Laura Pausini

Biagio Antonacci

The courage to go... on tour together



Organizing a stadium tour isn't so complicated, even if you decide to do it with another artist and want to create something special, a real dual show with many moments together, duets, and many other unrevealed surprises. Laura Pausini thinks like this: she took the initial idea of her long-time friend Biagio Antonacci and transformed it into an ambitious and demanding project. "I did it after we both returned from our respective tours - says the songwriter - we often talk but we have little time to be physically together. It happens that I send messages to which she responds to at unbelievable times: either she's traveling or apparently she still suffers jet lag as if it was her first trip! But she has a crazy energy: after a long trip full of concerts I can not even think about what I will do tomorrow. But we must always try to stimulate our creativity: so I called her and asked, Laura, why don't we do something together? The problem is that she answered me with an imperative message: Yes let's do a tour together, in stadiums. I immediately realized that I could never turn back, because when she

decides something, she makes it happen." At that point came the official communication for beginning the project: "I called him and I said: Come to my place Sunday at 6, so we can take pictures with Cosimo, a great photographer (Cosimo Buccolieri) - remembers Laura Pausini - And to say that I thought that in 2019 I would have a more normal life, also because before we live and then we write songs. I had no real idea of doing such a great thing: but since the first time Biagio told me about it, among other things it was a day when I felt down and very fragile, I thought we had to do it and it would be a great idea. We would sing together on the same stage, without too much trouble. I saw myself as a child again, with fears and enthusiasm." Antonacci understood that Laura Pausini had taken the commitment very seriously: "She told me she had the perfect barriers for the shooting. Who doesn't have barriers at home, right?! I was in the country in the mud between olives and animals and she told me to get an elegant outfit and to come to Rome because that way we would have had a photo for the tour before she left for America."

"I had actually rented the barriers, they are not mine: I took the first boot I had - jokes Pausini - and we started posing. Photography represents exactly what we are going to do: the grass is the stadium, the barriers represent fatigue and sweat; the elegant dress tells the story of Italy. We would like to bring into the stadiums both a rock explosion and emotion and also the tears of our ballads."

Antonacci returns to the beginning of the friendship between the two artists, dating back to the 1993 edition of the Sanremo Festival: "It was a first time for either of us on that stage: I was among the Big and she was among the Youth. I remembered that girl well: I had seen her at Napoleone in Bologna, where we often went with all the Bolognese singer-songwriters, Dalla, Carboni and many others. She performed with her legendary father and already had a domineering voice. Then I see her at Sanremo: she sings and when she finishes she has that face that I see still after every victory. So I write a telegram from the

same hotel: You are the best and you will win."

A: "And what did I do? I was 18 and had his poster in my room. I immediately called Elisa, my friend who works in a bakery to tell him about it! I did not believe it." Since then there have been several collaborations between the two, like "Tra te e il mare", a planetary success written by Biagio and interpreted by Laura. At the time, authors usually sent cassettes or CDs to the artists to present their songs: instead they found themselves in person.

P: "It was a song that represented a lot for me. It became one of the most important in my career, for me it was the perfect single, while many told me that I should not even include it on the album. But I imposed myself because I felt it was right for me."

A: "I think that I invented the last verse on the spot. You kept telling me to go on and on... so I improvised and those words remained."

P: "Since then our friendship has taken off. I remember one day when I was very down Biagio came to get me in his car and we went around together. First to the Japanese place in Rozzano, then to the piano bar where he began performing as a young man. It was a beautiful evening, but we were not sboroni. Do you say sboroni (a show-off) in Italian?"

Laura and Biagio are not show-offs, let alone envious. He considers it the same for the excellence of Italian music. Although ... "Every time I hear it, I worry. He always has something incredible in store, drops bombs that are difficult to escape. Like when he convinced me to sing again in Spanish after twenty years, sending me vocal messages while he was in Barcelona, half an hour from beginning his show, with the intonation tests and the translated text of course." She has an incredible esteem for his compositional and interpretative talent: "The main characteristic of Biagio is that, besides being a poet, he has a very comfortable vocal range, with low notes but also able to go up to the highest in a very natural way. I'm working on a selection of his songs: I've chosen 36, there are still a lot left, some not even Biagio



remembers having written. We will see which ones we insert and how, we could opt for a series of medleys."

The tour will kick off at San Nicola in Bari on June 26th (A: "My beloved Puglia!") and will end in Cagliari on August 1st ("We love Sardinia and we are both very happy to perform there" they say in unison).

A: "Neither Laura nor I needed confirmation and the mechanism of the show will be challenging. But both of us felt the desire to set up a show based on joy, to give back to the people that affection that they have given us for all these years."

P: "As I grow up, I feel less and less secure. I need to convince myself that I can go on and put myself to the test with new challenges. It is also a bit this sense of the song *Il coraggio di andare* that we sang together on my latest album *Fatti Sentire*. And it is significant that Biagio chose it for our duet. He understood that desire to go further and to make his own fears a stimulus for new adventures. Exactly how our tour together will be this summer in the stadiums."

OPINIONE MODA

Frills and ruffles, from nineteenth century French to fashion today



Synonymous with romanticism and real symbols of the bon-ton pret-à-porter, frills and ruffles have an ancient origin and a modern appeal that is ready to conquer (again!). This wardrobe proposes itself as the meeting point between the most austere winter looks and jaunty spring outfits in 2019. Before embarking on the hunt for the right garment it is a good idea to take a step back by defining, once for all, what are the differences between one and the other.

Ruffles are strips of slightly curled fabric that are directly sewed onto one of the two edges of the garment that you want to decorate. Frills, instead, are strips that are sewn in the middle and give life, practically, to a double ruffle appearing immediately as more curled than their "cousin" ruffles.

And their history? Both are a legacy of nineteenth-century France when the splendor of court dresses had the habit of being exalted by a profusion of precious fabrics that enriched and added volume to both men's and women's clothes. The lords, in the following decades and centuries, abandoned the habit of wrapping themselves in frills and ruffles leaving this habit to the fairer sex.

In modern times there are three "fathers" of the trend and all equally illustrious. Christian Dior, for example, used ruffles as a distinctive feature of his New Look characterized by an abundance of fabric (also dictated by the need to restore the textile industry in the immediate post-war period) as did his colleague Cristobal Balenciaga. For Hubert de Givenchy passion for ruffles is instead linked to a lucky debut. The gentleman of fashion, who died in February 2018, made his debut in 1952 - at just 25 years of age - with the Bettina blouse which was named after a famous model of the time and was a simple cotton shirt enriched with ruffles in Sangallo lace embroidered with black cotton thread inserted on the sleeves of the garment. The international press immediately exalted this hyper-feminine garment that changed, in an instant, into the stylistic symbol of this great couturier.

The years pass but the graceful charm of these fabric inserts continues, until becoming part of the distinctive features of eighties fashion and returning today in a more urban chic version. Still featured on blouses and skirts with a decidedly bon-ton mood, in fact, the frills and ruffles on 2019 labels conquer even the most basic garments, bringing a breath of impalpable femininity to parkas, sweatshirts and pants inspired by streetwear.

IN PERSONA

[At Turin's Circolo dei Lettori we met the deejay that has a past with rapper Orsola Branzi, aka La Pina, who explained what not to do to find a boyfriend](#)

La Pina: my advice to not be all wrong



When La Pina got married in 2013 to Emiliano Pepe (with whom she joined the exhilarating edition of Beijing Express the following year), she left me speechless. It was not so much her commendable, enthusiastic, and constant commitment to the LGBT cause that led me to believe she would never say "yes", as her mood as an eternal woman of wrong choices, one in which all of us recognize ourselves. That mood has undoubtedly contributed to increase the Pinocchio community, the radio program that La Pina has lead since 2001



with Diego Passoni on Radio DeeJay. We love La Pina so much, because after all she is also "Tutta Sbagliata" ("all wrong" is the name of her blog), just like us.

In short, her marriage, that love story of laughs and hearts, after all was a bit of a low blow, a betrayal. Like when in a group of ugly preadolescents suddenly one of them grows a bra size. You do not, dear Pina, out of respect for those who are still there beating their heads against the wall after a bad date.

But the fact is that La Pina is nice. She really is. It's solar, it's engaging, she's able to make herself loved, and even to be forgiven and the envy for a life full of love passes. For that, when she presented Emiliano Pepe to her fans, everyone immediately loved him. Now, from the height of a happy relationship, La Pina is not trying to be our example, but she gives us some tips. Not so much on what to do, but what not to do: a handbook of girls and their wrong choices, very wrong, collected together with her friend Federico Giunta in the book "What I Would Not do to Find a Boyfriend" (Vallardi edition). La Pina came to present the book (the fourth of her career) at the Circolo dei Lettori in Turin, and there we met with her and she told us what we must stop doing to be happy.

How was this book created?

"It's a project that starts from a fact: we girls, arrive at a certain age, thanks to our biological clocks, we all have a certain desire to settle down. And haste, you know, is not really the best councilor. Here, with Federico we decided to observe certain behaviors, to understand what was wrong."

How do you give the right advice, in cases like this?

"You do not need to be someone that knows the way (in some fields nobody can really be), just be honest. Federico and I were put into the shoes of those rare (and often unheard) friends who tell the truth. Generally when you are in love, you have little goals, and you need someone who, without too many words and without

gilding it, tells us how things are."

It sounds like something typically feminine...

"Indeed it is! Above all for us women falling in love is a serious broken compass, and sometimes our friends do not have the courage to face it head on. There is no real solidarity: women are clustered around, but it is more a criminal association than an objective point of view."

But why are we women like that? Are we really all wrong?

"Well, in the meantime it's also a great gift, because those levels of abandonment of decency are actually a source of great irony and great experience. As for the non-objective friends, the reason is probably that they hope that when it is their turn to rave about the others they will always be right."

How was the book received?

"Many girls write to us: the main effect seems to be that of a lot of laughing, especially because those who read it find themselves in one or all the girls we have mentioned. And then there is also the reflection, which comes as a consequence."

It looks like a really successful marriage. What is the secret to a happy relationship?

"It is not to project on the other the idea that you want to have him, which is quite feminine. Getting an idea of what your happiness should be next to another person has the risk of imagining the other according to their needs. But the other person maybe has different goals and visions, both personal and in relation to the relationship. We must observe and listen to the other, and then confront each other, because we must not give up our vision, but if that becomes predominant then it is being alone with someone who plays an assigned role, and then at a certain point he rightly stops."

And instead what is a typical masculine error?

"I believe it's thinking that women really

just want to get married and have children. But I honestly can not put myself too much into men's shoes: I can comfortably put them into females, but I do not feel ready to expose the male point of view. Also because in reality I tried to avoid it: it is an error that women make, making the list of men's mistakes the soundtrack of our lives. Maybe it's better to start thinking about what not to do from the female point of view, right?"

Let's talk about work: she seems to have found her dream job...

"Yes, it is. I'm happy you see is and hear it. It's a job that changes every day, which keeps me interested. I love interacting with my audience, which keeps me active and awake. I do not know if it's the perfect job for everyone (some have a passion for mathematics, some for radio...) for sure it's the perfect one for me."

Tattooed, rapper, speaks her mind: you have an image as an alternative woman, but at the same time you can also be very pop. Who is La Pina really?

"I am an obsessive housewife. Then I also do not think tattoos make alternative people. I have great passion for pop understood as popular and shared, because in sharing I find so much pleasure. I'm not looking for strange or different things, I like to wallow in the norm because basically I think it's the most alternative thing there is."

Do you know Turin well? What is your relationship with the city?

"I wish Torino well, I spent many years there when I did hip-hop. My fellow rapper, Sab Sista, was in Nichelino, so I used to frequent the outskirts of the city, which were very active from a musical point of view. I am very attached to Turin, precisely because I associate it with a period of life in which I did something I loved, music."



4 PASSI

In 2019 twenty years have passed since the singer-songwriters death. But not only is his music more alive than ever, many places in Genoa continue to talk about him. Here are just a few

Six Ways to Meet Fabrizio De André Again



In Genoa this is the year of many things. It is the year when the skyline will change, the year of farewell to what remains of the Morandi bridge, the year of renewal without ever forgetting what was. And it's the year of Fabrizio De André. On January 29th exactly twenty years have passed since the death of the Genoese singer, Faber, as his friend Paolo Villaggio called him. The nickname derives from the pastels Faber Castell that Fabrizio loved so much.

But this is only one of the thousand anecdotes about his life. An existence spent for a long time in the city of his birth, sung about often by De André, and which became an outdoor museum of his art. Of which you can't miss these listed.

Via del Campo

One must begin here. On the street where Gianni Tassio's music store was, where De André loved to spend hours, and today which is the Via Del Campo 29 rosso museum dedicated to the singer-songwriter and his Genoese friends and colleagues including Luigi Tenco. This was the temple of Faber music. The original covers of his records filled the windows, where the absolute protagonist was his Esteve, the guitar with which they say composed "Creuza de ma", made in Spain

especially for him. The instrument has another incredible story. After Faber's death, his family donated the guitar to Emergency, who put it up for auction to finance the building of a hospital ward in Sierra Leone with the money raised. Then the Genoese were mobilized. There was a collection among businesses and citizens, 168 million lire were put together and Esteve was awarded to the city. And this is the path of the truest Genoa that Faber sang in a homonymous song. The road that made him understand that "nothing is born of diamonds" and "from manure are born flowers". The two famous verses are also shown on a plaque with the album "Mi innamoravo di tutto" cover art.

Childhood and Youth

If you follow the life of the singer-songwriter, you must start from the beginning. It is from via Nicolaj 12, to Pegli, where Fabrizio was born on February 12, 1940. At this address, also marked by a commemorative plaque placed by the Centro-Ovest town hall a few years ago, the singer-songwriter did not live long. With the outbreak of war, the De André family moved to the countryside, in Revignano d'Asti, where Fabrizio spent his childhood. The family returned to Genoa in 1945 and moved to via Trieste 8 in the Albaro area. This is to be considered the true home of the Genoese childhood of De André, who spends all his youth in this district. In Via Cesare Battisti was his primary school, the Diaz, sadly famous for the events of the 2011 G8. In via Piave he spent many years having fun with his group of friends.

His next move dates to 1960, when his father Giuseppe, a professor and then deputy mayor of Genoa, rents "del Paradiso" for the whole family near the beautiful villa Saluzzo Bombrini, near Via Trento. An authentic jewel.

Beginnings and Consecration

Many points of the historical center are linked to the life of De André. His voice still echoes in the porticoes of Sottoripa, where in the fifties he frequented the local Ragno Verde, cited in the novel "Un

destino ridicolo". During the early years of his career, Fabrizio performed in another legendary venue, "La Borsa di Arlecchino" in via XX Settembre, where he presented his first real song, the "Ballata del Miché". Nearby there was a prostitute, "Anna la Gorilla", with whom the singer-songwriter is said to have coexisted for a few years.

Sant'Ilario and "Bocca di Rosa"

De André is, however, all about his songs. His verses, stories, and other writings of which Genoa is often the favorite background. This is one of his most famous pieces: "Bocca di Rosa". The young woman who "put love above all things" who lived in the Sant'Ilario district. This is an unmissable place if you want to enjoy a view of the city and its basin. Here is the old railway station to which the protagonist of the song descended and a sculpture in the shape of a book on which you can read an acrostic dedicated to Bocca di Rosa.

"Crèuza de mä" and the port

In the song "Crèuza de mä", on the other hand, you can feel the atmosphere of a chaotic market, so intrinsically linked to Genoa. The voices that are heard at the beginning of the song are those of two fishmongers in Piazza Cavour, at the time sought and recorded by the same collaborators of De André.

The Tomb

Finally, Genoa is also the burial place of Fabrizio De André. Faber rests in the tomb of his family at the monumental cemetery of Staglieno. Entering the side entrance of the cemetery go straight and turn left, go along the "Viale degli eroi caduti di tutte le guerre" and, just under the archivolt of the "Galleria Montino", continue towards "campo 22".



EVENTO

From March 25th to 31st we return to the Porto Antico and the Festa dei Mondì and this year it will celebrate traditional costumes

The Fashion of Distant Countries Colors The City

It will be full of large skirts twirling to a flamenco rhythm. An evening out with a lot of feathers like at the Rio de Janeiro carnival, but there will also be flutes and colorful striped cloaks from Peru, accompanied by the flavors of many countries. Welcome to the Festa dei Mondì or World's Festival. An event that, from Monday the 25th to Sunday the 31st of March, will give you a journey through the traditions, culture, and cuisine of more or less distant lands. And above all, through the fashion of peoples. Because the theme of the 2019 edition of the event hosted once again in the Porto Antico is "Traditional Costumes".

What's going to happen?

Forty countries have already signed up. And that will enliven the historic Genoese basin for the entire week, a stone's throw from the Aquarium and the historic center, with many activities aimed at both schools and families.

With a goal: to offer new opportunities for knowledge and proximity to those who are foreign but often live close to us, through activities and shows.

This is what you will find for seven days in the different areas of the Porto Antico. From Monday the 25th to Friday the 29th of March free workshops are scheduled during which institutions and cultural associations of various participating countries will talk about the typical clothing and culture of their children.



The Laboratories

There are 32, ten more than last year, planned activities between the Edmondo De Amicis Children's Library, La città dei bambini e dei ragazzi, Porta Siberia, La Casa della Musica, the Genoa port center, and Raider Crossfit. Moments in which you can color, cut, and build your own typical costume to take home to represent the multiethnic Genoa. There are fifteen communities of foreigners living in the city. Considering, of course, only the main ones like the Ecuadorians, the very first in the standings, with 14,146 members. A great fixed presence of the past years, Ecuador will be there again this year, with its colorful layered skirts and embroidered shirts. Last year 340 participated.

Distant Flavors

But the Festival of the Worlds is also a feast of scents. From South American grilled meats, to oriental spicy teas, to kebabs and falafels prepared according to original recipes. The gastronomic market that has always accompanied the event takes place this year between the afternoon of Saturday March 30th and the entire day of Sunday the 31st. You can also buy items made exclusively from the represented country.



The Final Party

At the same time the final party will take place in piazzale Mandraccio. A colorful combination of folklore, music, crafts and gastronomic traditions, in the name of being together to get to know each other. An event in which, a year ago, 10,000 people took part. But this year the cultural associations, consulates, and the increasingly numerous associations of European and non-European countries hope to be

able to beat that turnout. While also trying to promote integration in a period when this seems necessary but also increasingly difficult to achieve.

A moment to get to know each other. An aim that Porto Antico has pursued since the first edition of the event. "Our goal - they explain - is to involve new events each year, increase the number of ethnic groups involved and make the event one of the fixed appointments on our calendar. Through the story of the traditions, culture, and the imaginary in general of all the "worlds" with which we live, too often in a distracted and distrustful manner."

The excellent result obtained in 2018 suggests that this dream has been realized over time. "All this thanks to the work done together and to a collaboration that we hope will strengthen even more."

The port as a crossroads of cultures. All in the space of the Porto Antico. One of the meeting points of the city but also a symbolically perfect space to unite distant populations and give them the opportunity to speak to one another. The World's Festival is dedicated to them and built around them and the proposals they carry out.

An event that will allow tourists, but also the Genoese themselves, to discover the real Genoa. And its oldest part. It is well known that the historic center of the city is one of the largest in Europe and already walking among its narrow streets in the midst of the tall buildings you can see the faded imprint left the people of South America and the immigrants from Africa. But the ethnic groups that live here are more diverse. And the appeal of the organizers of the World's Festival is: "Come and discover them with us".

For Updates

The final program of the Festa dei Mondì 2019 will be available on the www.portoantico.it website.



CineClubNICKELODEON

INSIEME

La Rete: Sport + Salute + Cultura + Inclusione = Benessere

Chi siamo:

- Cineclub Nickelodeon - Genova
- Associazione Cineguida
- Cinema e Sport Msp Italia
- Aces Italia
- Msp Italia
- Laboratorio Nickelodeon Cineforum presso casa circondariale di Marassi
- Cineguida - Centro Formazione Multimediale Vigne
- Teatro Il Sipario Strappato - Arenzano
- Asd UpAces - Italian Riviera
- Asd Arco del Benessere
- Sport and Go Msp Italia
- Radio Onda Ligure
- Adiss
- Partner progetti, bandi e rendicontazioni: Ares - EP Liguria



Per info:
info@cinclubnickelodeon.it
e.cimaschi@aces-europa.eu
348 5100610



Caffè Cellini

Il gruppo Cellini /Ekaf rappresenta oggi una delle principali realtà nel settore alimentare ligure. Una lunga storia legata al territorio e alla tradizione caffeeicola della nostra regione, un marchio da sempre associato al caffè di qualità

a cura della redazione

10.000 PUBBLICI ESERCIZI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SERVONO L'ESPRESSO CELLINI

35 NAZIONI IN CUI È DISTRIBUITO IL CAFFÈ

11.000MQ (DI CUI 6.000 COPERTI) SUPERFICIE TOTALE DELL'ATTUALE SITO PRODUTTIVO

11 LINEE DI CONFEZIONAMENTO E UN MAGAZZINO COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATO



Il gruppo è attento alle specifiche esigenze del mondo Ho.re.ca. Per questo motivo ha fondato la Scuola del Caffè Cellini, diretta dal Signor Umberto Durante. "Nella nostra Scuola si apprendono e si approfondiscono le conoscenze del fantastico mondo che gira intorno ad ogni tazzina di espresso. Il nostro scopo è quello di fornire al barman e alla barmaid tutta la nostra esperienza in materia per aiutarlo a condurre al meglio il proprio locale, mirando all'eccellenza del prodotto e del servizio al cliente" dice Durante. "La nostra esperienza è a disposizione di tutti i partecipanti, che potranno da subito sfruttarla come un vantaggio nella sfida di ogni giorno proponendosi ai propri clienti con passione ed entusiasmo".

*Gruppo Cellini / Ekaf
Lungotorrente Secca 3 R
16163 Genova
www.cellinicaffe.com*

Tra i primi dieci torrefattori in Italia

Ricerca costante della perfezione e della qualità

Un' eccellenza ligure che rappresenta il perfetto connubio tra tradizione e tecnologia all' avanguardia, forte di un' esperienza che l' ha portata a collocarsi tra i primi 10 torrefattori in Italia e che lo scorso anno ha registrato un fatturato di circa 38 milioni di euro, confermando il trend di costante crescita.

La storia. 1946: anno in cui il fondatore Amleto Pieri ottiene a Livorno la licenza per il commercio del caffè tostato. 1990: la famiglia Pieri acquisisce la torrefazione Ekaf, già fortemente radicata sul territorio, insieme a due marchi storici: Eureka e Filicori. Questi ultimi vengono fatti confluire in Cellini nel 1996, insieme al marchio di proprietà della famiglia, Columbia, leader nel settore della ristorazione toscana, nell'ottica di un nuovo progetto di ampliamento e internazionalizzazione, supportato da ingenti investimenti sia a livello produttivo/tecnologico che marketing. Ad oggi la produzione copre a 360 gradi le richieste del mercato: prodotti per la tradizionale moka, per le macchine espresso casa fino al trend del momento, le capsule compatibili.

Senza dimenticare le miscele professionali, create per i professionisti del settore ho.re.ca. Ekaf è certificata ISO 9001:2008, BRC e IFS, oltre a essere licenziataria UTZ e Fairtrade e certificata per la produzione di caffè biologico.



Compi 60 anni nel 2019?

Dedica un po' di tempo alla tua salute.

A marzo telefonando al numero **010 849 7237** puoi prenotare una **consulenza gratuita al sabato per il mese di aprile** (presso il Palazzo della Salute di Fiumara) con gli specialisti Asl3 di **osteoporosi e malattie reumatiche**. Il numero è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12. Non è necessaria l'impegnativa del medico di famiglia.

Chiama subito per fissare il tuo appuntamento.

La campagna "Buon compleanno in salute" prosegue per le donne che nel 2019 compiono 70 anni con consulenze gratuite sulla salute del cuore. Per prenotare chiama ad aprile il numero 010 849 7237 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Per tutte le informazioni: www.asl3.liguria.it

EVENTI

CARNEVALE 2019

2 - 3 marzo

Luoghi vari

Genova festeggia il Carnevale con tante iniziative per grandi e piccini al Porto antico, nei musei e alla Lanterna.
www.visitgenova.it

FIERA BENESSERE - ZEN-A 2019

23 - 24 marzo

Magazzini del Cotone

Spettacoli, esibizioni, dimostrazioni pratiche e conferenze in un ricco percorso di proposte per il benessere: dalla cura della persona, alla rassegna di prodotti per il corpo, dall'esposizione di attività e di prodotti eco-oriented, sino alle soluzioni ecologiche per la casa.
www.portoantico.it

FESTA DEI MONDI

25 - 31 marzo

Porto Antico

Il tema 2019 dell'evento è "Costumi Tradizionali" e l'area del Porto Antico sarà invasa da colori e immagini di Paesi lontani.
www.portoantico.it



THE GARAGE 2019 HIP HOP CONTEST

6 aprile

Porto Antico

Le categorie kids, junior e master di ballerini di StreetDance si sfideranno a ritmo di HipHop trasformando per un giorno Piazza delle Feste in una grande arena.
www.thegaragecontest.com

LA MEZZA DI GENOVA 2019

14 aprile

Porto Antico

L'appuntamento sportivo con un percorso di 21km tra i luoghi più caratteristici di Genova: la partenza sarà alle ore 9:30 da Calata Falcone Borsellino al Porto Antico. Lo stesso giorno si terranno la Corri Genova di 13 km e la Family Run di 3,5 km.
www.lamezzadigenova.it

TI RACCONTO UN DOCUMENTO

Fino al 2 maggio

Complesso Monumentale di S.Ignazio

L'Archivio di Stato di Genova propone al pubblico un ciclo di conferenze sulla storia, l'arte e la cultura genovese.
www.asgenova.beniculturali.it

SEQUENCES

Fino all'11 maggio

Museo di Sant'Agostino

Una rassegna di musica elettronica a tappe, a "step" di un sequencer: ogni data si svolgerà in un luogo diverso del Museo.

www.museidigenova.it

RUOTA PANORAMICA SUL MARE

Fino al 31 maggio

Porto Antico - Calata Gadda

Ritorna la grande ruota protagonista dell'inverno al Porto Antico a 45 metri di

altezza.

www.portoantico.it

GENOA INTERNATIONAL MUSIC YOUTH FESTIVAL

Fino al 29 luglio

Palazzo Ducale | Porto Antico

Sette appuntamenti ad ingresso gratuito, trasversali nei generi e dedicati ad altrettanti paesi: Cina, Korea, Ungheria, Giordania, Georgia, Romania, Russia. Il cartellone a cadenza mensile, spazia dalla musica sinfonica, alla lirica, ai recital, alla musica vocale, fino al pop.
www.palazzoducale.genova.it

INCONTRI IN BLU. UOMINI, DONNE E STORIE DI MARE

Fino al 19 settembre

Galata Museo del Mare

7 appuntamenti per il pubblico con personalità di rilievo nazionale e internazionale del mondo dello sport, dello shipping e della nautica. Tutti gli ultimi giovedì del mese alle ore 18.
www.galatamuseodelmare.it



MOSTRE

DA MONET A BACON - CAPOLAVORI

DELLA JOHANNESBURG ART GALLERY

Fino al 3 marzo

Palazzo Ducale

L'esposizione presenta oltre cinquanta opere, tra olii, acquerelli e grafiche, che portano la firma di alcuni dei principali protagonisti della scena artistica internazionale del XIX e del XX secolo: da Edgar Degas a Dante Gabriel Rossetti, da Jean Baptiste Corot a Alma Tadema e molti altri.
www.palazzoducale.genova.it

SUL MARE. IMMAGINI DI GENOVA DAL XVI AL XIX SECOLO

Fino al 3 marzo

Musei di Strada Nuova - PalazzoRosso

La mostra è un viaggio attraverso le rappresentazioni di Genova dal 1500 fino al 1900. I visitatori potranno immergersi in un racconto fra realtà e finzione, mostri marini e grandi vascelli, allegorie che ne celebrano la gloria, carte antiche che ne disegnano il litorale.
www.museidigenova.it



CLAIRE FONTAINE

Dall'8 marzo al 5 maggio

Palazzo Ducale

La mostra personale di Claire Fontaine presenta a Palazzo Ducale una selezione di opere

intorno all'idea di valore e di frugalità, in relazione all'istituzione a Genova nel 1407 di uno dei primi istituti bancari al mondo, la Casa delle compere e dei banchi di San Giorgio.
www.palazzoducale.genova.it



PAGANINI ROCKSTAR

Fino al 10 marzo

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

Una grande mostra che ha l'intento di raccontare attraverso una narrazione contemporanea, curiosa e spettacolare, multimediale e interattiva la vita del grande musicista.
www.palazzoducale.genova.it

ANTON MARIA MARAGLIANO 1664 - 1739

Fino al 10 marzo

Museo di Palazzo Reale

Una grande mostra dedicata alla celebre figura di Anton Maria Maragliano, rinomato autore di sculture lignee, da Crocifissi aggraziati e palpitanti ad eleganti statue mariane a grandiose macchine processionali.
www.palazzorealegenova.it



RISORGIMENTO E MUSICA

Fino al 23 marzo

Museo del Risorgimento (Casa Mazzini)

In occasione dell'anno della musica i protagonisti della scena musicale risorgimentale - da Paganini e Sivori a Verdi e Leoncavallo - rivivono al Museo del Risorgimento attraverso preziosi spartiti autografi, lettere, bozzetti e locandine provenienti dalle raccolte dell'Istituto Mazziniano.
www.museidigenova.it



ACHILLE FUNI E MIMÌ QUILICI BUZZACCHI. DA FERRARA ALLA LIBIA

Fino al 24 marzo

Musei Di Nervi - Wolfsoniana

La mostra presenta le opere di due artisti che, uniti da un profondo rapporto umano e professionale, consolidato alla fine degli anni trenta dalla comune partecipazione al programma di opere pubbliche in Libia, condivisero anche il legame con Ferrara.
www.museidigenova.it

POP MICROSCOPY

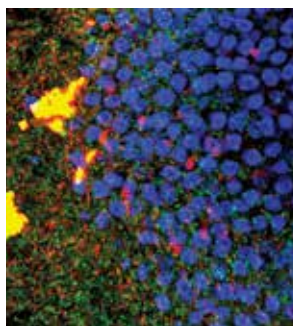
Fino al 31 marzo

Museo di Storia Naturale "Giacomo Doria"

Si tratta di una collezione composta da venti immagini scientifiche acquisite al microscopio ottico, nelle sue



realizzazioni più moderne, finalizzate alla ricerca scientifica. Le immagini sono state concesse da scienziati di fama internazionali tra cui i premi Nobel Martin Chalfie e Stefan Hell.
www.museidigenova.it



LA GENOVA DI FABER

Fino al 27 aprile

Via del Campo 29Rosso

"La Genova di Faber" è un itinerario nel cuore della Città

Vecchia alla scoperta dei luoghi che Fabrizio De André ha frequentato e dai quali ha tratto ispirazione per alcune tra le sue più belle canzoni.
www.viadelcampo29rosso.com

DAI FIGURINI AL FASHION DESIGN: COMUNICARE E PROGETTARE LA MODA

Fino al 30 aprile

Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco

La mostra propone un percorso attraverso gli abiti e gli accessori di moda delle Collezioni Tessili Civiche, che sono presentati in stretto collegamento con una serie di riviste di moda dal XVIII al XX secolo, e con incisioni e figurini provenienti dal Fondo Pipein Gamba del Centro DOCSAI.
www.museidigenova.it

IL CAPITANO D'ALBERTIS E LE SUE ENTUSIASMANTI IMPRESE

Fino al 5 maggio

Castello D'Albertis

Tavole illustrate di grandi dimensioni trasformano un libro per bambini dedicato alle avventure del Capitano Enrico Alberto d'Albertis in una mostra da 0 a 99 anni.

www.museidigenova.it

100MILA ANNI IN LIGURIA. EVOLUZIONI E CAMBIAMENTI

Fino al 9 giugno 2019

Museo di Archeologia Ligure

Un filo ininterrotto di mutamenti collega la Liguria contemporanea a quella di 100.000 anni fa. Sulla costa della regione si sono svolte vicende fondamentali che hanno trasformato la vita dell'uomo di Neanderthal e di homo sapiens.

www.museidigenova.it



THE ART OF THE BRICK

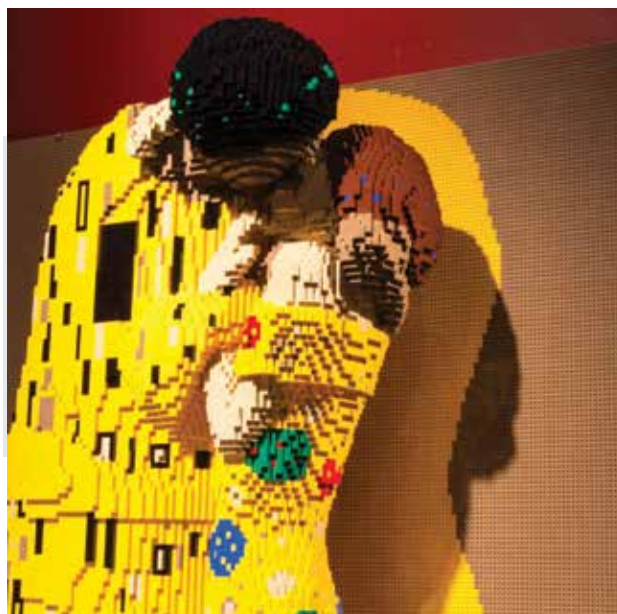
Fino al 9 giugno

Magazzini del Cotone

La prima grande mostra d'arte contemporanea che utilizza i mattoncini LEGO® come unico mezzo artistico.

In mostra oltre 80 opere dell'artista Nathan Sawaya.

www.artofthebrickitalia.it



CARAVAGGIO E I GENOVESI

Fino al 24 giugno

Palazzo della Meridiana

La mostra si prefigge di sviluppare un altro capitolo estremamente importante per la cultura figurativa genovese: i primi trent'anni del Seicento. Caravaggio e i suoi seguaci costituiscono un capitolo importante della storia dell'arte genovese.

www.palazzodellameridiana.it

DRAGONS. IL FANTASTICO MONDO DEI SAURI

Fino al 24 giugno

Museo Civico di Storia Naturale

Giacomo Doria

Una esposizione di Rettili Sauri tra i più affascinanti del mondo.

La mostra ha lo scopo di avvicinare il pubblico alla scoperta del fantastico mondo dei Sauri per apprenderne l'anatomia, l'ecologia, il comportamento e la diversità.

www.museidigenova.it

LA GUERRA ESPOSTA. LA MOSTRA

Fino al 29 giugno

Museo del Risorgimento (Casa Mazzini)

La mostra presenta il recupero delle raccolte relative alla Grande Guerra, presentando numerose opere inedite.

www.museidigenova.it



GIORGIO DE CHIRICO, IL VOLTO DELLA METAFISICA

Dal 29 marzo al 7 luglio

Palazzo Ducale

La rassegna propone 90 opere realizzate durante l'intero arco

della carriera dell'artista, ed è la prima dedicata al pictor optimus a Genova da oltre 25 anni.

www.palazzoducale.genova.it



CIBO PER GLI ANTENATI. FIORI PER GLI DEI.

Fino al 22 settembre

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone

Il Museo Chiossone custodisce le collezioni d'arte giapponese e cinese di Edoardo Chiossone. La collezione di manufatti in bronzo e metallo è importante.

www.museidigenova.it



CINEPASSIONI. STORIE DI IMMAGINI E COLLEZIONISMO

Fino al 19 gennaio 2020

Loggia della Mercanzia

L'esposizione nasce dal desiderio di far conoscere tre realtà legate al cinema: la Cineteca D.W.

Griffith, la Collezione intitolata a Stefano Pittaluga e la Collezione



Cine Ciak.
www.genovacreativa.it

MUSICA

DIRTY DANCING IL MUSICAL

8 - 9 marzo

Teatro Politeama

Dirty Dancing Il Musical, fedele trasposizione teatrale del film, torna ad appassionare il pubblico del Politeama dopo il successo della passata stagione.
www.politeamagenovese.it



DON PASQUALE

8 - 14 marzo

Teatro Carlo Felice

Il vecchio avaro e libidinoso, la servetta furba, il giovane innamorato e il factotum intrigante. Nel Don Pasquale di Donizetti ci sono tutte le maschere tipiche del teatro comico.

www.carlofelicegenova.it



CARL BRAVE

13 marzo

Teatro Politeama Genovese

Il cantante romano presenta i

pezzi del suo ultimo disco "Notti Brave (After)" composto da sette tracce, non mancheranno alcuni dei suoi successi più celebri.

www.politeamagenovese.it

PATTY PRAVO

15 marzo

Teatro Politeama Genovese

L'icona della musica italiana ha appena concluso il tour del 2018, ma è già pronta a salire nuovamente sul palco con le più belle canzoni dei suoi cinquant'anni di carriera.

www.politeamagenovese.it

CONCERTO DI PRIMAVERA

15 marzo

Teatro Carlo Felice

Andrea Battistoni, direttore con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice e Erica Piccotti al violoncello. Musiche di Edward Elgar e Alessandro Salandrini.

www.carlofelicegenova.it



PETER PAN IL MUSICAL

19 - 20 marzo

Teatro Politeama

Il pluripremiato Musical, che dal 2006 continua a conquistare migliaia di spettatori, è pronto per il trionfale ritorno in tour in Italia in una nuova edizione da novembre 2018 e per varcare, per la prima volta, i confini nazionali.

www.politeamagenovese.it

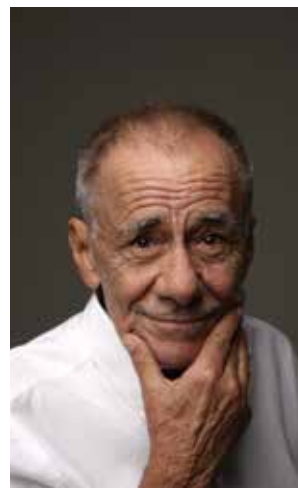
ROBERTO VECCHIONI

25 marzo

Teatro Politeama Genovese

Il cantautore si esibirà con 12 brani inediti tratti dal suo ultimo album "L'infinito".

www.politeamagenovese.it



JOHN MAYALL

27 marzo

Teatro Politeama Genovese

John Mayall fa tappa a Genova con "85th Anniversary Tour": il tour per festeggiare i suoi ottantacinque anni.

www.politeamagenovese.it

TEATRO

FALAFEL EXPRESS

Dal 27 febbraio al 1 marzo

Teatro della Tosse

È uno spettacolo di graphic teatro che racconta la storia di Mahdì, figlio di padre egiziano e madre siriana, ragazzo nato e cresciuto in Italia, che a diciotto anni si sposta dalla sua cittadina nel sud Italia e va a Venezia per studiare lingue orientali.

www.teatrodellatosse.it



TEATRI MOBILI

Dal 28 febbraio al 2 marzo

Teatro della Tosse

Teatri Mobili sono un bus e un camion teatro che ospitano al loro interno spettacoli unici e senza parole per un massimo di 35 spettatori alla volta. A esibirsi, in spettacoli magici adatti a tutti, è un'intera famiglia. www.teatrodellatosse.it

STEFANO ACCORSI, GIOCANDO CON ORLANDO-ASSOLO

1 - 2 marzo

Teatro Politeama

Un grande protagonista del nostro cinema e del nostro teatro in uno straordinario assolo, leggero, ironico e

appassionato, che riveste di nuovi sorprendenti suoni le parole dell'Orlando furioso. www.politeamagenovese.it

BUON ANNO, RAGAZZI

1 - 3 marzo

Sala Duse

Un'esilarante commedia sull'incapacità di esprimere i nostri sentimenti, protagonista un insegnante precario, compagno e padre ancora più precario. www.teatronazionalegenova.it

IL PADRE

5 - 10 marzo

Teatro della Corte

Un padre e una figlia, i cui ruoli stanno per capovolgersi. Come comportarsi di fronte

all'avanzare dell'Alzheimer?

Una commedia felice, che sa affrontare con delicatezza, quasi con candore, e certo con sensibile empatia, un tema non facile.

www.teatronazionalegenova.it

EASY TO REMEMBER

8 - 9 marzo

Sala Duse

Una donna in carrozzina e una vestita da infermiera, sono vittima e carnefice o una è il doppio dell'altra? Rievocando Maria Cvetaeva.

www.teatronazionalegenova.it

BARBA E CAVELLI

9 - 10 marzo

Sala Diana

Attilio, il barbiere, è il personaggio chiave della vicenda, uomo semplice, lavoratore, ma con una gran voglia di ridere e scherzare. La moglie Tosca, invece, è incapace persino di sorridere e pensa unicamente al profitto.

www.teatrogarage.it

VANGELO SECONDO LORENZO

11 - 14 marzo

Sala Modena

Dopo cinquant'anni la vita e le opere di Lorenzo Milani – il prete di Barbiana – e la sua lezione pedagogica rivivono in teatro.

www.teatronazionalegenova.it

IL PENITENTE

12 - 17 marzo

Teatro della Corte

Un dramma in otto scene per raccontare un dilemma morale e la demolizione sociale di un individuo a mezzo stampa.

www.teatronazionalegenova.it

EINSTEIN & ME

14 marzo

Teatro Politeama

Monologo che racconta la vita di Albert Einstein dal punto di vista di sua moglie, Mileva Maric, anche lei fisica, nonché madre dei suoi figli.

www.politeamagenovese.it



SINTOMATOLOGIA DELL'ESISTENZA

14 - 16 marzo

Teatro della Tosse

Un DSM per medici e poeti di e con Gruppo Teatrale Stranità. L'idea di questo spettacolo nasce da un confronto che si è aperto in laboratorio con gli attori / pazienti. Molti di loro sottolineano l'importanza di raccontare la malattia mentale dal punto di vista della storia personale più che del sintomo.

www.teatrodellatosse.it



IL CIELO NON È UN FONDALE

15 - 16 marzo

Sala Duse

Un gioco sottile tra ricordo e

Nuova Polo.



Rilevatore
di stanchezza



Frenata
automatica



Riconoscimento
pedoni

Tua con anticipo 0.
199 euro al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,66%.



Volkswagen

Nuova Polo 1,0 EVO 65 CV Trendline con Tech Pack da € 13.080 (IPT escl.). Listino € 15.150 meno € 2.070 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Anticipo € 0 oltre alle spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento con Progetto Valore Volkswagen di € 13.080 in 35 rate da € 198,70 con 45.000 km inclusi nella durata totale del contratto con estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio, comprensive di: Interessi € 1.227,95 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,66% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 7.353,32. Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 13.080. Spese di incasso rate € 3/mese; costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/abitativa € 32,70. Imposte totale dovuto dal richiedente € 14.451,85. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 28.02.2019. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi consumi di carburante ciclo comb. 4,9 l/100 km - CO₂ 110 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Volkswagen. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

AUTOURTITI s.r.l.

Via A. Alagi 1/35 R - Genova

Tel. 010 267635 - www.autourtiti.it

sogno, immaginazione e vita quotidiana. Deflorian/Tagliarini si interrogano su realtà e rappresentazione.

www.teatronazionalegenova.it

LA MIA BATTAGLIA

15 - 17 marzo

Teatro Modena

Di Elio Germano e Chiara Lagani. Un attore che manipola gli spettatori, forse un comico o un ipnotizzatore non dichiarato, ci conduce dentro una storia sulfurea e allucinata.

www.teatronazionalegenova.it

MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI SHOW

16 - 17 marzo

Teatro Politeama

Dopo il grande successo della passata stagione, che li ha visti di nuovo insieme sul palco dopo 15 anni, Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano al Politeama con il loro Show, di cui sono interpreti ed autori.

www.politeamagenovese.it



TARTUFO

21 - 23 marzo

Teatro Modena

Tartufo è molto di più di un semplice impostore. È un profeta anticonformista, un guru fanatico che combatte contro un mondo materialista e amorale.

www.teatronazionalegenova.it

BESTIE DI SCENA

20 - 22 marzo

Teatro della Corte

È l'artista che, forse più di chiunque altro, ha segnato il teatro italiano del nuovo millennio. Emma Dante, dalla periferia della sua Palermo alla Scala o nei teatri di tutto il mondo, ha sempre creato lavori di indimenticabile forza e poeticità.

www.teatronazionalegenova.it

FEDERICO BUFFA, IL RIGORE CHE NON C'ERA

21 marzo

Teatro Politeama

Buffa riprende la sua avventura teatrale con un testo che parte da storie sportive per diventare poi un affresco storico, poetico, musicale.

www.politeamagenovese.it



GLI SPOSI

21 - 23 marzo

Teatro della Tosse

Gli Sposi è la storia di un'ordinaria coppia di potere, Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu, che hanno messo la Romania in ginocchio per oltre vent'anni.

www.teatrodellatosse.it



SERENA AUTIERI E PAOLO CALABRESI, LA MENZOGNA

22 - 23 marzo

Teatro Politeama

Due coppie di amici, una cena convocata dopo molto tempo e un grande disagio che improvvisamente si presenta fra loro.

www.politeamagenovese.it

REGINE ALLO SPECCHIO

22 - 23 marzo

Sala Diana

Maria Stuarda regina di Scozia ed Elisabetta I, regina d'Inghilterra, sono cugine di sangue ma la storia le ha poste una di fronte all'altra come eterne nemiche, vittime della loro stessa sorte.

www.teatrogarage.it

PUCCI, IN... TOLLERANZA 2.0

26 marzo

Teatro Politeama

È la ripresa dello spettacolo "In... Tolleranza Zero" rivisto e corretto

sempre in "evoluzione" attento all'attualità della vita di ognuno di noi.

www.politeamagenovese.it

ODISSEA UN CANTO MEDITERRANEO

26 - 31 marzo

Teatro della Corte

Uno spettacolo dedicato al viaggio e alla capacità dell'uomo di raccontare storie: al viaggio inteso come andare via dalla propria terra, perché non ci appartiene; al viaggio inteso come capacità di ritornare per ripartire ancora.

www.teatronazionalegenova.it

LEBENSRAUM

28 - 30 marzo

Teatro della Tosse

Lebensraum è teatro fisico con una punta di magia.

Lebensraum è un divertente omaggio al grande Buster Keaton. Due inventori vivono in una piccola stanza dove l'arredamento ha molteplici funzioni.

www.teatrodellatosse.it



Sartorio & Facco

Assicuratori dal 1935



Vi ricordiamo il nostro nuovo numero di telefono

010 9861185

www.sartorioefacco.it



GENERALI



ITAS
MUTUA

mba
mutua bene assicurando

via Roma 9/2 · Genova / via D'Andrade 34/107 · Genova Sestri



Ariete

21/03 20/04

Marzo non è esattamente il vostro mese, sono in serbo per voi tutta una serie di piccoli contrattempi noiosi e insidiosi. Sarete sempre un passo indietro, spesso nel posto sbagliato al momento sbagliato. Questo momento è temporaneo, cercate di avere pazienza e calma, in questo modo gestirete i momenti difficili senza aggiungere ansia e nervoso alle difficoltà.

Toro

21/04 20/05

Questo, cari amici del Toro, è il momento di manifestare il vostro entusiasmo, rendendo partecipe le persone che vi stanno affianco. In questo periodo avrete modo di rivelare la vostra sensualità. Non perdetevi l'occasione anche in campo lavorativo di affermare le vostre idee e di far notare la vostra presenza che in sordina ha fatto la differenza.

Gemelli

21/05 21/06

Non è un momento di grandi cambiamenti, tutto scorre e per voi anche troppo velocemente. In campo sentimentale dovete stare attenti a non perdere obiettività o rischierete di diventare ossessivi e gelosi come solo voi sapete essere. Lasciate spazio ad una persona che vi sta accanto.

Cancro

22/06 22/07

Se siete all'inizio di una storia d'amore sappiate che potrebbe essere quella giusta e se invece avete un rapporto che vi sta stretto è facile che sia il momento buono per rompere definitivamente. In questo periodo sarete artefici di un susseguirsi di importanti decisioni che cambieranno il vostro futuro.

Leone

23/07 23/08

Concentrate le vostre energie nei rapporti interpersonali, coltivate le amicizie nate in questi giorni perchè saranno proficue oltre che divertenti. In campo amoroso, state attenti a non trascurare il vostro partner: presi dai mille impegni vi state scordando di chi vi sostiene sempre. Se avete in pentola un progetto interessante il momento buono è dietro l'angolo.

Vergine

24/08 22/09

Tensioni, malumori e screzi vi accompagneranno ancora sino alla primavera inoltrata. Cercate dei momenti per voi di relax dove recuperare energie e idee. Focalizzate bene gli aspetti più importanti della vostra vita per arrivare dritti agli obiettivi senza sprechi di energie. Mettete ordine nella vostra vita.

Bilancia

23/09 22/10

Sarete in grado di riallacciare rapporti interrotti e di ritrovare amicizie che pensavate fossero perse. I vecchi malumori spariranno. Mettete al corrente chi vi segue dei nuovi propositi per l'anno nuovo e vi troverete sostenuti e in compagnia.

Scorpione

23/10 22/11

2019 anno delle conquiste, e già da questi primi mesi ve ne sarete accorti. Avete avuto modo sino ad oggi di cementare rapporti, legami lavorativi e soprattutto di rendere intaccabile il vostro operato, siete dunque nella posizione di poter prendere ciò che meritate.

Sagittario

23/12 21/12

È tempo di cambiare e smettere di essere autoritari e dispotici. Cercate di mitigare le vostre reazioni, stemperare i nervosismi per creare ambienti migliori sia in campo familiare sia in quello lavorativo. Ad aiutarvi in queste difficili situazioni ci sarà la fortuna che sarà sempre al vostro fianco.

Capricorno

22/12 20/01

Tutto è partito quest'anno in modo confuso e rapido, ma ora cominciate a prendere le misure per progettare qualcosa di nuovo. Marzo sarà il mese in cui si scioglieranno i nodi e vi darà la possibilità di rifare i gomitoli suddivisi per colore e spessore. Queste metafore sono la chiave da leggere in ogni campo in cui vi state impegnando.

Acquario

21/01 19/02

Buona volontà e ottimismo dovranno essere le protagoniste per questo mese e vi daranno la carica per sentirvi coraggiosi e per farvi tornare sulla cresta dell'onda. Non mancheranno momenti di grande difficoltà soprattutto in ambito lavorativo, a cui voi dovrete far fronte con tutte le armi in vostro possesso, lucidità tenacia e astuzia.

Pesci

20/02 20/03

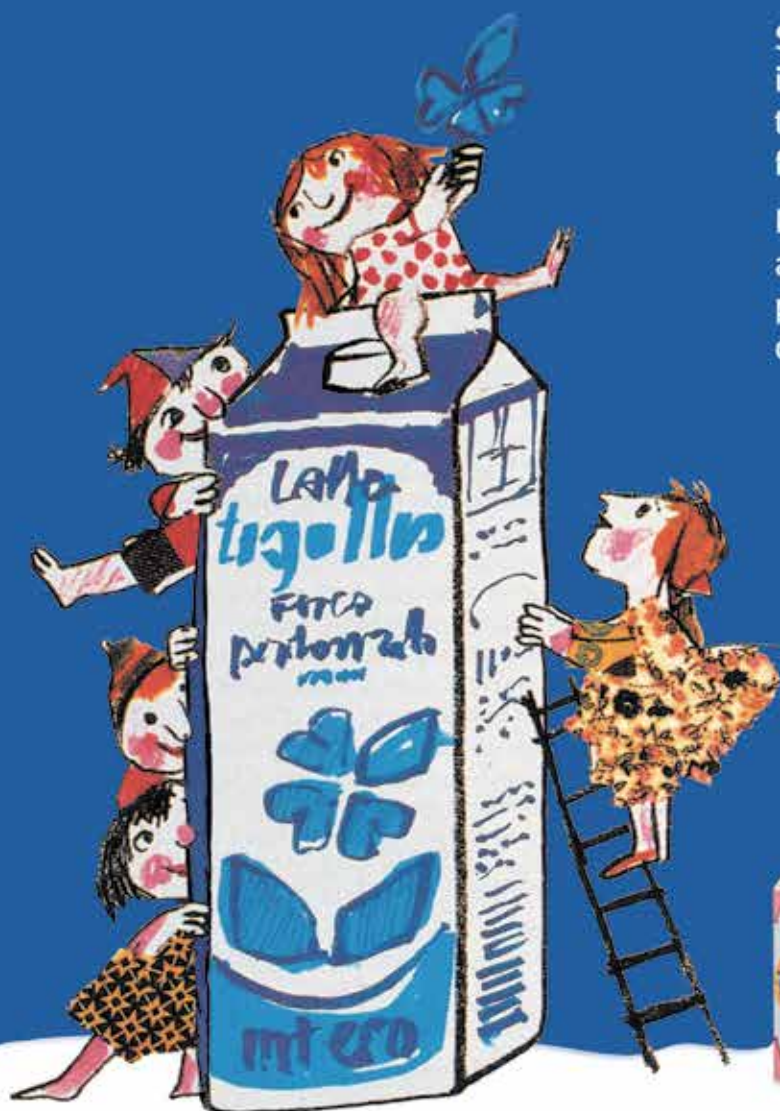
Non lasciatevi influenzare da nessuno, non lasciate che sfruttino le vostre idee, cercate di imporvi ma quando rientrate a casa sfoderate la vostra innata dolcezza e chiudete dietro la porta i vostri pensieri negativi.

Latte Tigullio.

Artisti del latte dal 1954.

Siamo nati
in uno straordinario
territorio e siamo rimasti
fedeli alle sue tradizioni.

Da sempre diamo valore
ai buoni prodotti
per interpretare l'arte
del gusto e della genuinità.

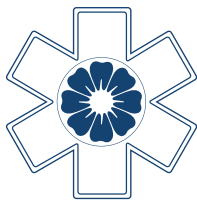


AD: Barabino&Partners Design



www.museoluzzati.it

 **latte
tigullio®**
Centro Latte Rapallo



ZeOs[®]
servizi per la salute

OdontoSalute[®]
Dental Center Genova

Un bel sorriso non invecchia mai





PRIMA VISITA GRATUITA



Direttore Sanitario: Dottor Pierpaolo Cortella



0602.it - art elisabetta nasuti

-  Si habla español pregunte por Marlene
-  Dacă vorbești română întreabă de Ana
-  Si tu parles français demande de parler avec Ana
-  If you speak english ask to speak with Ana

Via Edmondo De Amicis 2 · Genova

 **010 0980640**

www.zeos-srl.com ·  ZeOs srl